...AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37. con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera - Le Ultime Notizie», Italia L. 16 estero L 37. Pagamenti anticipati. ... incominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste ... abbonamenti ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione: Via S. Pellico 6. I, Amministrazione II p. - Trieste, Sabato 31 Marzo 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4449

Collaborazione italo-britannica

Suvich si recherà a Londra il 23 aprile

per restituire le visite di MacDonald e Simon

ROMA, 30

Il giorno 23 aprile S. E. Suvich recherà a Londra a restituire al Governo inglese da parte del Governo italiano le visite di MacDonald ... non a Roma.

...ma per la rinascita danubiana

...gni di avvicinamento della Piccola Intesa

ROMA, 30

Esaminando la portata degli accordi di Roma circa il riassetto dell'Europa centro-danubiana il *Giornale d'Italia*, dopo avere osservato che tanto in Inghilterra quanto in Francia si è subito riconosciuto che gli accordi costituiscono un prezioso punto iniziale di solidificazione del complesso problema dell'Europa centrale, aggiunge che in Germania il giudizio è stato in complesso sereno ed è stato diretto soprattutto a ricordare gli interessi economici della Germania nel bacino danubiano che l'Italia del resto non ha mai pensato di negare o di eliminare.

Cooperazione

Ciò premesso, il giornale, nel prendere atto che i Paesi della Piccola Intesa incominciano a capire che l'azione mussoliniana non esclude, ma anzi vuole favorire la collaborazione della Piccola Intesa, scrive:

«Tipico è in proposito il linguaggio del *Ceske Slovo*, uno dei più rappresentativi organi della politica cecoslovacca. A quei commentatori stranieri i quali hanno voluto affermare che il discorso di Mussolini è stato diretto solo al popolo italiano con funzioni interne, nell'imminenza dei comizi plebiscitari, il giornale di Praga oppone il franco riconoscimento che la politica italiana ha ormai delle «fondamentali direttive di forza responsabile, che sono divenute spirito della Nazione e delle quali bisogna tener conto». Queste direttive non allarmano più il giornale di Praga, il quale dopo avere annunciato l'inesistenza, che potremo meglio chiamare rinuncia, di una tendenza espansionista della Piccola Intesa, pone nettamente il problema della sua collaborazione con l'Italia nell'Europa centrale, richiamandosi agli ultimi discorsi del signor Benes. Il *Ceske Slovo* precisa in proposito: «nei quali l'Italia non può che consentire. Una tranquilla collaborazione centro-europea garantisce la pace nel continente. L'Europa centrale non può essere legata ad esercitare pressioni per risolvere altre questioni internazionali».

Su questi punti si è infatti ispirata la politica italiana e su questi punti potrà anche compiersi il riavvicinamento fra l'Italia e la Piccola Intesa, fra questa e l'Austria e l'Ungheria. Vi è stato già un tempo che vorremmo considerare definitivamente superato, nel quale la formazione della Piccola Intesa nei propositi espressi e taciti dei suoi componenti e dei suoi alti patroni si è presentata ed ha operato con funzioni oppressive dell'Austria e dell'Ungheria e soltanto pallidamente ostile all'Italia, ossia come strumento di una complicata politica a più fondi e a più direzioni.

Patto chiarificatore

Non possiamo che constatare, conclude il *Giornale d'Italia*, con compiacimento, la revisione che starebbe per compiersi in questa politica della Piccola Intesa e in ciascuno dei suoi componenti. Tale revisione può portare ad una maggiore indipendenza e responsabilità politica della Piccola Intesa e delle sue singole parti ed anche ad una maggiore equità nell'esame e nella trattazione dei problemi centro-europei. E se ciò avvenisse per gli accordi di Roma, di tanto accrescerebbe il loro già riconosciuto valore di patto costruttivo e chiarificatore».

Rilievi belgradesi sul problema degli scambi con l'Italia

BELGRADO, 30

L'editoriale di *Politika*, occupandosi dei rapporti commerciali fra l'Italia e la Jugoslavia, dice che le relazioni [illegible] i due Paesi si trovano da un [illegible] tempo ad un bivio. Dopo un'analisi del movimento commerciale fra i due Paesi, l'articolo conclude che con il nuovo trattato di commercio l'Italia diminuirà sensibilmente le importazioni jugoslave e che, se gli jugoslavi vorranno esportare di più, dovranno aumentare i loro acquisti in Italia.

Accordi commerciali della Francia con l'Ungheria e la Cecoslovacchia

PARIGI, 30

[illegible] Ministero degli Esteri comunica [illegible], Ministro degli Esteri e [illegible] Ministro del Commercio da [illegible] il conte Khuen Hederwary [illegible] Ungheria dall'altra, hanno [illegible] oggi al Ministero degli Esteri [illegible] convenzione concernente il [illegible] commerciale fra la Francia e l'Ungheria. Questa convenzione, [illegible] lo scopo di semplificare il sistema attuale di compensazione tra i due Paesi e di [illegible] nuova immobilizzazione [illegible] sostituisce all'altra con[illegible] proposito il 28 feb[illegible]

[illegible] Havas dice che, secondo [illegible] da fonte autorizzata, i negoziati commerciali impegnati a Parigi al principio della settimana dalla delegazione economica cecoslovacca guidata dal signor Kadarjaveck sarebbero giunti ad un accordo che verrebbe firmato questa sera al Ministero del Commercio. L'accordo concluso a Praga in seguito alla svalutazione della corona cecoslovacca era provvisorio e non fissava il regime degli scambi che per il primo trimestre del 1934. L'accordo che sarà firmato oggi è più generale e più durevole. Esso assicurerà lo sviluppo delle relazioni economiche tra i due Paesi con loro intera, reciproca soddisfazione. L'accordo restituisce tra l'altro alla Cecoslovacchia l'integrità dei suoi contingentamenti di importazione in Francia e le accorda inoltre 13 milioni e mezzo di contingenti supplementari, in contropartita di una cifra eguale di ordinazioni da passare in Francia e della concessione del monopolio delle importazioni di alcuni prodotti.

Il conflitto polacco-ceco in un giudizio sovietico

MOSCA, 30

La *Pravda* accennando alle polemiche polacco-cecoslovacche osserva come i due Paesi fossero legati economicamente ed ancor più politicamente solo dal comune timore del revisionismo germanico. Ma ultimamente la conclusione dell'accordo polacco-tedesco ha liberato le mani all'imperialismo polacco, che quindi appoggia ora le tendenze tedesche verso l'Anschluss ed il bacino danubiano, per allontanare la pressione germanica dalla frontiera polacca. Praga teme invece l'Anschluss e il rafforzamento germanico nel Danubio, perchè ciò porta alla revisione delle frontiere cecoslovacche. L'attuale baccano della stampa polacca contro la Cecoslovacchia mira, in occasione della visita di Barthou, a togliere a Praga la parte di primo violino francese per assumerla in proprio rivendicando la maggior parte dei nuovi crediti francesi. Il conflitto polacco-cecoslovacco — conclude la *Pravda* — mostra limpidamente come siano marciti i capisaldi di Versaglia e come il minimo conflitto nasconda focolai di guerra. Barthou a Praga e a Varsavia avrà non poco da lavorare per riparare le fessure del sistema delle alleanze francesi.

Il Re del Siam rimette al Duce le insegne dell'«Elefante bianco»

ROMA, 30

Oggi alle ore 17 il Re e la Regina del Siam hanno offerto all'Albergo degli Ambasciatori un tè intimo in onore del Capo del Governo. Erano presenti S. E. Suvich, S. E. Starace, S. E. il barone Aloisi, S. E. il Governatore di Roma, il capo del cerimoniale agli Esteri ed i membri della missione reale addetta ai Sovrani del Siam, contessa Leonardi di Casalino, Contrammiraglio Salsa, conte Macchi di Cellere, conte Leonardi di Casalino e col. Scaroni. S. M. il Re del Siam ha rimesso al Duce le insegne della prima classe dell'Ordine dell'Elefante bianco.

I Sovrani siamesi visitano il Ministero dell'Aeronautica

ROMA, 30

Il Re e la Regina del Siam col loro seguito si sono recati al Ministero dell'Aeronautica. Nel grande atrio dell'edificio erano ad attendere i Sovrani S. E. Valle Sottosegretario per l'Aeronautica e alcuni ufficiali superiori dell'arma. Una compagnia di avieri rendeva gli onori militari. Gli Augusti Ospiti, accompagnati da S. E. Valle hanno visitato minuziosamente la complessa organizzazione che assicura il perfetto funzionamento di tutti i servizi del Ministero, esprimendo al Sottosegretario, prima di lasciare il Ministero, la loro completa soddisfazione per l'interessante visita compiuta. Le LL. MM. si sono recate poi agli aeroporti di Ciampino nord e sud, dove hanno visitato le squadriglie ivi dislocate e hanno assistito ad alcune esercitazioni di carattere bellico. Al termine della visita il Re del Siam ha manifestato il suo alto compiacimento e la sua ammirazione per la perfetta riuscita di tali esercitazioni.

I Sovrani si sono quindi recati a visitare le navi romane presso il lago di Nemi. Dopo hanno visitato anche il museo vicino. Questa sera gli ospiti si sono recati a Castel Gandolfo.

L'ottava Fiera del Libro

Come sarà organizzata

ROMA, 30

Presso la Società Italiana Autori ed Editori si è riunito il nuovo Direttorio dell'Alleanza del Libro, integrato e completato dalla presenza del rappresentante del P. N. F., dai rappresentanti delle categorie sindacali interessate e dai rappresentanti e delegati cittadini e scolastici dell'Alleanza per esaminare e discutere le norme con le quali sarà organizzata l'ottava Fiera del Libro.

Il presidente dell'Alleanza, on. Alfieri, dopo aver riassunto i risultati della precedente Fiera del Libro, ha messo in rilievo l'opportunità che la manifestazione sia gradualmente portata verso quella necessaria dignità che, pur mantenendo ad essa il carattere popolare, le assicuri e garantisca un ambiente ed un'atmosfera di elevatezza.

Sulla relazione del presidente si è aperta un'ampia discussione, a conclusione della quale è stato unanimemente deciso che siano applicate le seguenti direttive di massima nell'organizzazione della prossima Fiera: Limitazione della Festa ad un solo giorno festivo del mese di maggio, essendo autorizzata l'inaugurazione nei giorni precedenti; divieto di partecipare ai rivenditori con le bancarelle, ad antiquari, a riviste e a giornali; concessione di uno sconto non superiore al 10 per cento per il pubblico e al 15 per cento per i soci dell'Alleanza Nazionale del Libro; divieto di installare pesche o ruote che non consentano al pubblico la scelta del libro; speciali organizzazioni per la vendita e lancio delle novità dell'annata 1933-34; divieto di ogni forma pubblicitaria e reclamistica che possa comunque disturbare il regolare svolgimento della manifestazione.

Tali norme saranno comunicate ai delegati cittadini dell'Alleanza, mentre le categorie sindacali interessate svolgeranno la necessaria opera di controllo sui rispettivi iscritti partecipanti alla Festa.

La XXIX Legislatura

I preparativi per l'inaugurazione

ROMA, 30

L'inaugurazione della 29.a Legislatura, fissata come è noto per la mattina del 28 aprile, avrà un carattere di particolare solennità.

Nell'imminenza della seduta inaugurale, l'aula di Montecitorio si è già trasformata. Il banco della Presidenza, quello dei Ministri e quello dei Sottosegretari sono stati tolti e nello spazio da essi occupato è stato eretto il trono, il quale è sormontato da un ricco baldacchino cremisi con la Corona reale. Due grandi tappeti, parimenti di velluto cremisi, decorati con lo stemma che reca, come è noto, la croce sabauda fiancheggiata dai fasci littori, scenderanno dai davanzali delle due tribune poste ai lati di quella della Regina. Ai lati del trono saranno disposte le poltrone per i Principi Reali. Alla destra del Sovrano siederà il Principe Ereditario, mentre gli altri Principi prenderanno posto secondo l'ordine di precedenza.

I cortei reali

Lo straordinario addobbo di Montecitorio sarà completato qualche giorno prima della seduta inaugurale con un grande baldacchino, che sarà costruito sull'ingresso principale di Montecitorio dal quale entreranno i cortei reali. La decorazione degli ambienti sarà completata con grandi piante ornamentali collocate, non soltanto nell'atrio d'ingresso, ma anche nel corridoio e negli altri saloni che immettono nelle varie tribune. Faranno ala al passaggio del corteo reale le truppe del Presidio nella loro nuova spigliata uniforme e le Camicie Nere della Milizia. Le truppe si schiereranno con le musiche e le bandiere da Piazza Quirinale a Piazza Montecitorio.

Nelle prime ore della mattinata, da Palazzo Madama, sede del Senato del Regno, partirà in berlina, scortata da carabinieri a cavallo, la rappresentanza ufficiale della assemblea vitalizia per recarsi a Montecitorio. Il corteo della Regina, che nell'andata a Montecitorio precederà quello del Re, uscirà dal Quirinale salutato dalle salve di cannone e dai rintocchi del campanone del Campidoglio. Il corteo sarà aperto dai trombettieri e dai corazzieri, a cui seguirà la prima carrozza di servizio, il battistrada a cavallo con un altro plotone di corazzieri e le storiche berline reali con staffieri in parrucca bianca. Saranno con la Regina le Principesse reali e le dame di Corte e di Palazzo. Il corteo della Regina giungerà per primo a Montecitorio. La Sovrana, ricevuta dalle rappresentanze ufficiali del Parlamento, accederà al salone d'onore del primo piano. La Regina, dopo aver ricevuto l'omaggio delle dame di Corte, sosterà nel salone e successivamente prenderà posto nella tribuna reale subito dopo l'arrivo del corteo del Re a Montecitorio, insieme alle Principesse e alle dame del seguito.

Quasi contemporaneamente all'arrivo del corteo della Regina a Montecitorio, da Palazzo Reale muoverà il corteo del Re, che sarà accompagnato dal Principe Ereditario e dai Principi reali. La grande berlina di gala sarà scortata dai corazzieri e a fianco dello sportello cavalcherà il comandante della Divisione di Roma, seguito dal suo Stato Maggiore. Il corteo sarà chiuso da uno squadrone di carabinieri a cavallo. La uscita del corteo del Re sarà salutata egualmente dalle salve di cannone e dal campanone del Campidoglio.

All'arrivo a Montecitorio il Sovrano sarà ricevuto dal Capo del Governo e dalle rappresentanze del Senato e della Camera, che saranno sorteggiate nei prossimi giorni.

Il discorso del Trono

L'aula presenterà un aspetto grandioso. Saranno presenti i membri del Governo, i senatori e i deputati. I senatori non ancora convalidati e gli invitati prenderanno posto nelle tribune. Le rappresentanze diplomatiche vestiranno l'uniforme e saranno nell'apposita tribuna collocata a destra di quella reale.

Quando i Sovrani e i Principi entreranno a Montecitorio, i membri del Governo, del Senato e i deputati saranno già nell'aula. Subito dopo essere entrato nell'aula e aver ricevuto l'omaggio dei membri del Parlamento, il Re prenderà posto sul trono reale. Il Duce si collocherà alla sinistra del trono. Dopo di lui prenderanno posto tutti i membri del Governo e il Segretario del Partito. Dopo che il Sovrano si sarà seduto sul trono, il Capo del Governo inviterà i senatori e i deputati a sedersi. Poi leggerà la formula del giuramento.

Presterà per primo giuramento il Duce. Successivamente tutti i deputati per ordine alfabetico risponderanno con la parola «giuro» all'appello fatto dal Capo del Governo.

Terminata questa cerimonia, il Re leggerà il discorso della Corona. Dopo che l'Augusta parola avrà segnato ai due rami del Parlamento il compito da svolgere nel corso della nuova Legislatura, il Capo del Governo pronuncierà la formula con la quale in nome di S. M. il Re dichiarerà aperta la 29.a Legislatura.

Dopo la seduta, primo a rientrare alla Reggia sarà il corteo del Re, a cui seguirà subito dopo quello della Regina.

I Carabinieri oggi di guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 30

I carabinieri reali domani, sabato, per tutta la giornata monteranno la guardia alla Mostra della Rivoluzione. Il Segretario del Partito, accogliendo il nobile desiderio espresso dall'arma gloriosa ha concesso alle fiamme d'argento l'ambito onore.

Il reparto che monterà la guardia sarà costituito da 80 militari della Legione territoriale di Roma, comandata da tre ufficiali. I carabinieri in grande uniforme preceduti dalla musica dell'arma e accompagnati da un battaglione di formazione, alle 8.15 partiranno dalla caserma di San Lorenzo in Lucina e sfilando per il Corso Umberto, Piazza Venezia, Via 4 Novembre, Via Nazionale si schiereranno dinanzi al palazzo della Mostra, ove si svolgerà la solenne cerimonia.

Le fiamme d'argento daranno il cambio della guardia alle Camicie Nere del reparto speciale della Milizia. Il rito, al quale saranno presenti numerose personalità politiche e militari, costituirà una nuova attestazione del fervido attaccamento dell'arma fedelissima al Regime, e della comunione ideale che unisce i Carabinieri alle Camicie Nere. Dopo la cerimonia il battaglione dei Carabinieri renderà omaggio ai Caduti per la causa della Rivoluzione, recandosi a deporre una corona di alloro sull'Ara dei Martiri fascisti in Campidoglio.

Esaltazione del genio italiano

Il Duce approva il programma delle celebrazioni marchigiane

ROMA, 30

Il Capo del Governo ha ricevuto il sen. Giuliano, Commissario alla Confederazione professionisti e artisti, accompagnato dal segretario della Confederazione stessa dott. Cornelio Di Marzio. Il Commissario della Confederazione, nel sottoporre al Capo del Governo il piano generale delle future celebrazioni delle Marche in onore dei grandi geni che vi ebbero origine, lo ha informato del lavoro compiuto, d'accordo con le autorità locali e con gli enti culturali di maggiore importanza. Le celebrazioni si svolgeranno in due diversi periodi; l'uno dal 1.o al 31 agosto in onore di Traiano Boccolini, Barocci, Annibal Caro, Alberico Gentile, Gentile Da Fabriano, Bartolomeo Eustachio, Jacopo Torelli, Bartolo Da Sassoferrato, Giovanni Santi, l'altro dal 1.o al 16 settembre. Il 1.o settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Bramante, Leopardi, Raffaello e Rossini, in tutti i maggiori centri delle Marche, per concludersi poi il 16 settembre in Ancona con la inaugurazione della statua offerta da Roma alla città adriatica e da porsi di fronte all'arco di trionfo dell'imperatore romano.

Il Duce nell'approvare il piano predisposto per le celebrazioni marchigiane ha impartito disposizioni perchè, con il concorso di tutte le autorità, le celebrazioni stesse possano rappresentare una nuova esaltazione del genio italiano.

Quasi tre milioni e mezzo di iscritti all'Opera Balilla

ROMA, 30

Ecco le cifre concernenti il tesseramento dell'Opera Balilla:

Al 31 marzo 1933-XI		Al 31 marzo 1934-XII	
Balilla	1.236.635	Balilla	1.572.030
Avanguardisti	307.452	Avanguardisti	367.621
Piccole Italiane	1.039.044	Piccole Italiane	1.315.939
Giovani Italiane	105.556	Giovani Italiane	151.823
	2.688.687		3.407.413

Differenza in più al 31 marzo 1934-XII: Balilla 335.395; Avanguardisti 60169; Piccole Italiane 276.895; Giovani Italiane 46.267. Totale 718726.

I nuovi importanti compiti dei Fasci Giovanili

ROMA, 30

Il Comando generale dei Fasci Giovanili di Combattimento, con recente disposizione trasmessa ai dipendenti Comandi federali, ha messo in evidenza l'importanza dei compiti che spettano ai Fasci Giovanili per quanto concerne la preparazione dei graduati e specialisti delle forze armate ed ha impartito in merito precise disposizioni.

Dovrà pertanto essere curato lo spirito squadrista e soprattutto con fede e passione. Anche l'uniforme dovrà avere la massima cura e il saluto dovrà essere reso sempre agli ufficiali dell'Esercito e della Milizia e ai gerarchi del Partito.

Il contegno dei Giovani Fascisti nei ranghi e fuori dei ranghi deve essere gioviale e brillante, mai indisciplinato. Tenendo conto dei nuovi compiti affidati ai Fasci Giovanili l'organizzazione dei comandi federali viene modificata e resta così composta: comandante federale, comandante in seconda, istruttore militare, aiutante in prima, addetto allo sport, adetti.

Inoltre il Comando generale, tenuto conto del sempre crescente sviluppo dello sport, ha ritenuto necessario addivenire alla nomina presso ogni Fascio Giovanile di Combattimento di un fiduciario sportivo, il quale indirizzi e sviluppi l'attività sportiva dei Giovani Fascisti secondo le direttive dei superiori comandi. La circolare prescrive che il fiduciario dev'essere giovane, intelligente, attivo, appassionato, possibilmente scelto tra i giovani fascisti più anziani e che abbiano dato prova di attaccamento all'organizzazione. Deve poi praticare personalmente lo sport. Sempre al fine di perfezionare l'organizzazione interna è stato istituito per il Fascio Giovanile il grado di «allievo caposquadra» il cui distintivo consiste in un filetto applato alle manopole della camicia nera. Il grado viene conferito ai provenienti delle avanguardie che ne siano più meritevoli per il servizio prestato nei ranghi dell'Opera Balilla e ai Giovani Fascisti che diano affidamento di divenire buoni graduati.

Con altre disposizioni il Comando generale dei Fasci Giovanili ha dato istruzioni circa la leva fascista che, come è noto, si effettuerà quest'anno il 24 maggio.

L'on. De Capitani comunica a S. E. Starace gli accordi fra le Confederazioni del credito

ROMA, 30

Il Segretario del Partito ha ricevuto S. E. l'on. De Capitani d'Arzago Commissario della Confederazione nazionale del credito e dell'assicurazione e l'on. dott. Giuseppe Lardi Commissario della Confederazione nazionale Sindacati fascisti del credito e dell'assicurazione, i quali gli hanno comunicato gli estremi degli accordi intervenuti in questi giorni tra le due Confederazioni relativamente al riconoscimento per i dipendenti delle aziende rappresentate a tutti gli effetti contrattuali dell'anzianità fascista maturata in epoca anteriore al 20 ottobre 1922, nonchè ai criteri di carattere politico-demografico

L'elogio del Duce ai goliardi redattori di «Libro e moschetto»

ROMA, 30

Oggi alle ore 16 S. E. il Capo del Governo ha ricevuto i componenti la redazione di *Libro e Moschetto*, settimanale degli universitari, accompagnati dal direttore on. Carlo Boidi, i quali Gli hanno fatto omaggio della raccolta del giornale dalla fondazione.

Il Duce, elogiando l'opera volontaria e disinteressata sinora svolta, ha impartito le direttive che Libro e Moschetto *dovrà seguire quale espressione del Fascismo universitario.*

S. E. Valle disimpegnerà le funzioni di capo di S. M. dell'Aeronautica

ROMA, 30

Con decreto di S. E. il Capo del Governo, S. E. il Generale di Squadra aerea Giuseppe Valle, Sottosegretario per l'Aeronautica, è stato incaricato di disimpegnare le funzioni di capo di Stato Maggiore della R. Aeronautica, dalla data del 22 marzo 1934-XII.

Marconi presiederà il congresso di elettro-radio-biologia

VENEZIA, 30

Il senatore Guglielmo Marconi Presidente dell'Accademia d'Italia e del Consiglio nazionale delle ricerche ha acconsentito a presiedere il Comitato d'onore del primo Congresso internazionale di elettro-radio biologia che si svolgerà a Venezia dal 10 al 15 del prossimo settembre e al quale il senatore Marconi parteciperà in persona. Il Congresso sarà presieduto dal Ministro conte Volpi di Misurata ed avrà a segretario generale il dott. Giocondo Protti, reggente della Società internazionale di radio biologia.

Un dono di Bengasi al Museo Capitolino

ROMA, 30

Il Podestà di Bengasi ha inviato un telegramma di ringraziamento al Governatore di Roma per il dono fatto da quest'ultimo alla città cirenaica di una riproduzione della Lupa capitolina, che è stata issata su una colonna onoraria al lato del leone di San Marco, nel Viale della Vittoria. Col telegramma, il Podestà di Bengasi informa il Governatore di Roma della determinazione dell'amministrazione da lui retta di offrire al Museo Capitolino una riproduzione in argento della stele tolemaica, rinvenuta negli scavi di Cirene, documento storico originale della cessione che il Re Tolomeo fece nell'anno 98 avanti Cristo ai Romani del suo regno

L'interesse sui depositi nelle Casse di risparmio postali

ROMA, 30

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto del Ministro delle Comunicazioni col quale, a partire dal 1.o aprile 1934, l'interesse da corrispondere ai sensi delle vigenti disposizioni sui depositi a libretto effettuati o che si effettuino nel Regno e nelle Colonie presso le Casse di risparmio postali è fissato nella misura del 2.52 per cento netto in ragione di anno.

Le difficoltà di bilancio negli S. U.

Roosevelt addosserebbe al Congresso l'onere di trovare nuove entrate - Un progetto di riforma dell'elezione presidenziale

WASHINGTON, 30

Un passo notevole verso una maggiore normalità sociale nell'industria è stato compiuto oggi con una serie di accordi tra datori e prestatori di lavoro. Innanzi tutto l'United States Steel Corporation, il maggiore trust siderurgico americano, ha accettato anch'esso di aumentare i salari del dieci per cento a partire dal 1.o aprile prossimo. Poi i 350.000 minatori di carbone bituminoso hanno ottenuto la paga giornaliera di cinque dollari e la settimana di 35 ore lavorative.

L'aumento degli stipendi

Continuano però le preoccupazioni per il bilancio. Si calcola che i pagamenti addizionali ai reduci di guerra votati dal Congresso con la legge finanziaria per la reintegrazione degli stipendi ai funzionari, ammonteranno a tre miliardi di dollari suddivisi in 25 anni.

Il senatore La Follette, prendendo lo spunto da una iniziativa attribuita al Presidente Roosevelt, ha presentato un progetto di legge per aumentare le aliquote di ricchezza mobile di alcune categorie dal due al sei percento. I «leaders» repubblicani hanno dichiarato che si opporranno a qualsiasi aumento della pressione fiscale. Gli ambienti finanziari di Wall Street considerano la approvazione da parte del Congresso della legge per l'aumento dello stipendio per gli impiegati contro il veto del Presidente Roosevelt come una seria minaccia al pareggio del bilancio e sono perciò più disposti a far attenzione alle voci di nuove manipolazioni monetarie o creditizie.

A quanto sembra invece Roosevelt avrebbe intenzione di addossare al Congresso l'onere di trovare nuove entrate per coprire la maggiore spesa, sicchè le due Camere si troveranno nuovamente nell'imbarazzo tra le preoccupazioni elettorali (molti senatori e rappresentanti dovranno essere rieletti nell'autunno) e le necessità di sostenere una saggia amministrazione finanziaria. Si prevede che la nuova iniziativa presidenziale verrà alla ribalta del Congresso quando sarà discussa la nuova legge finanziaria attualmente all'esame degli uffici.

Il modo di elezione del Presidente degli S. U. sarà radicalmente modificato se il progetto attualmente sottoposto alla Camera dei rappresentanti e al quale il Presidenti si è dichiarato favorevole sarà approvato dal Congresso e dalla maggioranza degli Stati dell'Unione. Il progetto è destinato a semplificare le operazioni elettorali e ridurre l'intervallo che corre tra il voto popolare e l'assunzione dei poteri del nuovo Presidente e anche ad assicurare risultati più conformi alla volontà effettiva espressa dal corpo elettorale.

Il progetto del deputato Lea

Autore del progetto è il deputato Lea, il quale ha detto che se il suo progetto fosse stato in vigore nelle ultime tre elezioni prima di quella di Roosevelt avrebbe dato il potere ai democratici anzichè ai repubblicani. Attualmente gli elettori in ciascuno Stato eleggono un certo numero di delegati, che a loro volta, in una elezione di secondo grado o mandato imperativo eleggono il Presidente.

Il punto essenziale della riforma sarà che in ogni Stato al candidato che avrà ottenuto la maggioranza dei voti elettorali non saranno assegnati più, come attualmente, tutti i voti di cui dispone lo Stato per l'elezione di secondo grado, ma ciascun candidato avrà un numero di voti proporzionati al numero degli elettori che avranno votato per lui. Così nello Stato di New York, il cui collegio elettorale dispone di 45 voti di secondo grado, il Presidente Roosevelt nel 1932 ha ottenuto tutti questi 45 voti, mentre nelle elezioni aveva avuto due milioni e mezzo di voti contro 1 milione e 900 mila dati a Hoover. Nelle elezioni del 1928 Hoover ebbe la totalità dei 45 voti dello Stato di New York con una maggioranza che non era che di 14 mila voti superiore a quella di Alfred Smith. La seconda disposizione del progetto consiste nell'abbreviare le elezioni di secondo grado da parte del collegio, composto dei rappresentanti di ogni Stato che si riuniscono a Washington per ratificare la nomina del Presidente conformemente ai risultati avuti nelle elezioni in ciascun Stato. Secondo il nuovo progetto, si avrà soltanto la prima elezione diretta. I lunghi ritardi previsti dalla proceduta attuale sono una sopravvivenza dei tempi primi della Repubblica, quando le difficoltà e la lentezza dei mezzi di comunicazione li rendevano necessari, ma sono inutili oggi che la radiotelegrafia e il telefono fanno conoscere i risultati della elezione presidenziale in tutto il mondo poche ore [illegible] progetto sarà approvato dal Congresso, poichè la modificazione non può avvenire che per via di emendamento alla costituzione, essa dovrà essere ratificata dai tre quarti degli Stati entro il termine di 7 anni.

Si apprende che Roosevelet è giunto a Nassau (Bahamas)

Giappone e S. U. celebrano gli 80 anni di amicizia fra i due Paesi

TOKIO, 30

L'ottantesimo anniversario della firma del trattato di amicizia fra gli S. U. e il Giappone è stato festeggiato oggi nel Giappone e negli S. U. come la giornata di Perry. Infatti fu il commodoro Perry che sottoscrisse quel trattato in rappresentanza degli Stati Uniti. La parte più notevole della celebrazione odierna è stato uno scambio di radiomessaggi tra i due Paesi che sono stati uditi distintamente così in America come nel Giappone. L'Ambasciatore americano Grew e il Visconte Ishii hanno rivolto al popolo americano da Tokio i discorsi a mezzo della radio, mentre l'ex Ambasciatore americano al Giappone Rolland Morris e l'Ambasciatore Saito hanno parlato ai giapponesi da Washington. Vi sono stati anche scambi di programmi musicali radiodiffusi.

I giornali pubblicano delle dichiarazioni fatte in proposito alla stampa dal Ministro degli Esteri Hirota. Egli ha messo anzitutto in rilievo il fatto che il Giappone e l'America sono interdipendenti attraverso il Pacifico ed ha espresso il proprio compiacimento nel rilevare come durante gli 80 anni del trattato le relazioni di amicizia e di cordialità si sono mantenute ed accresciute fra Stati Uniti e Giappone, sebbene qualche questione sia sorta di quando in quando fra i due Paesi. Hirota ha concluso esprimendo la speranza ben fondata che le relazioni amichevoli tra i due Paesi dureranno eternamente, così come essi presero preciso impegno nel trattato di amicizia sottoscritto or sono 80 anni.

L'affare di spionaggio a Parigi

Una smentita ufficiale sovietica

MOSCA, 30

L'Agenzia *Tass* è autorizzata a dichiarare categoricamente che le affermazioni comparse nella stampa francese secondo le quali un gruppo di persone di varie nazionalità arrestate a Parigi sotto l'imputazione di spionaggio agiva per conto della U.R.S.S., sono invenzioni calunniose destituite di qualsiasi fondamento.

81 arresti in Cecoslovacchia per complotto comunista

PRAGA, 30

Si annuncia ufficialmente l'arresto di 81 persone sotto l'imputazione di aver partecipato ad una organizzazione nazionale di spionaggio e di propaganda comunista mirante a creare nel Paese le condizioni favorevoli ad una insurrezione. Fra gli arrestati vi sono funzionari, studenti e operai, che, a quanto si ritiene, erano diretti dal giornalista Franz Hempl nella cui abitazione è stata scoperta una tipografia clandestina. La polizia ha perquisito in questi giorni ben 201 abitazioni. Sono state aperte anche alcune inchieste militari. *(United Presse).*

Tutte le formazioni armate austriache al comando delle Heimwehren

VIENNA, 30

I giornali annunziano che è stato firmato l'accordo fra il fronte patriottico e le Heimwehren. Secondo tale accordo tutte le organizzazioni armate austriache vengono ad essere riunite e le Heimwehren ne hanno il comando. Tra il comando delle formazioni armate e il fronte patriottico viene a stabilirsi un più stretto contatto. Dollfuss rimane [illegible] organizzazioni austriache.

Il processo di Bucarest

Vajda difende la "Guardia di ferro,, dinanzi al Tribunale di Guerra

BUCAREST, 30

Nel processo per l'assassinio di Duca che si svolge davanti al Tribunale di Guerra, è stato sentito oggi quale teste di difesa l'ex Presidente del Consiglio Vajda Vojvod. Chiestagli da uno dei difensori la sua opinione sulla «Guardia di ferro», Vajda Vojvod ha detto:

«Se si accusa la «Guardia di ferro», il mio posto non dovrebbe essere sul banco dei testimoni ma su quello degli accusati, perchè sono stato io a tenere a battesimo questo movimento. Quando ero Ministro degli Interni i disordini studenteschi avevano raggiunto il loro culmine e dovevo innanzi tutto mettere ordine. Nella mia gioventù anch'io avevo partecipato ai movimenti studenteschi, per cui ho cercato di prendere contatto prima di tutto con i capi degli studenti e sono riuscito a persuaderli a ristabilire l'ordine senza che il Governo fosse costretto a ricorrere all'impiego della forza pubblica.

Ho cercato anche di conoscere il capo della «Guardia di ferro», Codreanu, e gli ho chiesto spiegazioni sul movimento da lui diretto. Ho assicurato Codreanu che la dottrina antisemita non avrebbe potuto trionfare e ho voluto conoscere in proposito l'atteggiamento della «Guardia di ferro». In seguito ci siamo visti soltanto qualche volta ancora. Vajda Vojvod ha chiuso le sue dichiarazioni, dicendo: «E' molto doloroso, signori Generali della Corte, il punto in cui siamo arrivati. Deploro vivamente la morte di Duca».

Terminata la sua deposizione, i membri della Corte e i difensori si sono levati dai loro posti, salutando così l'ex Presidente del Consiglio.

14 terroristi arrestati a Barcellona

BARCELLONA, 30

Sono state adottate oggi misure di rigore per troncare lo stillicidio di attentati, aggressioni e saccheggi che da vari mesi turbano la città. Fino ad ora sono stati arrestati 14 terroristi armati che le autorità ritengono essere gli istigatori degli ultimi episodi di delinquenza cittadina. Sono state sequestrate oltre 10 mila pesetas frutto parziale di recenti furti e grandi quantità di armi e munizioni, nonchè piani sull'organizzazione di prossimi attentati e saccheggi. Sembra che gli arrestati facciano parte di una vasta associazione a delinquere. *(United Press).*

Insull finito in trappola

ISTANBUL, 30

Venti agenti di polizia e di dogana a bordo di vari motoscafi fanno buona guardia attorno al «Meotis», impedendo a chiunque di salire a bordo. L'arresto di Insull è previsto per martedì prossimo.

WASHINGTON, 30

Il Governo turco ha assicurato il Dipartimento di Stato americano che procederà all'arresto dell'ex banchiere Insull in attesa del perfezionamento delle pratiche di estradizione. Il trattato di regolamento giudiziario tra la Turchia e gli Stati Uniti trovasi attualmente dinanzi all'Assemblea nazionale di Ankara per la ratifica. *(United Press).*

Il Foglio d'ordini del P. N. F.

Gli atleti vittoriosi

nei primi due bimestri dell'Anno XII

ROMA, 30

Il «Foglio d'Ordini del P.N.F. reca: *Atleti d'Italia che nel 1.o e 2.o bimestre dell'anno XII hanno conquistato vittorie in campo internazionale o migliorato records:*

Atletica pesante e leggera

Sollevamento pesi: records nazionali superati: Strappo destro, classe allievi, 21 gennaio Trieste, pesi leggeri: Guadalupi Ferruccio, kg. 57.200 (record precedente, 29 dicembre 1933, kg. 52.500); pesi medi: Magni Michele, kg. 65.20 (record precedente, 26 novembre 1933, kg. 60); pesi massimi: Carpi Tullio, kg. 59.70 (record precedente, 26 novembre 1933, kg. 51.50); strappo destro, classe senior, 5 novembre Genova, pesi medio-massimi: Lerclari Leonida, kg. 76 (record precedente, 28 agosto 1933, kg. 75). Strappo sinistro: classe allievi, 21 gennaio Trieste, pesi medi: Magni Michele kg. 62.700 (record precedente, 29 ottobre 1933, kg. 58.200); pesi massimi: Carpi Tullio, kg. 57.500 (record precedente, 26 novembre 1933, kg. 51.500). Slancio a due braccia: classe allievi, 29 ottobre Genova, pesi leggeri: Tagliavini Giobatta, kg. 100.800 (record precedente, 5 ottobre 1930, kg. 100). Strappo a due braccia: classe junior, 26 novembre Milano, pesi piuma: Bertanza Primo, kg. 80 (record precedente 27 agosto 1933, kg. 79.400; pesi massimi: Nesi Giuseppe, kg. 90 (record precedente, 5 ottobre 1930, kg. 82.500).

Atletica leggera: Record mondiale superato: 4 novembre Milano, Beccali Luigi batte il record mondiale delle mille yards in 2'10'' 2/10 (record precedente Ellis, Londra, 7 settembre 1929, in 2'11'' 2/10). Incontri internazionali: Italia-Ungheria-Austria, 29 ottobre Trieste: Oberwelger, 1.o nel disco con metri 46.437.

Sports invernali

Hockey su ghiaccio: 28 dicembre Kandersteg: H. C. Milano (Levi, Fabris, Codagnato, Covo, Fabris, P. Taccani, Dall'Ovo, Signorini, Galassi, Denni) batte Akademischer per tre a zero. 31 dicembre Adelboden: H. C. Milano (Venosta, De Mazzeri, Medrid, Roncarelli, Baroni, Musci, Timpano, Dionisi) batte Adelboden H. C. per 1 a 0. 2 gennaio Saint Moritz: H. C. Milano (Venosta, De Mazzeri, Medrid, Roncarelli, Baroni, Musci, Timpani, Dionisi) batte Saint Moritz per 3 a 2; 6 gennaio Losanna: Diavoli rosso-neri (Scotti Giovanni, Marazza, Scotti Giorgio, De Bernardi, Trovati, Maiocchi, Arnoldi, Mugli, Carlassare) batte Losanna per 5 a 1; 6 gennaio Francoforte: H. C. Milano (Levi, Fabris, Codagnato, Covo, Fabris P., Taccani, Dell'Ovo, Signorini, Galassi, Venni) batte Francoforte per 3 a 0; 10 gennaio Milano: Diavoli rosso-neri (Scotti Giovanni, Marazza, Scotti Giorgio, De Bernardi, Trovati, Maiocchi, Arnoldi, Mugli, Carlassare) batte Cambridge per 4 a 3; H. C. Milano II (Levi, Fabris, Codagnato, Covo, Fabris P., Taccani, Dall'Ovo, Signorini, Galassi, Denni) batte Champery per 3 a 1; 12 gennaio [illegible] Diavoli rosso-neri (Scotti Giovanni, Marazza, Scotti Giorgio, De Bernardi, Trovati, Maiocchi, Arnoldi, Mugli, Carlassare) batte Cambridge per 5 a 1; 6 febbraio Milano: Italia B-Austria 1-0 (Gerosa, Roncarelli, Rossi, Baroni, De Mazzeri, Dionisi, Venosta, Musso, Baroni, Scotti).

Sci: 19 febbraio, Saint Moritz, gare in discesa donne: 1) Wiesinger.

Scherma

11 dicembre Atene: Fioretto: Rappr. Bari B.-Rappr. Atene 10-6 (Rocca, Vitucci, Marazzi, Tabora); 14 gennaio, Genova: fioretto: Guaragna batte Gardere 10-6; spada: Visconti b. Deuvier 10-8; sciabola: Pinton b. Tournon 10-5. 23 gennaio, Innsbruck: Rappr. Venezia batte Rappr. Innsbruck 41-7 (Ragno, Macerata Giorgio, Gambier, Macerata Giovanni, Zammichieli). 24 gennaio, Napoli: Rappr. Napoli batte Rappr. maestri militari argentini 5-1 (Purcaro Edoardo, Molea, Masciotti, Marzi, Purcaro Ugo). 27 gennaio, Roma: Rappr. maestri militari Roma b. Rappr. maestri militari argentini 6-0 (Camera, Munda, Centonze, Palmieri, Ponzi, Ricci). 31 gennaio, Milano: Rappr. Milano b. Rappr. maestri militari argentini 4-2 (Bruschi, Guaragna, Resichelli, Milolli). 2 febbraio, Budapest: Italia b. Ungheria 5-4 (Gaudini, Marzi, Pinton). 3 febbraio, Torino: Rappr. Torino b. Rappr. maestri militari argentini 6-0 (Bini, Pellissero, Germano, Bertinetti, Treves, Montano). 4 febbraio, Szarvas: Pinton vince il torneo internazionale per il trofeo Terziansky. Sciabola: Rappr. Torino b. Rappr. maestri militari argentini 6-0 (Germano, Treves, Pellissero, Montano, Bertinetti, Bini); 18 febbraio, S. Remo incontro internazionale: Italia, Francia, Ungheria, Inghilterra, Germania, Belgio: Spada: 1) Italia (Agostoni, Ragno, Minoli); sciabola: 1) Italia (Pinton, Marzi, Montano); fioretto: Italia-Belgio 1-1 (sospesa per la morte di S. M. il Re del Belgio (Guaragna, Bocchini, Nostini).

Pugilato

1 novembre, Helsingfors: Italia b. Finlandia 12-4 (Urbinati, Saracini, Boncavalli, Zardini, Strozzi, Medici); 3 novembre: Hensingfors: Italia b. Finlandia 8-6 (Urbinati, Boncavalli, Zardini, Capponi); 5 novembre Parigi: Rolando b. Sonquillon per k. o.; 8 novembre, Parigi: Colonnello b. Sauvage per k. o.; 8 novembre, S. Paolo: Gambi b. Rodriguez ai punti; [illegible] novembre, Barcellona: Moroni b. Theo Moreyon ai punti; 12 novembre, Boston Arcelli b. Tommy Romano ai punti; 1[illegible] novembre, Parigi: Frontaloni b. Jias ai punti; 24 novembre, Berlino: Laria b. Szabo ai punti; 25 novembre, Londra: Spoldi b. Heiskey per k. o.; 29 novembre, Parigi: Frontaloni b. Blaks ai punti; 1 dicembre, Ginevra: Rodriguez b. Kidd Lippi ai punti; 3 dicembre, Alessandria Egitto: Ubaldo I b. Salonicchi ai punti; 3 dicembre, Parigi: Rolando b. Freve ai punti; 5 dicembre, Parigi: Frontaloni b. Roulleau ai punti; 6 dicembre, Parigi: Bianchini Mario b. Beaufrand per getto della spugna; 6 dicembre, Parigi: Palermo b. Jeanpton ai punti; 7 dicembre, Innsbruck: Rani b. Rodinger ai punti; 12 dicembre, Montreal: Frontaloni b. Bok ai punti; 15 dicembre, Beausoleil: Balocco b. Fabron ai punti; 15 dicembre, Beausoleil: Zuccolini b. Sochet ai punti; 16 dicembre, Montecarlo: Martinetti b. Kidd Mera ai punti; 16 dicembre, Parigi: Bianchini b. Diot ai punti; 16 dicembre, Johannesburg: Turiello b. Blinch ai punti; 29 dicembre, Zurigo: Negri b. Huettmann ai punti; 2 gennaio, Parigi: Mortale b. Mignard ai punti; 4 gennaio, Monaco di Baviera: Libertas di Rimini b. Rappr. Monaco 8-4 (Montanari, Magnani, Tozzi, Negri); 5 gennaio, Ginevra: Rodriguez b. Decico ai punti; 8 gennaio, Strambig: Libertas di Rimini b. Rappr. Strambig 9-3 (Pandolfini, Asserini, Totti); 12 gennaio, New York: Locatelli batte V. Kidd Berge ai punti; 12 gennaio, New York: Matacena b. Huguer ai punti; 13 gennaio, Parigi: Mortale b. Delobelle per getto della spugna; 14 gennaio, Johannesburg: Turiello b. Van Rooyer ai punti; 19 gennaio, Berlino: Abbruciati b. Schiller ai punti; 19 gennaio, Belgrado: Culiat b. Opovich ai punti; 20 gennaio, Parigi: Mortale b. Nidy ai punti; 27 gennaio, Parigi: Senga b. Maurer per abbandono.

Nuoto, records nazionali migliorati: 28 gennaio Roma, staffetta m. 3×100 nuoto a stile libero: Società Sportiva Lazio di Roma (Giunta Guido, Candela Renato, Nostini Renzo) in 3'21''8/10, record precedente 26 maggio 1932 in 3'24''2/10.

Ciclismo

29 ottobre Lussemburgo, premio Ettell: 1) Ferrari; 12 novembre Nizza, Gran Premio della Vittoria: 1) Marinetti; 15 novembre Casablanca, Picana: 1) Soffietti Grillo; 18 novembre Tunisi, Gara Korubus: 1) Lojacono; 3 dicembre Parigi, Corsa ad inseguimento: 1) Guerra; corsa ad inseguimento a coppie: 1) Gozzi-Moretti; 3 dicembre Vincennes, Gara di velocità: 1) Aquistapane; 18 dicembre Nizza, Gran premio della Medaglia: 1) Bambagiotti; 19 dicembre Parigi, Premio Lajesney: 1) Berizzi; 24 dicembre Parigi, Gran premio della Medaglia: 1) Moretti; Premio Gaillet Fogler: 1) Guerra-Di Paco; 14 gennaio Parigi, Gran Premio della Medaglia: 1) Bambagiotti; 21 gennaio Parigi, Corsa ciclo-campestre: 1) Ameduri. Incontro Francia stranieri - Omnium in quattro prove: prima e terza prova: 1) Linari; 25 gennaio Buenos Aires, Gara ad inseguimento a squadre per il campionato argentino: prima squadra Girardengo, Giacobbe; Individuale 20 giri: 1) Girardengo; 28 gennaio Bruxelles, Gara ciclo-campestre: 1) Pedroli; 29 gennaio Buenos Aires, americana due ore, 1) Girardengo, Giacobbe; 4 febbraio Buenos Aires, Gran Premio di mezzo fondo con allenatori in moto leggera, prima serie: 1) Girardengo; seconda serie: 1) Giacobbe; 4 febbraio Bruxelles, corsa ciclo-campestre: 1) Pedroli; 4 febbraio Parigi, criterium internazionale di corsa ciclo-campestre: primo degli individuali: Franzil; 11 febbraio Bruxelles, campionato di Namur: 1) Pedroli; 11 febbraio Nizza Omnium Italia-Francia: 1) Italia (Olmo, Bovet, Guerra, Piemontesi, Di Paco); 25 febbraio Nizza, corsa Nizza-Monte Agel: 1) Barral; 2) Molinari.

Calcio

11 febbraio, Roma: Rappresentativa Roma batte rapp. Budapest per 4-2 (Cavanna, Vincenzi, Castelli; Colombari, Buscaglia, Fantoni II; Costantino, Scopelli, Fantoni III, Bernardini, Ferrari); 11 febbraio, Trieste: Italia B-Austria B 2-0 (Blason; Geigerle, Allemandi; Varglien I, Faccio, Castellazzi; Frione, Serantoni, Busoni, Rocco, Levratto).

Tennis

2 gennaio, Tunisi: Campionato internazionale della Tunisia: 1) Palmieri; 27 genn., Cannes, Torneo internazionale del Cannes Club: 1) De Stefani; 3 febbraio, Cannes, Torneo internazionale del Tennis Club Gallia: 1) De Stefani. 15 febbraio, Mogadiscio: Rapp. Mogadiscio b. Rappr. Somaliland (inglese) 4-0 (Di Vittorio, Boidi, Danesini); 18 febbraio, Milano: Italia b. Cecoslovacchia 4-1 (Rado, Palmieri, Taroni e Quintavalle). 21 febbraio, Nizza: De Stefani b. Jacquennet per 6-0, 5-3; Valerio b. Temple per 6-2, 5-7, 6-3; Delfrate b. Moore per 5-4, 6-4, 6-3; 28 febbraio, Nizza, Trofeo Buttler: Taroni-Quintavalle b. Meyer-Westmacot per 6-2, 6-1, 9-7; singolare: Sertorio b. Smith per 6-3, 6-1; handicap singolare: Valerio b. Jecky per 6-2, 6-3; doppio: De Stefani-Sertorio b. Laudan-Metecin per 6-3, 6-2, 6-1.

Motonautica

1.o novembre, Tremezzina: («Millo») (Alfredo Nanni) batte il récord mondiale in velocità per fuori bordo classe A. alla media di km. 67.07 (récord precedente km. 62.977); «Giulio Cesare» («Noel Winderling») batte il récord mondiale di fondo per fuoribordo classe A, alla media di km. 64.128 (récord precedente km. 55.66). 17 dicembre: Sesto Calende: Carlo Maurizio Ruspoli batte il récord mondiale di velocità per «racers» litri 1.5, alla media di km. 94.840 (récord precedente km. 93.443); 24 gennaio, Gardone Riviera: Theo Rossi di Montelera batte il récord mondiale di fondo per idroscivolanti senza limitazione, alla media di km. 97.663 (récord precedente km. 81,920); 24 gennaio, Gardone Riviera: ing. Guido Cattaneo batte il récord mondiale di velocità per «racers» 12 litri alla media di km. 137.631 (récord precedente km. 133.818); ing. Guido Cattaneo conquista il récord mondiale di fondo per «racers» 12 litri alla media di km. 107.146.

Pallacanestro

30 dicembre, Trieste: Italia b. Cecoslovacchia 31-17 (Avanzini, Battitori, Franceschini, Giassetti, Premiani, Varisco, Bessich); 27 gennaio, Ginevra: Italia b. Svizzera 16-15 (Croce, Dionigi, Faini, Moretto, Pezzenati, Semenza, Zaina e Ferrari); 11 febbraio, Lione: S. G. Roma b. rappresentativa Lionese 32-17 (Pasquini, Mancini I, Rovelli, Callisaro, Mazzini, Falsetti, Mazzini II, Ceschini.

Enorme affluenza a Roma
di turisti e di pellegrini

ROMA, 30

In questi giorni si nota l'enorme affluenza di turisti e pellegrini convenuti a Roma da ogni parte del mondo. La sola C. I. T. ha portato in questi giorni a Roma oltre ai numerosissimi viaggiatori isolati, 850 spagnoli, 600 svizzeri, 450 indiani, 225 ungheresi, 570 tedeschi, 750 irlandesi (che da Civitavecchia, ove sono giunti con un transatlantico, ogni mattina vengono per treno a Roma), 470 inglesi, 270 alsaziani, 3000 francesi (cinque treni speciali) e 48 numerosi gruppi di salesiani provenienti dalla Spagna, Svizzera, Ungheria, Germania, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Inghilterra.

Tutti questi pellegrini e turisti, specialmente i salesiani, visitano con grande interesse la Mostra della Rivoluzione fascista.

NOTIZIE BREVI

E' morto a Varsavia all'età di 80 anni Alfons Atolth che fu, a quanto dicono i giornali, inventore delle cartoline illustrate.

Gruppo di antifascisti arrestato
Operava d'intesa coi fuorusciti di Parigi

ROMA, 30

Il giorno 11 corrente proveniente dalla Svizzera transitava per il valico di Ponte Tresa una automobile di marca straniera guidata dal proprietario Segre Sion fu Emanuele di anni 24 nato e domiciliato a Torino e nella quale viaggiava pure Levi Mario fu Giuseppe domiciliato ad Ivrea. I due fermata la macchina per il consueto controllo della polizia furono trovati in possesso di numerosissimi stampati e libelli antifascisti da diffondersi prima del Plebiscito del 25 marzo. Il Levi vistosi scoperto si diede alla fuga riparando in territorio svizzero, da dove fra le altre basse invettive contro la Nazione italiana gridava: «Cani di italiani, vigliacchi».

In base alle prime dichiarazioni fatte dal Segre Sion — arrestato — ai documenti e appunti trovati addosso a questi e nel domicilio e nell'ufficio del Levi Mario ad Ivrea, l'O.V.R.A. iniziò immediate indagini che portarono alla identificazione e all'arresto di altre persone le quali insieme con Levi Mario e con Segre Sion avevano costituito un gruppo antifascista operante nel Regno, di intesa con gli esponenti di organizzazioni di fuorusciti a Parigi. Essi sono: Ginzburg Leone di Teodoro nato ad Odessa, Mussa Ivaldi Vercelli Carlo di Ferdinando Allason Barbara, Segre Giuliana, Segre Marco fu Abramo, Levi Giuseppe fu Michele, Levi Carlo di Ercole, Levi Gino di Giuseppe, Levi Riccardo di Ercole, Levi Leo fu Giuseppe, Colombo Cesare di Eugenio, Guaita Giovanni di Gaetano, Pasquali Camillo di Giuseppe e Segre Attilio di Emanuele *(Stefani)*.

Francobolli celebrativi del X annuale
dell'annessione di Fiume

ROMA, 30

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto col quale è autorizzata l'emissione speciale di francobolli celebrativi del X anniversario dell'annessione di Fiume al Regno d'Italia per francatura di corrispondenze e per il pagamento delle tasse di raccomandazione, di assicurazione, per le sopratasse speciali di trasporto aereo e per il pagamento delle tasse minime di affrancatura per le lettere, del diritto di recapito per espresso.

La pittoresca processione a Venezia
nel 19.o centenario della Redenzione

VENEZIA, 30

Il 19.o centenario della Redenzione è stato solennizzato con una grandiosa processione penitenziale svoltasi questa sera nella piazza di S. Marco come ai tempi della Repubblica veneta. La piazza era stata lasciata in una penombra che faceva meglio risaltare al chiarore delle torce e degli artistici fanali dorati la basilica di S. Marco. La processione è uscita dal palazzo Ducale preceduta da vigili e carabinieri in alta uniforme. Le insigni reliquie della Passione, che appartengono al famoso tesoro di S. Marco e che sono racchiuse in antichi reliquiari d'oro di grande pregio artistico, erano portate dal Cardinale Patriarca La Fontaine, dal Vescovo ausiliario e da vari prelati. Hanno partecipato alla processione tutti gli ordini religiosi, la «Scuola grande», le associazioni cattoliche ed una folla enorme di popolo, fra cui numerosi forestieri. Rientrata la processione nella basilica il Patriarca è solito all'ambone dove sono state disposte tutte le reliquie per ognuna delle quali il Cardinale ha detto commosse parole, impartendo infine la benedizione ai fedeli.

Il cerchio si stringe intorno agli assassini di Prince
Gli indiziati continuano a negare e oppongono una serie di alibi - Imminente trasferimento a Digione - Altri due ricercati

PARIGI, 30

I magistrati e i funzionari che si occupano delle istruttorie in corso per lo scandalo Stawisky e l'assassinio di Prince, non avranno vacanze pasquali. Così ha deciso il Ministro della Giustizia e oggi infatti i giudici hanno continuato a lavorare procedendo a diversi interrogatori tra cui quello del deputato radicale Proust. Nessuna iniziativa nuova di grande importanza è però partita dal Palazzo di Giustizia per quanto riguarda l'assassinio di Prince.

«Quando si arresterà Pressard?»

I tre presunti colpevoli: il «barone» De Lussatz, Paolo Carbone detto «Venture il Corso» e il marsigliese Francesco Spirito sono a disposizione della giustizia di Digione, tanto che non tarderanno ad essere trasferiti in quella città. Lo Spirito dovrà partire stasera o domani da Marsiglia per essere trasferito a Digione, senza nessuna deviazione momentanea per Parigi, come si era creduto dovesse avvenire.

Ad ogni modo le accoglienze che la stampa parigina ha fatto al provvedimento preso contro i tre individui confermano lo scetticismo di ieri. «Quando si arresterà Pressard? — si domanda oggi la *Victoire*. Poi questo giornale continua dicendo che «non vi è dubbio che i tre arrestati sono coinvolti nel misfatto» ma che «essi non avevano nessuna ragione diretta per uccidere il Prince». Conviene quindi, secondo la *Victoire*, ricercare senza indugio gli istigatori del delitto.

«Il consigliere Prince — continua il giornale — è stato assassinato non perchè avrebbe avuto nel suo portafoglio una pretesa ricevuta dei gioielli di Stawisky, ma perchè si sapeva, e il giudice ne aveva parlato ai suoi colleghi, che egli aveva nel suo portafoglio due lettere schiaccianti per Pressard, lettere che quest'ultimo aveva scritto a Prince e che Prince voleva far fotografare. A chi facevano paura queste lettere? Ai banditi oggi arrestati. Niente affatto. Facevano paura al Procuratore della Repubblica Pressard.

E ancora una volta è inverosimile che gli assassini abbiano avuto da soli la idea di uccidere il consigliere Prince per impadronirsi di lettere così compromettenti per il Procuratore Pressard. E il Procuratore stesso, a mezzo di un commissario o ispettore della Sicurezza Generale o della Polizia giudiziaria a lui devoto, ha suggerito il delitto. Si possono arrestare gli assassini che sono stati il braccio che ha eseguito il misfatto, ma la coscienza pubblica non sarà tranquilla finchè non si sarà arrestato anche l'istigatore del delitto, quegli che doveva approfittare di questa abbominevole macchinazione».

Il *Figaro* riporta delle allusioni che sono di una estrema gravità: «Questo gioco a cui si abbandonano i poteri occulti — osserva il giornale esprimendo esso pure dei dubbi sulla colpevolezza dei tre arrestati — rischia di finire molto male, perchè l'opinione pubblica si innervosisce ogni giorno di più.»

Ed è infatti lecito domandarsi quale potrebbe essere la reazione se veramente i dubbi del *Figaro* si verificassero; se cioè la Polizia e la Giustizia dovessero, di qui a una decina di giorni, accorgersi ancora una volta di aver seguito una falsa pista. Questo nervosismo dell'opinione pubblica ha d'altra parte ogni giorno ragione di manifestarsi.

Frot e il banchiere Danowski

Ieri erano gli sviluppi dello scandalo Stawisky, la rocambolesca storia del Monte di Pietà, dei Buoni ungheresi, la morte dell'avventuriero, l'assassinio di Prince, le sommosse di febbraio che facevano ad ogni istante sussultare i parigini e i francesi, ed oggi ecco che un nuovo piccolo scandalo sorge, innestato per così dire sullo scandalo generale: lo scandalo Frot.

Abbiamo detto ieri come sia nato in seno alla Commissione d'inchiesta questo scandalo del complesso affare Stawisky e in che cosa consiste. L'ex segretario di Chiappe alla Prefettura di Polizia, Zimmer, interrogato dalla Commissione, ha accusato Frot di essere intervenuto illecitamente in favore del banchiere polacco Danowski che doveva essere espulso dalla Francia. Ricercati gli incartamenti relativi a Danowski si è trovato che effettivamente vi eran due lettere di Frot e che vi era traccia di interventi verbali dello stesso Frot a favore di Danowski.

Frot, a sua richiesta, è comparso dinanzi alla Commissione che, dopo la seduta, ha preso le vacanze fino al 10 aprile prossimo. L'ex Ministro non ha negato la materialità dei fatti, ma si è giustificato dicendo che aveva agito come avvocato e non come deputato. Però mentre Frot ha dichiarato alla Commissione di aver agito «unicamente come avvocato» e quindi nei limiti legali delle sue attribuzioni, tutte le lettere in risposta scrittegli dalle autorità sono indirizzate «al deputato» e non «all'avvocato».

Così dinanzi alla Commissione si è per l'ennesima volta aperto un dibattito sulla famosa questione degli avvocati parlamentari, dell'attività lecita agli uni e agli altri e il dibattito puramente accademico è andato un po' alla lunga. Il guaio si è che ad un certo momento è venuto fuori che questo banchiere Danowski poteva essere stato benissimo un amico di Stawisky; che Stawisky è stato infatti il primo animatore della Banca franco-romena e che la Banca de Poitou era stata fondata da tale Cahard, associato di Stawisky. E benchè Frot abbia dichiarato che era la prima volta che aveva notizia di tale fatto la cosa non poteva fare a meno di far apparire estremamente imbarazzante la posizione dell'ex Ministro degli Interni.

Quest'ultimo tuttavia si è riavuto subito nel passare al contrattacco contro gli amici dell'ex-Prefetto di Polizia da cui era partita la denuncia diretta contro di lui. Frot infatti ha narrato che Chiappe durante la sua permanenza alla testa della Prefettura di polizia aveva stabilito un servizio di inchieste segrete concernenti determinate personalità politiche, inchieste i cui risultati si trovano registrati su carte e schede di color rosa. La denuncia dell'ex-Ministro degli Interni ha impressionato evidentemente i commissari sia per il timore di ognuno che i propri segreti fossero così scoperti dalla polizia, sia perchè l'esistenza di questo schedario segreto era stato risolutamente e vigorosamente negato da Chiappe nella precedente audizione.

Rinnovate accuse alla «Sûreté»

Prima di terminare la sua deposizione Frot ha parlato anche delle ricerche che aveva prescritto come Ministro degli Interni per ritrovare una parte degli assegni di Stawisky, dicendo che era giunto alla conclusione che alcuni di questi assegni erano stati dati al direttore del settimanale *Aux Ecoutes*, Paolo Levy e al giornalista Sartori.

Queste accuse di Frot pubblicate nei giornali del pomeriggio, provocarono da parte del Levy una immediata reazione. Il Levy nella serata faceva annunciare di aver presentato querela per diffamazione contro l'ex Ministro. Prima di Frot la Commissione aveva interrogato i commissari di polizia Peudepièce e Simon, tutti e due della Sicurezza Generale. Il primo è stato interrogato anche sul ritrovamento degli assegni; il Simon invece sulle accuse che gli aveva formulato contro la Sicurezza Generale a proposito dell'inerzia di questo organismo allo scoppio dello scandalo Stawisky.

Il Simon ha ripetuto dinanzi alla Commissione le sue accuse soprattutto contro il commissario Hennet, dicendo che questo commissario gli aveva vietato di proseguire certe ricerche che il teste aveva intrapreso nell'ottobre 1933 e che avrebbero dovuto portare all'arresto di Stawisky prima dello scoppio dello scandalo. Hennet avrebbe detto al Simon: «Se non mi occupo della faccenda io le mie buone ragioni».

Il Simon poi ha descritto l'ambiente della Sicurezza Generale, dicendo di essere stato perseguitato perchè voleva fare tutto il suo dovere ed ha aggiunto che in seno alla Sicurezza Generale «solo i funzionari più compromessi ricevevano un buon trattamento». Il Simon ha anche ripetuto i nomi di un certo numero di funzionari della polizia che erano amici di Stawisky, e cioè i commissari Bayard, Colombani, Hennet, Montabre, ecc. Quanto a Stawisky, il commissario Simon ha dichiarato categoricamente che se si fosse voluto arrestare l'avventuriero, l'arresto sarebbe stato possibile prima che egli prendesse la fuga ma che questo non era accaduto perchè Stawisky era per la polizia addirittura «tabù». Tre settimane prima dello scandalo — ha concluso il teste — tutti alla Sicurezza Generale sapevano come stavano realmente le cose: soltanto, nessuno aveva il coraggio di agire.

I dinieghi dei tre arrestati

Terminata l'audizione del teste, la Commissione, prima di rinviare le proprie sedute al 10 aprile prossimo, ha stabilito che i verbali delle sedute relative all'attività degli avvocati parlamentari saranno inviati ai presidenti degli Ordini degli avvocati che ne faranno richiesta. L'invio avverrà a mezzo del Ministro della Giustizia. Infine, la Commissione ha votato un ordine del giorno in cui deplora che la Giustizia non sia ancora intervenuta per prendere in esame il caso di parecchi funzionari ed ex-funzionari la cui attività è apparsa sospetta e fra gli altri il caso dell'ex-Ambasciatore di Francia Fontenay, che presiedeva una delle società di Stawisky.

Ma i fatti concreti che da due giorni sono alla base dell'azione della Giustizia e dai quali per ora si possono trarre delle conclusioni sono i seguenti. Innanzitutto i tre banditi arrestati per opera dell'ispettore Bony non hanno confessato nulla, non hanno detto nulla che possa direttamente o indirettamente essere messo in rapporto con l'agguato della Combe-aux-Fées; fingono di ignorarsi tra di loro e ai quesiti della polizia rispondono con una serie di alibi fortissimi, troppo forti anzi e che come tali sembrano essere preparati in anticipo e per questo motivo suscitano i sospetti della polizia. Tanto il «barone» che i suoi due compagni non si accontentano di mantenersi sulla difesa, ma accusano la polizia di aver loro giocato un brutto tiro per farli passare come autori dell'assassinio, allo scopo di soddisfare così l'opinione pubblica.

L'altra serie di fatti concreti è sintetizzata dalle accuse dei magistrati i quali, nel redigere i loro mandati di arresto, parlano chiaramente di assassinio premeditato, di furto, di ricettazione e di complicità. Dato e non concesso che la Sicurezza generale e soprattutto Bony si fossero decisi a mettere le mani sui tre malfattori semplicemente per giustificare il loro operato e dare in pasto al pubblico i tre malviventi facendoli passare come autori dell'assassinio di Prince, è difficile adattarsi all'idea che i magistrati di Digione, che in questa circostanza giocano tutto il loro prestigio, anzi, per essere più precisi, la loro onorabilità di uomini oltre che di magistrati, abbiano deciso di prendere una così importante misura senza possedere elementi, se non di fatto, di presunzione tali da giustificare una così grave imputazione.

Gravi risultanze a carico del «barone»

Da Nizza giungono importanti rivelazioni fatte dal cameriere dell'albergo di Mentone dove abitava Gaetano De Lussatz, altrimenti detto il «barone». Il cameriere in questione ricorda benissimo che il 19 febbraio il «barone», contrariamente alle sue abitudini, si presentò all'albergo alle 22 di sera e non fu più rivisto che alle 11 antimeridiano del giorno 21. L'assenza del «barone» di cui parla il cameriere dell'albergo coincide con i limiti dell'orario dei treni in partenza e si suppone che in quel giorno il «barone» si sia assentato da Mentone per recarsi a Digione. Fra le carte ritrovate durante la perquisizione eseguita al domicilio del De Lussatz è stato trovato un trittico per automobile dal quale risulta che egli si sarebbe recato il 23 febbraio a San Remo dove si sarebbe trattenuto per qualche giorno.

Un altro individuo frequentatore di ritrovi mondani della Costa Azzurra ha dichiarato che il «barone» possedeva negli ultimi tempi, verso il 24 febbraio, una forte somma di denaro: un centinaio di biglietti da mille. Tuttavia negli ambienti della malavita dove il «barone è molto conosciuto non lo si ritiene provvisto di sufficiente sangue freddo per eseguire un così macabro crimine come quello del km. 311, nel quale però egli avrebbe potuto agire come comprimario principale se non come comparsa.

Nella mattinata di oggi poi il «barone» e Paolo Carbone sono stati condotti alla Procura della Repubblica dove il sostituto di servizio ha notificato loro il mandato di comparizione emesso dalla Procura di Digione. I due incolpati saranno condotti fra qualche giorno a Digione dove il giudice istruttore locale deciderà di trasformare il mandato di comparizione in mandato d'arresto definitivo.

In pari tempo la polizia continua alacremente a sviluppare un'intensa opera di indagini e di ricerche nei locali del quartiere dell'Etoile soprattutto per ricercare i due individui che si suppongono argentini che avrebbero partecipato al colpo del km. 311.

Importanti sequestri a Marsiglia

Intanto a Marsiglia hanno avuto luogo questa mattina due operazioni giudiziarie in seguito agli arresti effettuati ieri a Parigi. Il giudice istruttore innanzitutto si è recato alla Rue Audumar, nel centro della città, al domicilio della madre di Paolo Carbone dove è stata eseguita una lunga e minuziosa perquisizione. Mentre essa aveva luogo sopraggiungeva il fratello dell'incolpato Francesco Carbone che come si sa fu condannato a cinque anni di prigione per aver ucciso un marinaio senza però scontare mai la pena.

La perquisizione è durata fin oltre le dieci e i magistrati hanno messo sotto sigillo un pacco di documenti che verrà trasmesso al giudice istruttore di Digione.

Conformemente alle istruzioni ricevute da Digione, un magistrato e un funzionario della polizia di Marsiglia si sono recati oggi in un'autorimessa al Boulevard Michelet per procedere al sequestro di un'automobile appartenente al Carbone. Si tratta di una magnifica automobile nera, immatricolata col numero 4252 C. A. 5. L'automobile verrà più tardi esaminata. Inoltre con ordine di estrema urgenza i servizi della polizia di Marsiglia hanno fatto partire oggi col treno rapido 104 l'arrestato Spirito che è giunto stasera alle 23.22 a Digione. Quivi la polizia, in seguito ai sensazionali arresti di ieri, sviluppa un'attiva azione di indagine per tentare di controllare le tracce di un eventuale passaggio di tre loschi personaggi alla data del 20 febbraio e in epoca precedente, mentre si tenta di individuare le persone che sono state in rapporto con loro.

Stawisky mercante di cannoni

GINEVRA, 30

Il giornale di Neuchâtel *Il Foglio d'Avvisi*, assicura che Stawisky ha esercitato la sua losca attività anche in codesta città. Tuttavia gli affari trattati a Neuchâtel non avrebbero niente a che fare con le operazioni di cui si sta attualmente occupando la giustizia francese. Stawisky si sarebbe recato a Neuchâtel diverso tempo fa e avrebbe avuto un appuntamento con un uomo d'affari in un ristorante per trattare una ordinazione di armi e munizioni per conto della Cina ad un'officina situata al di fuori del Cantone. L'affare però non sarebbe giunto in porto. L'attività di Stawisky non si sarebbe limitata a ciò. Si assicura che egli avrebbe condotto anche delle trattative relative alla fornitura alla Svizzera di cannoni da marina trasformabili in pezzi da montagna.

I pescatori sul banco di ghiaccio salvati

MOSCA, 30

E' annunciato che i pescatori alla deriva su un immenso banco di ghiaccio nel golfo di Finlandia sono stati salvati dal rompighiaccio «Trouver».

Tre aeroplani in soccorso
dei naufraghi del «Celiuskin»

MOSCA, 30

Tre aeroplani sono attualmente impiegati al salvataggio dei naufraghi del «Celiuskin». Il primo, partito da Anadir, è stato obbligato ad un atterraggio di fortuna, a metà percorso tra la base e i naufraghi; del secondo non si hanno notizie; il terzo trovasi a Nome

Smith compie per la sesta volta
la transvolata Nuova Zelanda-Australia

SIDNEY, 30

Per la sesta volta sir Charles Kingsford Smith ha effettuato con successo il volo dalla Nuova Zelanda all'Australia, sempre a bordo del famoso aeroplano «Croce del Sud». Egli ha transvolato le 1400 miglia che separano i due dominii in 12 ore 25'.

Record aviatorio battuto
dal francese Delmotte

PARIGI, 30

Oggi nel pomeriggio, sul percorso Etampes-La Mormogne e ritorno, l'aviatore Delmotte, accompagnato da un meccanico, ha battuto il record del mondo di velocità sui 100 km. per apparecchi terrestri, detenuto dall'aviazione americana. Quantunque ostacolato da un forte vento, il pilota ha coperto la distanza in 20'22'' e quattro quinti, alla velocità oraria di km. 292,017;

Un terzo Principe svedese
che vuole sposarsi «borghesemente»

STOCCOLMA, 30

Il terzogenito del Principe Ereditario, Principe Bertil, seguendo l'esempio dei Principi Sigvard e Lenart, ha annunciato l'intenzione di sposare la signorina Cristina Brambeck, figlia di un capitano dell'esercito svedese.

Un banchetto offerto a Marinetti
dall'Unione scrittori tedeschi

BERLINO, 30

L'Unione degli scrittori nazionali tedeschi ha offerto un banchetto in onore di S. E. Marinetti il quale ha tenuto un discorso spiegando che cosa sia il futurismo e rilevando specialmente la devozione che egli ed i suoi amici hanno per il Duce.

Bollettino militare

ROMA, 30

Ufficiali Generali: Catalani, Gen. di Brigata fant., in aspettativa per r. q., collocato a riposo.

Carabinieri: Gori, ten. col. Legione territoriale Messina, collocato in ausiliaria.

Fanteria: Privitera, ten. col. 31.o fant., trasferito Distretto Catanzaro.

Artiglieria: Frondoni, comandante 1.o pesante campale, nominato direttore artiglieria Corpo Armata Verona; Clerici, 2.o Centro automobilistico, nominato comandante 1.o pesante campale; Albano, 2.o pesante campale, nominato comandante 2.o Centro automobilistico. Tenenti colonnelli: Adami, 5.o pesante campale, incaricato comando 2.o pesante campale; Vitrotti, 1.o pesante, collocato in ausiliaria.

Genio: Degiani, col., cessa essere assegnato Ispettorato Genio, rimanendo a disposizione Ministero Guerra; Sebastiani, ten. col. 10.o Genio, collocato in ausiliaria; Petromilli, ten. col. Sezione centrale Genio, trasferito comando Genio corpo Armata Firenze.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	751.9	17	10	½ coperto, mosso
Roma	750.5	16	12	coperto, mosso
Torino	754.4	14	5	nebbioso
Milano	753.9	16	5	nebbioso
Genova	752.4	18	11	cop., legg. mosso
Venezia	752.4	15	9	cop., legg. mosso
Firenze	751.2	17	14	coperto
Ancona	751.1	15	10	piov., legg. mosso
Bologna	753.6	15	8	nebbioso
Napoli	749.9	13	9	cop., legg. mosso
Taranto	750.8	13	10	cop., legg. mosso
Palermo	750.2	21	12	cop., legg. mosso
Catania	751.3	15	9	½ cop., legg. mosso
Cagliari	751.4	16	5	½ cop., legg. mosso
Tripoli	—	—	—	
Messina	751.0	16	10	coperto, calmo
Trento	754.2	17	6	tre quarti coperto
Fiume	752.6	8	9	½ coperto, calmo
Bari	751.2	14	8	cop., legg. mosso
Sanremo	751.6	21	11	coperto, calmo
Bengasi	—	—	—	
Rodi	756.8	29	16	½ cop., legg. mosso

Probabilità: Cielo piuttosto nuvoloso e nebbioso in Val padana, alquanto nuvoloso con qualche pioggia sull'alto Adriatico. Altrove nebulosità prevalente e precipitazioni intermittenti tendenti ad attenuarsi. Qualche manifestazione temporalesca sul medio e basso Appennino, schiarite in Sardegna e sul medio Tirreno. Venti deboli in Val padana, moderati o alquanto forti con raffiche grecali sull'alto Adriatico e sull'alto Tirreno, piuttosto forti maestrali su medio Adriatico e in Sardegna, intorno ad altrove. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta Italia, stazionaria altrove. Mare ancora agitato sui bacini meridionali, mosso il rimanente.

COMUNICATI

Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa - Genova

AVVISO

La Società Telefonica Tirrena, anonima sedente in Firenze, capitale sociale nominale L. 200.000.000 versato e L. 185.000.000, costituita il 15 ottobre 1924, ha presentato domanda per ottenere che le proprie azioni del valore nominale di L. 500, e venale corrente di L. 510, siano ammesse alla quotazione Ufficiale presso le Borse Valori di Genova, Milano, Roma e Firenze.

Genova, 28 marzo 1934 - XII.

:RONACA DELLA CITTÀ

Lega anseatica
porti di Trieste e Fiume

Times pubblica la seguente nota del rrispondente di Trieste:
questi circoli commerciali si ap- e che i «ristorni» accordati dalla di difesa Amburgo-Brema» sulle inoltrate in Austria attraverso porti, saranno pagate in scellini misura questa che diminuirà ul- rmente le già scarse riserve di di- estere della Reichsbank. La Lega lifesa dei porti anseatici fu fonda- iel febbraio scorso allo scopo di bat- il trattamento preferenziale da del Governo italiano del commer- striaco attraverso i porti di Trie- di Fiume. L'importo annuo dei ri- ni che la Lega dovrà così pagare è olato a 1.000.000 di marchi oro».

un chiaro e documentato arti- di fondo dei giorni scorsi l'au- vole organo londinese commentava valore economico dei protocolli di na e rilevava l'alto spirito di colla- zione internazionale che ha ispira- l Duce nell'elaborarli.
ula infatti da questi accordi qual- fine recondito di relazioni esclusi- e di predominio, sia pur soltanto nomico. Le economie italiana, au- riaca ed ungherese essendo largamen- complementari, i provvedimenti già si e quelli all'esame non hanno al- scopo che quello di consolidare tale mplementarità e di arrestare la peri- losa tendenza all'autarchia, che, spe- almente nei Paesi minori — sviluppa- per ragioni finanziarie e di indipen- nza economica — mette gravemente in ricolo la loro prosperità, per la stes- povertà delle loro risorse.
poichè tale tendenza, opponendo lva di ostacoli e di proibizioni al- dere della ripresa degli scambi in- zionali, che già si rivela in larghi ri dell'economia mondiale, costitui- n danno non solo per i Paesi nei si attua, ma per tutti i Paesi pro- ori ed esportatori che subiscono co- a forzata limitazione alla espansio- ei propri commerci, la politica che combatte deve essere salutata da tut- con riconoscenza. Tanto più quando tratti, come nel caso della politica ssoliniana, di fatti e non di parole.
a nota odierna del *Times* viene a dar ievo alla diversità fra l'azione co- ruttiva del Duce e la tendenza di- ruttiva rivelata dai porti anseatici, l tacito consenso delle autorità supe- ori germaniche. E' naturale che ne- ambienti finanziari inglesi ed ame- i sia inviso l'alienamento delle ri- e di divise estere della Germania, ntre essa non può far fronte al tra- imento degli interessi e degli am- tamenti sulle somme prese in pre- o in Inghilterra ed in America per ropria ricostruzione economica. Non ma proprio nel momento stesso in Schacht annuncia — sempre co- do a pretesto la scarsità di divise sospensione di acquisti di mate- prime e di derrate, portando così nuova minaccia ai commerci degli i Uniti e dell'Impero britannico, il ributo negativo della Germania e porti anseatici all'opera di ripresa commerci internazionali, contrasta larmente con la politica dell'Ita- con la funzione assegnata a Trie- nel suo limitato ma importante set- ore.
Già altra volta abbiamo segnalato la urdità da parte dei porti nordici di tire in crociata contro i modesti ffici di Trieste. Il volume di commer- contestazione è modestissimo ri- all'attività effettiva di quegli em- he la concorrenza di Trieste non neanche a scalfire e quindi il gio reale e tangibile, che essi si ettono di conseguire, non può es- e insignificante.
i possiamo aggiungere che tale ca si ritorce ai danni dei creditori Germania, e, poichè questi sono nici possibili suoi alleati nella ri- economica, ai danni della Germa- tessa. Ed abbiamo fiducia che tale à si farà luce anche presso coloro ci sono oggi rivali, specie quando ccorgeranno della vanità delle of- sive semplicistiche contro una poli- chiara complessa ed organica come lla del Duce.
he tale politica sia altrettanto e sot- gni aspetto benefica, ci conforta a rlo non solo la fede nel nostro ma anche l'ampio consenso nel economico internazionale di cui *Times* in questi giorni è stato autore- terprete. Ed è fortuna che Trie- mpaia alla ribalta della politi- internazionale sotto questi favorevo- auspici.

I concorso fotografico
per "Trieste 1934-XII,,

Ieri sera alle 19 si è riunito nel Pa- zzo del Comune il Comitato per il agno Triestino presieduto dall'on. Co- lli Gigli. All'inizio della seduta, il sidente ha rilevato l'imponente svi- ppo delle varie iniziative in corso che ranno dare al Giugno Triestino ri- nanza nazionale.
Comitato si è quindi occupato — a l'altro — del concorso fotografico detto per illustrare la pubblicazione Trieste 1934», che dovrà costituire o fra i più efficaci strumenti di pro- ganda dei valori ideali e della poten- lità marinara ed economica della ità oltre ad offrire un'esauriente illu- razione delle sue bellezze naturali e i suoi richiami turistici.
Sono pervenute circa cinquecento fo- grafie, in gran parte dovute a dilet- nti. Fra i partecipanti al concorso merosissimi sono stati coloro che si no preoccupati di far prevalere nelle unzioni criteri esclusivamente arti- i, presentando magnifiche visioni li aspetti più rappresentativi ed pressionistici della città. Tuttavia di ali assunzioni solo una parte si presta le speciali esigenze per le quali il con- so era stato indetto, e cioè la ne- ità di ottenere copie luminose e ni- che bene si prestino alla riprodu- e in cliché. Molte delle fotografie ndenti allo scopo troveranno nel ne degno risalto, e a questo fine mitato ha nominato una giuria che cuperà della scelta e dell'aggiu- ione dei premi.
e giuria, presieduta dal capitano schnig e composta dal cav. uff. dinelli, ispettore interprovinciale rtigianato, dal rag. Raimondo et e dai giornalisti cav. Ugo Sar- e cav. uff. dott. Gino Villa Santa, nirà nei prossimi giorni.

Una grande motocisterna inglese
commessa ai Cantieri dell'Adriatico

ROMA, 30

L'Agenzia di Roma segnala fra i buoni indici della ripresa economica e delle conquiste del lavoro italiano l'attività dei cantieri navali per conto delle Marine estere.

I Cantieri Riuniti dell'Adriatico, i quali — come è noto — hanno recentemente ricevuto l'ordinazione di due grandi motonavi per passeggeri per conto della Compagnia di navigazione polacca, di una stazza lorda di 15.400 tonnellate e del prezzo di lire 30.910.000 per ciascuna unità, hanno ricevuto un'altra importante ordinazione da parte della Anglo-Saxon Petroleum Co. di Londra. Si tratta di una motocisterna che fa parte di una serie di dodici navi analoghe distribuite dalla grande Compagnia britannica di navi cisterne ai vari cantieri europei. La nave ordinata al cantiere italiano misura una lunghezza di 104.2 metri, una larghezza di 17.98 e una portata lorda di 12 mila tonnellate. Essa costerà 137.000 sterline e sarà consegnata entro diciotto mesi.

In complesso, dunque, con queste tre navi risultano affidate dai Paesi esteri ad un cantiere italiano molte migliaia di tonnellate di stazza lorda di nuove costruzioni che assicureranno per circa due anni una buona attività di lavoro ai Cantieri giuliani.

Due grandi viaggi a Buenos Aires
per il Congresso eucaristico internazionale

In occasione del XXXII Congresso eucaristico internazionale, che avrà luogo nel prossimo ottobre a Buenos Aires, sotto gli auspici del Comitato nazionale dei viaggi eucaristici, è stato deciso di effettuare un viaggio speciale con la motonave «Oceania» della Cosulich, la quale partirà da Trieste il 20 settembre e, dopo brevi soste a Napoli, a Cannes, a Barcellona e a Rio de Janeiro, giungerà a Buenos Aires il 17 ottobre. Il ritorno a Trieste è previsto per il 5 novembre.

Poichè si prevede che tale viaggio sarà completissimo, è stato già predisposto anche un viaggio parallelo con il «Conte Grande», che partirà da Genova il 24 settembre. Tanto per la modernissima motonave della Cosulich, che offre ottime sistemazioni in classe unica e classe turistica, quanto per il superbo transatlantico dell'«Italia», che ha magnifiche installazioni di prima, seconda e terza classe, sono state decise delle condizioni particolarmente vantaggiose per i partecipanti a questi viaggi.

La partenza con l'"Ausonia,, di operai italiani per la Persia

Sono partiti eri da Venezia, con il piroscafo «Ausonia», ottanta operai italiani che si recano in Persia per la costruzione del grande tronco ferroviario di 600 chilometri.

Questo è già il sesto scaglione di operai italiani che sono partiti per la Persia in questi ultimi mesi, con imbarchi su piroscafi del Llyd Triestino nei porti di Brindisi, di Trieste e di Venezia. Gli operai vengono inviati per conto delle tre Compagnie italiane imprenditrici dei grandi lavori in Persia, e cioè l'Impresa costruzioni all'estero, la Ditta Angiolini e Ballecca di Milano e la Mattura e Zaccheo, Persia, S. A., cui il Governo di Teheran ha aggiudicato importanti opere pubbliche, riconoscendo la superiorità delle imprese e delle maestranze italiane. Altri contingenti di operai nostri dovranno partire nelle prossime settimane.

La crociera del "Gange,, a Tripoli

L'attesa per la Lotteria di Tripoli si fa sempre più viva, man mano che si avvicina il giorno della Corsa dei Milioni. Presso gli uffici turistici e le agenzie del Lloyd Triestino si susseguono rapidamente le prenotazioni per la crociera del «Gange», che, com'è noto, partirà il 28 aprile da Genova per Tripoli, onde dar modo ai crocieristi di assistere alla grande corsa automobilistica dalla quale dipenderà l'estrazione della lotteria.

Il «Gange» sosterà a Napoli ed a Palermo, quindi si dirigerà a Tunisi. A Tripoli il «Gange» rimarrà tre giorni, durante i quali i crocieristi potranno visitare comodamente la superba capitale della nostra Colonia ed i suoi suggestivi dintorni. Nel viaggio di ritorno il piroscafo toccherà Siracusa, Brindisi e Venezia, per terminare a Trieste il 12 maggio la bella ed interessante crociera, per la quale sono state fatte delle condizioni quanto mai vantaggiose.

Il personale delle carovane doganali
nelle Compagnie portuali

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente D. M. 19 marzo 1934 riguardante il passaggio del personale dei servizi delle carovane doganali alle Compagnie portuali:

Articolo 1. Nei porti in cui venisse a cessare l'applicazione del regolamento sui facchini di dogana approvato con R. D. 4 dicembre 1864 n. 2046, i servizi di cui all'articolo 3 del regolamento stesso saranno disimpegnati dalle Compagnie portuali costituite ai sensi del R. D. L. 24 gennaio 1929 N. 166 relativo all'ordinamento delle maestranze portuali. Gli uffici del lavoro portuale procederanno in tal caso all'eccezionale apertura dei ruoli dei lavoratori permanenti per un periodo di non oltre dieci giorni, per ammettervi, a prescindere dai prescritti limiti di età, coloro che, essendo nel momento in cui viene a cessare l'applicazione del precisato regolamento, facchini doganali effettivi, ne facciano entro detto termine singola e personale istanza per il tramite del Sindacato interprovinciale dei lavoratori del porto.

Articolo 2. Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

La gita dell'O.N.D. sulle Dolomiti

Tutti i partecipanti all'escursione sciatoria sulle Dolomiti sono avvertiti che la partenza avrà luogo alle 14 precise di domani dai Portici di Chiozza. Cena e pernottamento ad Alleghe. La mattina seguente gita ad Arabba.

Coloro che desidereranno compiere la salita della Marmolada potranno scendere a Caprile oppure oltre il Passo Padon da Arabba.

Le condizioni di Anna d'Aosta

LUXOR, 30

Il bollettino medico di stamane sulle condizioni di S. A. R. la Duchessa d'Aosta dice che la crisi cardiaca tende a risolversi.

Assistenza sanitaria ai Combattenti

Presso l'Associazione Combattenti si è costituito un gruppo medici per l'assistenza sanitaria agli associati e loro famiglie. Fanno parte di questo gruppo i medici: dott. Giacomo Battigelli per malattie tubercolari, prof. dott. Lodovico Brunetti per la radiologia, dott. Ettore Catolla per la medicina interna, dott. Alfonso De Nicola per malattie della pelle e veneree, dott. Giuseppe Filippini per malattie otorinolaringoiatriche, dott. Alberto Lang per le indagini di laboratorio, prof. dott. Giorgio Nicolich per l'urologia, dott. Augusto Nordio per ostetricia e ginecologia, dott. Ettore Nordio per la chirurgia, prof. dott. Oscar Oblath per l'oculistica, prof. dott. Arrigo Ravenna per la pediatria. Le visite mediche devono essere autorizzate dalla Presidenza dell'Associazione.

STATO CIVILE DI TRIESTE
30 marzo 1934 - XII

Nati vivi	6
maschi 5, femmine 1.	
Nati morti	—
Morti	11
Matrimoni	—

Un busto a Nicolò Cobolli
nella Casa Balilla «Giglio Padovan»

Domenica 1.o aprile, alle 11, nella sala della Casa Rionale Balilla «Giglio Padovan» avrà luogo la cerimonia dello scoprimento d'un busto di Nicolò Cobolli, per iniziativa degli ex allievi anziani del valoroso educatore. Il busto è opera d'un ex allievo, lo scultore Gaspare Fornasier, residente in America.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio S. Vito. I G. F. della I e II centuria sono comandati in divisa lunedì 2 alle 13.30 presso la sede del Fascio, via della Valle 8, ritorno in sede alle 20.

Nuovi ammessi al Partito
nel Fascio di Trieste

La Federazione provinciale fascista comunica il seguente elenco di nuovi ammessi al P. N. F. nel Fascio di Trieste:

Leottino Matteo, Lozei Paolo, Longaro Alfredo, Lorenzutti Augusto, Lanari Giulio, Landucci Francesco, Lanza Ugo, Laterza Francesco, Lovisatti Lorenzo, Lazzari Michele, Lorenzut Angelo, Luciani Giovanni, Lentini Vincenzo, Longo Eugenio, Losciale Antonio, Laforgia Francesco, Lorenzini Umberto, Lanza di Casalanga Umberto, Luisa Luigi, Lucci Elia, Londi Norberto, Lavarino Giusto, Luis Guido, Lisot Umberto, Legat Carlo, Laurenti Giuseppe, Lussini Libero, Linder Remigio, de Leitemburg Renato, Lorenzon Giovanni, Laneve Enrico, Lebani Francesco, Lizzulli Gaspare, Longo Giuseppe, Lombardo Antonio, Lapanni Ferruccio, Luzzatti Giovanni, Lombardo Bruno, Loico Guido, Lenussi Mario, Lazzara Mario, Lavagnini Gerolamo, Lorenzutti Ernesto, Luccich Rocchi Lorenzo, Lannes Napoleone, Logroia Giuseppe, Laghi Federico, Loschi Pietro, Lumbelli Luigi, Limbech Leopoldo, Lumbar Vittorio, Lapis Stanislao, Lepot Mario, Lacovig Giorgio, Lepossi Guglielmo, Luser Mario, Lebbi Alberto, Lussich Oscar, Lugli Massimiliano, Lepri Natale, Lenarduzzi Romano, Longhi Enrico N., Lesiach Danilo, Leghissa Umberto, Luciani Valerio, Lorenzon Narciso, Lozar Carlo, Luppi Eros, Lozei Angelo, Lubrani Luigi, Lanza Mario, Lobba Gabriele, Levi Beniamino, Levi R. Carlo, Losano Antonio, Longo Domenico, Lampe Francesco, Lacenere dott. Giovanni, Löwe (Antonio) Geremia, Lammerz Guglielmo, Lenardon Giuseppe, Legnani Ulderico, Lantschner Otto, Lamara Dante, Lauri Riccardo, Luppi Vittorio, Lolato Gino, Licitra Francesco, Lissiani Giovanni, Lebani Giovanni, Lange Edgardo, Liprandi Antonio, Lusina Carlo, Lapagna Lodovico, Libardo Antonio, Linassi Mario, Levi Guglielmo, Leva Antonio, Lanieri Franco, Leva Carlo, Longarolli Ernesto, Lindemann Leopoldo, Lucioni Arrigo, Laurencich Angelo, Longarolli Guglielmo, Luni Aldo, Lamia Leonardo, Lange Duilio, Leeb Attilio, Lorueso Donato, Lofanno Giuseppe, Luttini Costantino, Larconelli Plinio, Lugnani Guglielmo, Lorenzini Raimondo, Longo Vittorio, Liberio Antonio, Larocca Umberto, Luciani Roberto, Lugnani Luigi, Levi Carlo, Levis Vittorio, Lonschar Eugenio, Lonza Aleandro, de Lujk Sergio, Lovisato Gualtiero, Lodovich Francesco, Lusina Vittorio, Levi Ettore, Lazzari Michele, Lo Re Vincenzo, Lisco Vincenzo, Lazzarini Roberto, Liebmann Luigi, Lazzari Giorgio, Loser Vito, Loreja Giovanni, Landsmann Vittorio, Lorenzetti Gaetano, Lucchesi Renato, Lange Egone, Luisa Riccardo, Lenci Giovanni, Lerici Giovanni, Lo Judice Cataldo, Lindemann Teodoro, Lemessi Giuseppe, Lauroia Michele, Leo Giovanni, Leo Pietro, Lionetto Donato, Loporchio Antonio, Langheim Paolo, Luttini Carlo, Lozich Giorgio, Luttini Vittorio, Landi Pietro, Lorenzutti Giuseppe, Latin Giuseppe, Lugnan Francesco, Latin Ernesto, Lipper Augusto, Levini Giuseppe, Lombardi Enrico, Luzzatto Davide, Leone Vincenzo, Leone Antonio, Longo Guido, Lelli Mario, Lazzari Leonardo, Lorenzetto Nicolò, Luzzatto Angelo, Lazzari Nicolò, Leonardo Italo, Luttini Costante, Luttini Umberto, Ladisich Giovanni, Loewe Gabriele, Lipolis Vito Antonio, Lorenzini Costantino, Larconelli Mario, Lonzari Pietro, Levi Beniamino, Leghissa Luigi, Lovisin Vittorio, Levi Guido, Lamina Vincenzo, Lippi Vittorio, Lombardi Vico, Levi Giulio, Ludovico Filippo, Leonardi Gastone, Lavilla Luigi, Lenzo Mario, Lenzi Francesco, Lassig Nicolò, Lussi Ottavio, Luise Giovanni, Levi Luciano, Lauro Guido, Lonchiar Anteo, Lona Carlo, Licen Ettore, Lama Rodolfo.

Masiola Marcello, Minca Pietro, Malandi Carlo, Mamolo Guerrino, Mazzeni Michele, Mauri Massimo, Manzano de Ottavio, Moro Luigi, Marchetti Alfredo, Menin Alfredo, Marciani Giuseppe, Milano Ernesto, Marzolo Luigi, Milleri Giordano, Marzari Arrimondo, Mosetti Silvio, Musich Francesco, Milani Angelo, Menon Giovanni, Moradei Gastone, Metelli Mario, Movia Fulvio, Meng Ramiro, Minelli Mario, Mauer Guido, Martinelli Italo, Milotti Romano, Manbrini Oreste, Mateica Mario, Magagnato Mario, Marassi Giordano, Marzotti Mario, Moronasi Eugenio, Marussi Andrea, Müller de Giuseppe, Metelli Antonio, Mauro Italo, Miani Antonio, Mayer Ezio, Messina Rosario, Miazzi Tullio, Micheucich Duilio, Metz Carlo, Micolli Giovanni, Massarotto Antonio, Mazzi Mario, Magri Giovanni, Monticone Ferruccio, Marenzi Carlo, Mosetti Carlo, Maurel Rodolfo, Morana Giuseppe, Menguzzato Arcangelo, Mane Antonio, Matzella Antonio, Mozzi Ignazio, Mocenigo Enrico, Monassi Paolo, Miglietto Umberto, Masiola Bruno, Morossutti Francesco, Maurovich Stanislao, Mussinano Giacomo, Montagna Bruno, Micheli Eugenio, Marotta Sante, Milauz Marcello, Mappa Luigi, Millich Giovanni, Mitri Virgilio, Montesi Augusto, Maierveg Gualtiero, Moruzzi Costante, Marzari Giovanni, Morpurgo Mario, Magris Egone, Mornig Mario, Meng Ramiro, Manetti Lodovico, Martuffi Corrado, Miniussi Romano, Marussi Paolo, Migliaccio Vincenzo, Malattia Mario, Metz Giordano, Matteucci Oliviero, Marcuzzi Giovanni, Manzin Carmelo, Matiassi Angelo, Mreule Renato, Martellani Romano, Macor Ferruccio, Maggioli Manlio, Mattioli Gustavo, Masutti Giovanni, Molinari Domenico, Mateica Giordano, Marzotti Giuseppe, Millo Vittorio, Mirasole Alfredo, Mallini Giuseppe, Millela Pietro, Mervig Pietro, Marcori Gerardo, Marello Teodoro, Maro Oliviero, Morandini Angelo, Micheli Francesco, Mahnich Rodolfo, Minigutti Romano, Martinuzzi Attilio, Marcuzzi Luigi, Müller Mario, Mattiassi Bruno, Malusa Mario, Mahorsich Francesco, Martin Lino, Maselli Antonino, Molino Gabriele G., Marega Bruno, Moretti Gino, Marcanton Lamberto, Milla Remo, Marcantoni Mario, Miot Carlo, Marussi dott. Antonio, Micoli Guido, Manesi Antonio, Morin Giuseppe, Moro Marcello, Mirossevich Antonio, Mersini Romano, Marcovi Eugenio, Maramor Paolo, Manzuffa Gino, Mason Remigio, Mangino Ferdinando, Marchesini Giovanni, Mantovani Ciro, Morando Giuseppe, Martini Marco, Masini Francesco, Millo Germano, Morbidelli Argeo, Merighi Ercole, Moro Pietro, Meoni Guido, Meduri Giuseppe, Morica Biagio, Mazzotti Francesco, Maluta Adriano, Millini Enrico, Mercù Giuseppe, Marchiaro Corrado, Michelli Rodolfo, Macerata Umberto, Mari Aurelio, Micoli Michele, Montafusco Alberico, Magris Emilio, Mrach Guido, Miliani Carlo, Milanovich Francesco, Manca Pasquale, Metlicovitz Emanuele, Massa Dionisio, Millo Francesco, Murgia Leonardo, Musizza Damiano, Micciarelli Oddo, Miani Giuseppe, Miani Dario, Milani Gian Rinaldo, Marcolin Luigi, Meriggi Luciano, Marussi Luigi, Mantovani Antenore, Malusà Giovanni, Maggiorelli Rotiglio, Merciai Gino, Michelazzi Emilio, Micheli Carlo, Maccari Costantino, Malmesi Terzo, Manica Domenico, Mancinelli Attilio, Mantovan Agostino, Manzani Renato, Manzione Francesco, Maoloni Alfredo, Marchi Onorato, Marchionni Oreste, Marin Federico, Mascaretti Giovanni, Massapust Roberto, Mei Antonio, Mela Mario, Murarolli Carlo, Munisso Domenico, Moscatelli Felice, Moro Germano, Morbivelli Levino, Montanaro Giuseppe, Monsorno Ivone, Monaco Salvatore, Micale Sebastiano, Montanari Guido, Moirani-Sivitz dott. Mario, Marino Antonio, Mocolle Arturo, Mayer Ezio, Morani Edoardo, Mattioni Emilio, Martinolli Ettore, Manzin Remigio, Mini Anacleto, Michelazzi Ferruccio, Mattini Gioacchino, Marussi Francesco, Muntjan Rodolfo, Magliolo Prospero, Mioni Giuseppe, Morana Giuseppe, Michelli Francesco, Masetti Mario, Mazzon Ricciotti, Musicò Giuseppe, Michelli Francesco, Marchetti Salvatore, Monteduro Antonio, Mascherini Marcello, Marsini Andrea, Marchesi Silvio, Micheli Umberto, Moretti Giuseppe, Massa Giuseppe, Meniconi Cesare, Madile Edoardo, Mattei Alvise, Moschettini Antonio, Matelik Romano, Maroldi Antonio, Mostini Ulderico, Micheli Luigi, Mandolin Vittorio, Marin Clemente, Marin Arturo, Merzek Romano, Milan Carlo, Mateika Francesco, Mazzuccato Giulio, Mion Antonio, Manetti Giuseppe, Mattacich Bruno, Mislei Bruno Giordano, Menin Mario, Micheli Giovanni, Miloch Sergio, Micheluzzi Vittorio, Milazzi Guiscardo, Mosetti Guido, Marse Galliano, Moschitz Pietro, Millini Riccardo, Manzoni Mario, Marchi Giuseppe, Mayer Carlo, Minutti Romeo, Mori Bruno, Moschini Oscar, Mari Gualtiero, Marino Vittorio, Maver Rodolfo, Messina Argante, Moretti Mario, Mallé Amedeo, Mazzuccatto Ugo, Moras Guido, Mazzilli Giuseppe, Mariuzza Luigi, Mattitti Giovanni, Martini Oscarre, Moro Mario, Mosca Giuseppe, Mujesan Lorenzo, Mondini Fortunato, Mari Rodolfo, Marini Ugo, Martelli Placido, Marotti Giuseppe, Mercadante Giuseppe, Moschetti Guido, Merizzi Luciano, Milocco Emilio, Malusà Paolo, Malvini Federico, Marcopin Giovanni, Mulan Giovanni, Matessi Casimiro, Maver Giorgio, Michelich Giovanni, Machne Carlo, Martini Antonio, Mezgeo Giuseppe, Marini Umberto, Malusa Fr. Lorenzo, Mismas Giovanni, Mussapi Giacomo, Molini Felice, Mari Emilio.

ASTERISCHI

La Mostra primaverile alla Galleria Trieste

Continua sempre vivissimo l'interesse per la riuscita esposizione primaverile d'arte che il Sindacato interprovinciale fascista Belle Arti della Venezia Giulia ha organizzato nelle ampie sale della Galleria Trieste. I numerosi artisti espositori hanno risposto al richiamo del Sindacato in maniera veramente onorevole, come non sempre accade di notare nelle Mostre collettive stagionali, ed è perciò che alle prime vendite seguono parecchie trattative, le quali avranno certamente una lieta conclusione. La Mostra rimarrà ancora aperta per tutta la settimana.

Un simbolo

«Tout passe, tout lasse, tout casse»... è venuto anche lo stile Novecento, ma l'uovo pasquale, simbolo felice della vita che si rinnova è eterno. Il più bel dono alla persona amata: madre, sposa, figlia, un uovo di cioccolato della Perugina. Un'occhiata alla bella vetrina in via Capo di Piazza.

La Mostra Springer alla Permanente

Oggi si chiude la Mostra personale che Maddalena Springer ha inaugurato alla Galleria Permanente del Sindacato Belle Arti. Il successo ottenuto dal pubblico e dalla critica è stato pienamente meritato da questa giovane artista, che ha voluto rivelarsi agli amatori ed intenditori d'arte avendo già in sè una certa sicurezza e, in tutti i casi, una serietà come non sempre si riscontra fra i più giovani. E' un'esposizione che va visitata da tutti.

Omaggio alle signore

La Perugina offrirà oggi a tutte le gentili signore che interverranno alla prima di «Eskimo» un saggio dei suoi squisiti cioccolatini. «Eskimo», il «Trader Horn» polare, colosso Metro Goldwyn di W. S. Van Dyke, viene dato oggi al Cinema Excelsior, dalle ore 14, in prima visione assoluta in Italia.

«Spofford» si riapre

Una lieta notizia per i buongustai e per gli amatori del buon bicchiere di vin generoso: si riapre oggi in via Rossetti 65 e via Piccardi 16, la nota trattoria «All'antico Spofford». Nulla è stato trascurato dal vecchio proprietario per rendere ameno e familiare il simpatico ambiente: è stato curato, abbellito e rinfrescato il bel giardino e opportunamente sistemato il campo per il gioco delle bocce, secondo le prescrizioni per le partite di campionato. I frequentatori, nei locali ariosi, nel leggiadro e fresco giardino e nel campo di bocce — che accoglierà certamente numerose comitive di giocatori appassionati — troveranno «All'antico Spofford» un'ottima cucina casalinga a prezzi modicissimi, inaffiata da scelti vini istriani, rossi e bianchi, e dalla rinomata e preferita birra Dreher. Al proprietario ogni augurio di felice riuscita.

Un augurio utilissimo

La nostra ultima pagina d'oggi dà ai lettori l'augurio di buona Pasqua nel modo più utile e simpatico: aiutandoli, con un pratico suggerimento, a predisporre i festeggiamenti familiari per le giornate sacre alla Resurrezione. Gran daffare per massaie e padrone di casa. Nessuna preoccupazione però: la Casa del Pane di via San Spiridione 7, e il Forno Moderno di viale XX Settembre 15, vi offriranno le pinze e i dolci più squisiti; Onorato Furlani ha già in vendita nel proprio esercizio di viale XX Settembre e negli altri migliori negozi il rinomato Panettone San Giusto; e il Biscottificio Tergeste la sua specialità di biscotti, «waffers» e panini al miele. E i vini? Ecco la Ditta Scardaville, di via Istituto 16, che allieterà i vostri pranzi col suo insuperabile Sangiovese Scardaville, coi prelibati vini di Verona e coi deliziosi vini da dessert, Rodi, Sicilia bianco, Soave, Frascati e Aleatico. Ma non dimenticate, se avrete degli ospiti, di completare in tempo i vostri fornimenti al negozio di argenteria Stermin, in via Mazzini, provvedendo anche ad una dignitosa illuminazione del vostro quartiere con l'aiuto della Ditta Odorico Bonifacio di via Roma.

E dopo il gran pranzo? I cinematografi vi offriranno spettacoli divertentissimi: consultate nella nostra ultima pagina i programmi del Teatro Eden, del Reale, del Novo Cine, del Massimo, del Cinema Italia. E ricordatevi che la buona musica, il miglior caffè espresso, le più belle riviste e giornali li troverete nel simpatico ambiente del Gran Caffè Secession in Viale Venti Settembre. Ma allegria e buoni piatti e buoni bicchieri li troverete anche alla Birreria Tergesteo, in Piazza Verdi, al Ristorante Pilsen, in via Trenta Ottobre, alla Trattoria Bottiglieria Frascatana, in via Crispi, al Ristorante «Alla Posta», in via Galatti: consultate l'elenco dei loro programmi pasquali e delle loro specialità! E ricordatevi, gentili signore, che per fare buona figura i vostri cappellini dovrete sceglierli da Mayer, in via Muratti, e da Moggi, in via S. Nicolò. Gli sciatori e gli alpinisti poi, che hanno progettato gite ed escursioni, facciano subito una visita alla Calzoleria Triestina di via Carducci. Ma i vostri ragazzi non attendono con ansia il dono pasquale? Quale cosa migliore di una bicicletta acquistata al «Calmiere» di via Settefontane 27? Infine, se una gita pasquale volete farla, è bene prendere il treno per Abbazia, col 70% di riduzione, e vi troverete nel paradiso primaverile più incantevole e ricco di attrazioni. Un buon bicchiere di vino di China ferruginoso Serravallo inauguri le vostre giornate pasquali: sarà la garanzia migliore per ritrovarvi in salute al prossimo Natale...

Società Elettrica del Valdarno
Anonima Sede in Firenze - Capitale L. 330.000.000 versato

"LA CENTRALE,,
Società per il finanziamento di imprese elettriche e telefoniche
Anonima Sede in Milano - Capitale L. 300.000.000 versato

Offerta di cambio delle Obbligazioni 6% Emissione 1924 Società Elettrica del Valdarno, rimborsabili dal 1 Luglio 1934-XII con Obbligazioni 5% Emissione 1934 de «La Centrale» Società per il finanziamento di imprese elettriche e telefoniche.

Con riferimento all'avviso pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del Regno N. 67 del 21 Marzo 1934-XII, col quale veniva data comunicazione dell'anticipato rimborso — a partire dal 1 Luglio 1934-XII — delle obbligazioni 6%, emissione 1924, della Società Elettrica del Valdarno, si rende noto ai portatori di tali obbligazioni che, nell'intento di facilitare anticipatamente ai medesimi un conveniente reimpiego del capitale che ad essi deve essere rimborsato il 1 Luglio 1934-XII, sono stati presi accordi fra la Società Elettrica del Valdarno, e la «Centrale» Società per il finanziamento di imprese elettriche e telefoniche, per offrire ai portatori di obbligazioni 6% Società Elettrica del Valdarno, a partire dal 3 Aprile 1934-XII e fino al 14 Aprile 1934-XII, nei limiti della disponibilità, il cambio di dette obbligazioni con obbligazioni «La Centrale» 5% emissione 1934, in ragione di una obbligazione Società Elettrica del Valdarno, godimento 1 Gennaio 1934-XII, con una obbligazione «La Centrale» godimento 1 Gennaio 1934-XII e contemporaneo pagamento in contanti, ai presentatori, di L. 12.50 e precisamente:

L. 10.— per premio su ogni obbligazione,
L. 2.50 per conguaglio tasso di interesse, nella misura dell'1%, dal 1 Gennaio al 30 Giugno 1934-XII.
L. 12.50 in totale.

Le obbligazioni «La Centrale» 5%, come risulta dal regolamento del prestito, sono rimborsabili alla pari in 25 anni a partire dal 1 Gennaio 1935 secondo il piano di ammortamento. Soltanto a cominciare dal 1 Luglio 1938 la Società ha facoltà di poter anticipare, sia parzialmente che totalmente, l'ammontare del prestito, con preavviso di un semestre.

Per usufruire dell'offerta facilitazione, i portatori di obbligazioni 6% Società Elettrica del Valdarno, emissione 1924, dovranno presentare i relativi certificati, debitamente controfirmati a tergo ed elencati su apposita distinta, datata e sottoscritta dal presentatore, ad una delle sottoindicate Casse autorizzate.

Al presentatore stesso, verrà rilasciata una ricevuta di deposito valevole per ritirare le obbligazioni 5%, godimento 1 Gennaio 1934 de «La Centrale» Società per il finanziamento di imprese elettriche e telefoniche.

Tale ricevuta sarà convertibile in certificati definitivi a partire dal 15 Giugno 1934-XII presso la stessa Cassa emittente.

CASSE AUTORIZZATE:

Società Elettrica del Valdarno - Cassa, Via dei Conti 4, Firenze.
«La Centrale» Società per il finanziamento di imprese elettriche e telefoniche - Via Dante 4, Milano.
Società Romana di Elettricità - Via Poli 14, Roma.
Credito Italiano — Banca Commerciale Italiana — Banco di Roma - nelle Sedi di: Milano, Roma, Genova, Torino, Firenze, Livorno.

La tecnica del cinema sonoro
nella conferenza Airoldi all'Istituto Fascista

Che cos'è il film sonoro? L'ha spiegato ieri sera ai frequentatori dell'Istituto fascista di Cultura il chiaro ing. Giuseppe Airoldi. Forse una parte dell'uditorio si attendeva qualche dettaglio sul mondo di Hollywood, con tutta la messa in scena, dive e divi compresi, in un'azione di assunzione cinematografica. Nulla di tutto ciò. Ed è logico. Non si può... romanzare la tecnica. Gli ingegneri, sebbene siano, come l'ing. Airoldi di Radio Trieste, maghi di quella parte della scienza che per moltissimi è ancora occulta, non usano il linguaggio dei simboli, tranne quando non si tratti di simboli numerici.

L'oratore ha parlato da tecnico espertissimo e perciò logicamente padrone di tutta la complicata terminologia scientifica. Questo non vuol dire ch'egli non sia anche un volgarizzatore efficace, suggestivo, e soprattutto chiaro dell'argomento, che per essere di grande attualità e curiosità è stato ascoltato da un numeroso e sceltissimo uditorio con interesse vivissimo.

L'ing. Airoldi ha messo in evidenza che al film sonoro sono connesse le conquiste della tecnica, e più propriamente la radiotecnica, la fototecnica, e le leggi dell'acustica. Due fasi essenziali caratterizzano il film sonoro, la presa e la proiezione, problemi veramente complicati che la tecnica ha vittoriosamente affrontati. Con la sonorizzazione del film le case di presa si sono trovate di fronte a problemi nuovi, di natura acustica e fotochimica. L'oratore ne ha illustrato la portata, e con precisione di dettaglio ha spiegato il funzionamento degli organi riproduttori del suono, parlando dei microfoni, delle sale di presa in rapporto agli impianti elettrici di segnalazione per le vibrazioni sonore, e infine della registrazione dei suoni coi vari sistemi, dalla incisione su dischi di cera alla incisione fotografica, basata cioè sulla trasformazione delle correnti microfoniche in vibrazioni luminose.

L'ing. Airoldi ha concluso affermando che i problemi di tale natura vengono risolti definitivamente con la costruzione di apposite sale di ricezione, rispondenti a tutte le leggi dell'acustica. Alla fine della conferenza il chiaro ingegnere dell'«Eiar» è stato calorosamente applaudito dall'uditorio.

Le conferenze sanitarie
al Dopolavoro ferroviario

Martedì, nella sala del Dopolavoro Ferroviario, in piazza Vittorio Veneto, avrà luogo la seconda conferenza di propaganda igienico-sanitaria. Seconda conferenza del secondo turno indetto dalla Sezione di Trieste della «Sanitaria «A. Mussolini».

Conferenziere sarà il dott. Battigelli, che svolgerà l'interessante tema: «Noi medici». L'elegante eloquio dell'espositore, unito ad una competenza profonda, renderanno sommamente interessante questa conferenza, che avrà certamente il potere di richiamare il consueto numeroso intervento di pubblico. La conferenza avrà inizio alle 20.45 e come al solito non sarà praticato nessuno prezzo d'ingresso. Potranno intervenire, oltre agli affiliati ed ai ferrovieri fascisti, tutti i simpatizzanti e gli assidui.

Promozioni del personale ex regime
dell'Amministrazione degli Interni

ROMA, 30

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente D. M. 2 dicembre 1933 contenente la determinazione della tabella delle proporzionali da seguire nelle promozioni del personale del cessato regime passato alle dipendenze dell'Amministrazione civile degli Interni:

E' approvata, in sostituzione di quella annessa al D. M. 1.o giugno 1931, la seguente tabella delle proporzionali secondo le quali saranno regolate, a decorrere dalla data del presente decreto, le promozioni degli impiegati ed agenti subalterni provenienti dalle cessate amministrazioni austro-ungarica e fiumana, passati alle dipendenze dell'Amministrazione civile degli Interni:

Gruppo A. Dal grado 8.o al 7.o: per la prima applicazione della tabella 24:1; dal grado 9.o all'8.o: per la prima applicazione della tabella 11:1.

Gruppo B. Dal grado 8.o al 7.0: per la prima applicazione della tabella 40:1, per la seconda applicazione della tabella 41:1; dal grado 9.o all'8.o: per la prima applicazione della tabella 27:1, per la seconda applicazione della tabella 26:1; dal grado 10.o al 9.o: per la prima applicazione della tabella 14:1.

Gruppo C. Dal grado 11.o al 10.o: per la prima applicazione della tabella 4:1, per la seconda applicazione della tabella 3:1; dal grado 12.o all'11.o: per la prima applicazione della tabella 6:1.

Personale subalterno. Da usciere a usciere-capo: 5:1.

Il presente Decreto sarà pubblicato dalla Corte dei Conti per la registrazione.

La tombola della "Previdenza,,

Domani avrà luogo alle 17.30, in campo San Giacomo, la grande tombola benefica della «Previdenza» con i seguenti premi: quaderna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 2000, seconda tombola lire 500. Le cartelle costano lire una.

Espropriazione immobili a Villa Opicina. Il Municipio rende noto che è stata affissa all'albo pretorio del Comune, per un periodo di giorni 15 l'ordinanza prefettizia dd. 23 marzo 1934-XII, Div. IV, N. 4128-6509, relativa alla dichiarazione di pubblica utilità e alla conseguente espropriazione degli immobili compresi nel piano di costruzione dell'erigendo poligono di tiro a segno di Villa Opicina. Gli interessati, il cui elenco nominativo è depositato presso la divisione municipale I, ufficio di polizia urbana, potranno presentare le eventuali osservazioni al predetto ufficio non oltre 15 giorni dall'inizio della pubblicazione.

Grazie dotali Pia Fondazione dotalizia «Rosa Haslinger nata Wieser». La Congregazione di Carità informa che, dai frutti della Pia Fondazione «Rosa Haslinger nata Wieser» sono state assegnate le grazie dotali disponibili a 23 nubende qualificate, delle quali 6 orfane di guerra.

Decesso. E' spirato in questi giorni il signor Ermanno Gerolini, noto e stimato negoziante della città, già proprietario della Ditta Pellis, e conosciuto quale ottimo cittadino e patriota integerrimo. Ai congiunti giungano le espressioni delle nostre vive condoglianze.

Visita ai campi di battaglia
della R. Scuola «A. Bergamas»

Giovedì scorso, 174 allievi della R. Scuola di avviamento industriale «Antonio Bergamas» compirono con automezzi la visita dei campi di battaglia del Carso. Guidati dal direttore e da trenta insegnanti, per Comeno giunsero alle Porte di ferro, da dove l'occhio spazia sulla vallata del Vipacco e su Gorizia, contornata dai monti resi famosi dalla guerra. Indi andarono a Castagnevizza per visitare l'Ossario, e da qui, per la strada del Vallone, salirono sul monte San Michele. Le gallerie nella roccia, il museo di guerra e la descrizione delle battaglie per la conquista di quel caposaldo, destarono un grande interesse. Attraverso San Martino del Carso la comitiva giunse al Cimitero di Redipuglia, i cui cimeli, le toccanti scritte e la tomba del Condottiero dell'Invitta III Armata, fecero profonda impressione sull'animo dei giovanetti. Fu poi visitato l'Acquedotto «Randaccio», ove i tecnici addetti cortesemente fornirono indicazioni sul funzionamento dei vari macchinari. La ultima ora della gita fu trascorsa nella quiete della baia di Sistiana; prima di partire per Trieste fu reso il saluto alla bandiera.

La visione dei posti resi sacri dalle epiche lotte, suscitarono nobili sentimenti nell'animo dei partecipanti, che, quali organizzati, inviarono da Redipuglia un entusiastico messaggio al Presidente del Comitato provinciale della Opera Balilla. La bella e interessante gita, iniziata al mattino, si protrasse fino a sera avanzata, lasciando negli alunni e negli insegnanti il migliore ricordo.

Una via di Trieste dedicata a don Bosco

Mentre la Chiesa sta per dare l'onore degli altari alla mistica figura di don Giovanni Bosco, il fondatore dei Salesiani, la nostra città — che conobbe il beneficio dell'opera salesiana — non poteva non associarsi all'onoranza al nuovo Santo. Apprendiamo che con deliberazione, approvata da S. E. il Prefetto in seguito al nulla osta del Ministero dell'Educazione nazionale, il Podestà ha mutato il nome della via dei Lavoratori in via don Giovanni Bosco, per onorare l'eletta figura del Santo in occasione dell'imminente sua canonizzazione.

Un Comitato triestino per le onoranze

In occasione della santificazione di Don Bosco, che avverrà come è noto domani in S. Pietro, a Roma, si è costituito nella nostra città un Comitato i cui membri indiranno varie festività per solennizzare il grande avvenimento religioso. Il Comitato che si ripromette di stabilire fra qualche giorno la data delle festività, ha diffuso un nobile manifesto, nel quale invita la cittadinanza ad esultare per la santificazione di don Bosco, apostolo della gioventù.

La festa dell'uovo pasquale alla Ginnastica. Lunedì, seconda festa di Pasqua, alle 18, avrà luogo nella palestra sociale della Ginnastica un convegno per soci e allievi. Agli intervenuti verrà offerto un dono simbolico. L'orchestra sociale allieterà il trattenimento, suonando ballabili moderni.

La tradizionale "processione degli ori,,
per le vie di Capodistria

CAPODISTRIA, 30

Capodistria ha vissuto oggi un pomeriggio pieno di fervore per allestire in modo degno la grande festa religiosa della processione del Venerdì Santo. Oltre un centinaio di uomini e di ragazzi si sono volontariamente offerti per i lavori di preparazione.

Il loro primo lavoro è stato di fissare con creta sui davanzali e sui cornicioni degli antichi edifici e delle chiese le candele; mentre le popolane hanno provveduto all'illuminazione delle loro case con i veneti lumini ad olio, ricavandoli dal guscio delle «garuse». In breve tutti gli edifici ostentarono le loro file di candele o di lumi ad olio. Nelle vie i vani di qualche porta sono stati trasformati in altarini con quadri di santi, drappi, file di lumi, piccoli capolavori modesti ma artistici nella loro ingenua semplicità. Le brave massaie hanno tirato fuori dagli antichi cassettoni i preziosi drappi conservati con amorosa cura per le grandi occasioni ed orgogliosamente li espongono dalle finestre lungo le facciate delle case.

La città illuminata

Ma verso le 18 ogni cosa è a posto e come muore il sole s'accendono miriadi di lumi in tremolanti festoni luminosi.

Vengono spente le luci elettriche, ed allora l'effetto ottico risulta sorprendente. La veneta piazzetta offre davvero uno spettacolo meraviglioso. La facciata dell'artistico Duomo è costellata da una vegetazione di lumi che accompagnano le sue linee architettoniche. Ogni guglia, ogni costone, l'architrave, i portali, il rosone, sembrano illuminati al neon. Il palazzo Pretorio risalta nella sua maestà gotica. Altrettanto fantasmagorico è lo spettacolo della loggia, tutta un riso di luci, con le sue eleganti arcate.

Arrivano, tra il continuo accorrere di gente, i paramenti delle confraternite, che si dispongono in ordine nella piazza: tele multicolori, immensi fanaloni dorati, effigi di Madonne e di Santi, Crocifissi, candelabri colossali cominciano ad avviarsi ed a formare la processione. Aprono il corteo gli Avanguardisti ed i Balilla; seguono le antiche Comunità religiose, indossanti le loro tuniche rosse, viola, nere, precedute da un Crocifisso o dal suo sacerdote officiante. Donne e uomini, vecchi e giovani sfilano intonando canti liturgici.

Il pittoresco corteo

Ma ecco che in lontananza si profila il baldacchino; si vede la marea del popolo inginocchiarsi via via che esso si avvicina. Precedono numerosi sacerdoti, Balilla e moschettieri che fanno gravemente ala al preposito capitolare, che reca in mano le reliquie della Croce. Gli studenti del G. U. F. in camicia nera sostengono gli argentei bastoni del serico drappo. Seguono le autorità del luogo, il gonfalone ed il leone della gloriosa Venezia, portato dai vigili al fuoco.

La processione sfila attraverso le vie principali della città. Quando il corteo attraversa il ponte lo spettacolo è davvero meraviglioso. Non c'è casa che non abbia il suo filare di lumi. L'artistica fontana sembra un gioiello di brillanti incastonati nel platino. Una linea spezzata di luci si profila all'orizzonte nuvoloso segnando i ruderi delle antiche mura. E fra tale magnificenza passa solenne l'interminabile corteo segnando nell'oscurità una nuova scia di luci. La luna stessa è compiacente, si vela tra due tenui nubi e lascia cadere una luce smorzata che produce effetti artistici. Sembra di rivivere le processioni dell'antica Venezia nei racconti tramandati da generazione in generazione.

La benedizione nel Duomo

Dopo alcune ore la processione entra nel Duomo dove tutti convengono per ricevere la solenne benedizione. Il concorso di folla è stato grandioso. Tutta Capodistria si è riversata nelle strade. Si affermava da varie parti che in casa non erano rimasti neppure gli ammalati. Numerosa la partecipazione di fedeli di Trieste e della provincia tanto che già nel pomeriggio si notava grande movimento di forestieri arrivati con ogni mezzo.

La tombola a S. Giacomo
di lunedì 2 aprile

Viva è l'attesa per la grande tombola pasquale che si terrà lunedì 2 aprile, seconda festa, in campo S. Giacomo. La manifestazione popolare che è organizzata dall'Associazione Artiglieri avrà inizio alle 18 e sarà allietata da due bande. Le cartelle sono in vendita dappertutto a lire una e vanno a ruba. Esse concorrono alle seguenti vincite: quaterna lire 200, cinquina lire 300, I tombola lire 2000, II tombola lire 500. Tutte le vincite sono in contanti ed esenti da tasse. Tutta Trieste affluirà lunedì nel pomeriggio a San Giacomo per trascorrere un lieto pomeriggio e per concorrere ai ricchi premi di cui è dotata la grande tombola.

Un ballo pro Colonie montane e marine
dell'Associazione fascista ferrovieri

Sabato prossimo, sette aprile, nelle eleganti sale del Dopolavoro Ferroviario in piazza Vittorio Veneto, avrà luogo un ballo che prenderà il nome di «Ballo dei filarmonici». Infatti è la Sezione filarmonica del Dopolavoro Ferroviario che lo indice ed organizza e che ha avuto la lodevole iniziativa di indire questo ballo pro Colonie montane e marine dell'Associazione fascista ferrovieri.

Trattenimenti pasquali alla Dalmatica. Alla Società Dalmatica si terranno domani e lunedì, in occasione delle feste pasquali, gli ultimi due trattenimenti danzanti della stagione, che avranno inizio alle 17.30. Possono intervenire, oltre ai soci, i simpatizzanti muniti di tessera-invito.

Trattenimento pasquale al Dopolavoro impiegati e professionisti. Domenica sera, nelle sale della sede sociale, si terrà il grande e atteso ballo pasquale, e certamente, come a tutti i trattenimenti di questo importante sodalizio, anche a questa tradizionale festa arriderà il più schietto successo. Alla festa s'interviene in abito da passeggio possibilmente primaverile. Saranno validi gli inviti permanenti. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria sociale (telefono 34-86).

Aste al Monte di Pietà. L'asta di questa sera è sospesa e rimandata a sabato 7 aprile p. v.

Un dono di S. M. il Re
per la pesca pro "Italia Redenta,, a Pola

POLA, 30

La grande pesca miracolosa organizzata dal locale Comitato Italia Redenta e che si terrà prossimamente, si avvia verso il suo più lieto e grande successo. S. M. il Re si è degnato di far pervenire al Comitato organizzatore un cospicuo dono consistente in un servizio di posate d'argento massiccio per sei. Anche S. E. Costanzo Ciano, Ministro delle Comunicazioni, ha fatto pervenire un massiccio portasigarette di argento e smalto.

Escursione popolare del Dopolavoro
a Doccastelli

POLA, 30

Il Dopolavoro provinciale, per celebrare la ricorrenza del 21 aprile, Festa del Lavoro, sta organizzando una gita popolarissima alla volta di Doccastelli. Sono state fatte le pratiche per ottenere due treni speciali con partenza uno da Pola e uno da Rovigno.

La località scelta è veramente suggestiva. Alla bellezza della gita, breve e di poco costo, si aggiunge la visita ad una località poco conosciuta. Doccastelli, a soli 8 chilometri da Canfanaro, è un vecchio paese oggi diroccato. Ai suoi piedi sta una magnifica valle che accoglierà la massa dei gitanti.

I resti del paese, chiuso da un recinto turrito (le vecchie mura), si trovano all'imbocco del vallone di Leme sopra un colle isolato. Le case alzano ancora i mozziconi delle loro mura, mentre si elevano ancora i torrioni in parte decapitati. L'abside della chiesa denudata dal tetto, si slancia in alto con le tracce degli affreschi antichi. La visita è quanto mai interessante.

L'ultimo trattenimento pomeridiano al Dopolavoro ferroviario. Lunedì 2 aprile, seconda festa di Pasqua, alle 17.30, le sale del Dopolavoro ferroviario si apriranno nuovamente per accogliere i ballerini. Alcune gradite sorprese saranno riservate anche per questo trattenimento pomeridiano: una delle quali sarà la messa in vendita di artistiche uova di cioccolata.

Recite di filodrammatici

«Le sorprese del divorzio» al Dopolavoro D. I. M. M. Lunedì 2 aprile alle 20.30, la Filodrammatica del D. I. M. M. terrà nella sua sede di via Rossini 6, una recita della commedia in tre atti di A. Bisson: «Le sorprese del divorzio». La prenotazione e il ritiro dei posti può effettuarsi seralmente in segreteria.

L'Associazione Bersaglieri a Bengasi
in occasione del Consiglio nazionale

Dall'11 al 22 maggio avrà luogo, indetta dall'Associazione nazionale bersaglieri, una grandiosa crociera per Bengasi, con visita a tutte le località della Cirenaica che possono interessare il visitatore, sia dal punto storico che etnografico o turistico. A questa crociera prenderanno parte tutti i senatori e deputati ex bersaglieri, nonchè il Comitato centrale dell'Associazione, gli ispettori, i fiduciari provinciali, i presidenti di sezione, oltre a quei bersaglieri e loro familiari che non vorranno tralasciare l'occasione per visitare la Colonia conquistata all'Italia col valore di tanti commilitoni.

Le quote individuali, a seconda della classe prescelta e del porto d'imbarco, comprendenti viaggio di andata e ritorno da e per il porto d'imbarco, vitto e alloggio in piroscafo e a terra, mezzi di trasporto a terra, sono le seguenti: Imbarco a Genova l'11 maggio, in 1.a classe 650, 2.a classe lire 550, 2.a classe economica lire 500, 3.a classe lire 400; da Napoli il 12 maggio, rispettivamente lire 625, 525, 475, 375; da Siracusa il 13 maggio, rispettivamente lire 600, 500, 450, 350. Per il tragitto sulle Ferrovie dello Stato dalla residenza al porto d'imbarco e viceversa, i partecipanti alla crociera usufruiranno del ribasso del 50 per cento.

Le prenotazioni sono aperte e agli effetti della assegnazione dei posti in piroscafo fino alla concorrenza delle disponibilità, seguiranno l'ordine di precedenza. Esse dovranno essere indirizzate alla Sezione bersaglieri «Enrico Toti», Casa del Combattente, accompagnate dall'importo corrispondente e dall'elenco dei partecipanti, in cui dovrà risultare con chiarezza cognome e nome, paternità, indirizzo preciso, porto di imbarco e classe prescelta.

La partecipazione degli artiglieri
al raduno dopolavoristico di Prevallo

Al grande raduno dopolavoristico che si terrà domenica 8 aprile, parteciperanno pure gli artiglieri della Sezione di Trieste. La partenza con automezzi è fissata per le ore 8.30 dalla Casa del Combattente. Le iscrizioni alla gita, gratuite, vanno dirette alla Segreteria nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì, dalle 18 alle 20. Nello stesso giorno, come annunciato, ci sarà a Prevallo un convegno degli artiglieri del Carso.

La Società Ginnastica Triestina, aderendo al raduno dopolavoristico che avrà luogo a Prevallo l'8 aprile, invita i soci e simpatizzanti ad iscriversi numerosi. La gita si effettuerà in comodi automezzi che partiranno dalla sede sociale alle 6.15. E' indetta anche una marcia ciclo-turistica di regolarità per squadre.

La Guida di Trieste per l'anno 1934

E' comparsa alla luce pochi giorni fa la «Guida di Trieste» per l'anno 1934-XII, edita da Bruno Cordovado. L'edizione, che è al suo terzo anno di vita, contiene tutti gli indirizzi cittadini, utili non solo al commerciante e all'industriale, ma anche al professionista e al privato in genere. Il volume si presenta in dignitosa veste tipografica, con razionale distribuzione della materia. Il contenuto è completamente aggiornato, conformemente ai bisogni e alle variazioni avvenute in un anno, di modo che ogni edizione si presenta ben diversa dalla precedente.

Anche quest'anno l'opera è divisa in tre parti principali e cioè: la preliminare con dati di carattere generale, organicamente distribuiti; l'alfabetica, dove ogni nominativo trova il proprio riscontro; e infine quella categorica ove i singoli nominativi sono elencati per categoria professionale.

Comunicazioni marittime con l'Istria

L'«Istria-Trieste» ha attivato col 27 marzo la linea commerciale bisettimanale Trieste-Rovigno, già sospesa col 1.o gennaio scorso, modificandone l'orario come segue: partenza da Trieste ogni martedì e venerdì alle ore 5.15, arrivo a Rovigno alle 11.50, partenza da Rovigno, nelle stesse giornate, alle 13.30 ed arrivo a Trieste alle 20. Con tale orario è stata creata, in ulteriori due giorni della settimana, una congiunzione serale delle numerose città istriane toccate dalla linea con Trieste, ed appagato un desiderio vivamente sentito dalle rispettive popolazioni.

Notiziario di Monfalcone

La copertura della Roggia S. Giusto

MONFALCONE, 30

Nell'opera di risanamento edilizio della città rientra in forma preminente anche la copertura della Roggia S. Giusto nel tratto attraversante la piazza Littorio che, permanendo nelle attuali condizioni, si presenta pericolosa non offrendo le rive protezioni di sorta e anche perchè nella stagione calda il corso del canale è soggetto a frequenti ristagni, veri focolai anofelici.

La copertura della Roggia, oltrechè regolare definitivamente il corso d'acqua e trasformare il canale in una vantaggiosa opera di fognatura, riveste carattere d'urgenza per la soluzione del problema della viabilità interna. E da questo lato la copertura della Roggia si rende indispensabile rientrando essa nel complesso dei lavori stradali, previsti dal Comune e di prossima attuazione.

Il Podestà, pertanto, deliberata l'opera, ha invitato parecchie ditte cittadine alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori, che avranno inizio molto probabilmente entro il prossimo mese di aprile. La spesa complessiva, che darà lavoro a buon numero di operai, si aggira sulle 35.000 lire.

MONFALCONE, 30

Il pranzo pasquale per i poveri. Il Podestà, con i fondi messi a disposizione da enti e cittadini per scopi di pubblica beneficenza, ha disposta la distribuzione di quantitativi di carne e di pane alle famiglie povere del Comune. La distribuzione, intesa a far festeggiare ai meno abbienti la Pasqua, si estende a 350 famiglie con figli, con un totale di 1300 persone beneficate.

Veglia danzante. Lunedì 2 aprile avrà luogo a Fogliano una grande veglia danzante.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

Teatri e Concerti

L'odierno debutto al Rossetti
della grande Compagnia Schwarz

Stasera si presenterà al Politeama Rossetti la Compagnia di grandi spettacoli Schwarz. La Compagnia, ben nota al pubblico triestino per le trionfali rappresentazioni tenute qualche anno fa nella nostra città, presenterà nel suo spettacolo inaugurale di stasera l'operetta «Ballo al Savoy» di Paul Abraham, che giunge a Trieste dopo i magnifici successi di Milano, Genova, San Remo e altre città. Per questa prima rappresentazione regna vivissima curiosità.

Nei giorni successivi, oltre alle repliche del «Ballo al Savoy», avremo una graditissima ripresa del «Cavallino Bianco». Per domenica sono preannunciati due spettacoli: nel pomeriggio si darà ancora «Ballo al Savoy» e di sera si darà il «Cavallino bianco».

La Compagnia Schwarz non ha bisogno di presentazioni. Come le altre volte, porterà sulle scene del Rossetti schiere magnifiche di «girls» e di danzatrici, che faranno superba corona al suo complesso di eletti artisti, tra i quali figura una nostra squisita cantatrice: Tatiana Menotti. E a fianco a lei l'indiavolata Lotte Menas, l'elegantissima Eide Eissler, la brillante danzatrice Maly Podszuck, lo Sziklaj e molti altri.

Le prenotazioni per questa sera e per le recite successive si ricevono alla Biglietteria Centrale, in via d'Annunzio.

Lo spettacolo di trasformismo al D. P. I.

Come annunciato, lunedì prossimo, seconda festa di Pasqua, alle 16.30, il trasformista ventriloquo Aldo Balbi darà nel teatrino del Circolo impiegati pubblici-Dopolavoro del Pubblico Impiego, in via del Coroneo 15, una rappresentazione straordinaria con il seguente programma:

Parte I: 1) Orchestra. 2) Marcia Balbi. 3) Due parole al pubblico. 4) «Tempesta in un albergo».
Parte II: 1) Orchestra. 2) «Thi! quel tranway»!. 3) «Il padiglione dell'imbroglio». 4) Avventura di carnevale. 5) Canzonemusicaltrasformicomico. 6) «Mizo Grizo Schizo».
Parte III: Un interessante saggio di ventriloquia.

Possono intervenire tutti gli iscritti al Dopolavoro del Pubblico Impiego e i loro familiari nonchè i dopolavoristi degli altri sodalizi in possesso della tessera per l'anno XII. Prenotazione dei posti a sedere in sede durante le ore d'ufficio.

Musica sacra a Servola. La prima e seconda festa di Pasqua, alla Messa solenne delle ore 9.30 verrà eseguita dal coro del C. R. F. «Luigi Casciana», con accompagnamento d'orchestra, la Messa a sei voci del maestro Luigi Sanzin. Verranno pure eseguiti l'«Ave Maria» a sei voci del maestro Giuseppe Flego e il «Regina Coeli» del maestro Luigi Ricci. Gli assoli verranno eseguiti dal soprano Xenia Vidali e dal tenore Carlo Sanzin. Siederà all'organo la signorina Alma Godina. Dirigerà il maestro Rodolfo Sanzin.

Varietà e Cinema

Domani «matinée» comica e istruttiva al Teatro Eden con la «Vedetta lombarda». Bellissima novella dal «Cuore» di De Amicis. Seguiranno divertenti Topolini. Principia alle 10.30. Ingresso lire 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. 20.45: Grande Compagnia Schwarz. «Ballo al Savoy», superspettacolo rivista di Paul Abraham.

Cinematografi:

Nazionale. 16: Succ.: «Il Cardinale Lambertini», superba interp. di Ermete Zacconi.
Excelsior. 14: Première «Eskimo», il «Trader Horn polare». Colosso Metro Goldwyn Mayer 1934.
Fenice. 15.30: Première del grandioso capolavoro di Fritz Lang: «Il testamento del dott. Mabuse». Prezzi. 0.70, 1.30, 2.
Eden. 14: «Prendimi con te» con Magda Schneider. Musica di Abraham. Film di brio e di allegria.
Italia. 14: «Oggi sposi» con Melnati e Leda Gloria. Esilaranti peripezie di sposi.
Regina. 16: Grande première: «La danza delle luci», capolavoro «Warner Bros» con Joan Blondell e 200 più belle donne di Hollywood. Nuovo varietà. Prezzi popolari.
Impero. 16: «Le 6 virtù di Lulù» con Lilian Harvey. Fox Film.
Reale. 14: «La grande Caterina» con Elisabetta Bergner. Grandioso successo. Il colosso del 1934.
Garibaldi. 14: «Fra Diavolo» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Capol. Metro. L. 1.
Novo Cine. 14: «La grande Caterina» con Elisabetta Bergner. Capolavoro straordinario. Successo.
Massimo. 14: «Fra Diavolo» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Un'ora di risate allegrissime.
Moderno. 15.30: «Il Cantico dei Cantici», meravigliosa interpretazione di Marlene Dietrich. Colosso Paramount, parlato italiano. Varietà: Comp. Verdani: «Nel covo delle belve».
Armonia. 15.30: «Stella di Valencia». Nuovo varietà.
Odeon. 14.30: «L'amaro tè del Generale Jen» con Stanwick e Asther. L. 0.80.
Savoia. 15.30: «King Kong» con Fay Wray e Bruce Cabot. Grandioso.
Royal. 15.30: «Le sei mogli di Enrico VIII» con C. Langhton. Colosso meraviglioso.
Belvedere. 16: «Senza nome» col bambino prodigio Dickie Moore, parlato italiano. I L. 1, II L. 0.80.
Aurora. 16: «Ebbrezza» con Jack Holt e Evelin Knapp. Varietà: De Micheli-Battistino e Troupe America.
Centrale. 15.30: «La caverna del diavolo», parl. ital. con K. Maynard. 1.a visione.
Roma. 14: «Mani colpevoli». Metrofilm con L. Barrymore e Magde Evans. Varietà eccezionale: Mea Mara, Indra, Vusio.
Popolo. 15.30: «Conoscete Mister Smith?» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Grande varietà.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Giovedì, sabato, domenica e feste, nel giardino d'inverno tè danzante dalle 17.30 alle 19.30. Tutte le sere danza nel bar dalle 23 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19.30 e dalle 21 in poi, nel «Nostro Bar», l'Happy Jazz. Musica, canto e ballo.

RONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

cialisti esteri e motociclisti giuliani

ella manifestazione di domani a Montebello

utentica giornata campale, quel- ieri, a Montebello. Le nostre rosse», che si preparano per inente sagra del motore, hanno ito laboriosi proficui allena- e la bella pista è stata spetta- di prove notevoli che ben pro- o per i colori triestini nella ta del 1.o aprile.

I riunione motociclistica inter- ale in pista, che si svolgerà do- festività di Pasqua, si prean- piena di alto interesse sporti- pettacolistico ed emotivo, prepa- crupolosamente in ogni sua par- sagaci organizzatori del nostro erito Moto Club Trieste.

squadra viennese, omogenea e sa, è arrivata iersera, capitana- ll'asso Cerny, l'indiavolato pro- ista di tutte le precedenti edizio- recordman del giro sulla pista di bello con la fantastica media di 6 all'ora. Abbiamo parlato con nti atleti tedeschi che, come al si sono dichiarati entusiasti di e nella nostra città, dove hanno accolto negli anni scorsi larga di applausi e di vittorie. Essi stavolta sperano di poter di- rare allo sportivo pubblico della città tutto l'indiavolato brio e redibile temerarietà della quale sc- capaci nell'affrontare rettilinei e e ad andatura fantastica.

ella nottata sono pure giunti i mo- isti di Graz che vogliono conten- loro colleghi viennesi, in lot- le ma senza quartiere, l'afferma- nelle due gare di «Dirt-Track». nostri atleti si riservano per le gare, non avendo nè la pratica mezzi meccanici necessari per po- mpetere ad armi pari con i cam- pioni austriaci. Ciò nondimeno saranno in lizza Luciano Moschion, Luigi Cravos e Fantuzzi Luigi e non è escluso che il coraggioso esempio di questi tre moschettieri sia seguito da altri centauri desiderosi di misurarsi con i «fuori classe» del «Dirt-Track».

La corsa tanto interessante dei motocarrozzini acquista una nota di maggiore attrazione dal fatto che il viennese Vogl scenderà in lotta per contendere la vittoria a Tonini, finora «leader» della categoria.

Ricordiamo che per favorire l'affluenza del pubblico all'Ippodromo è stata autorizzata la vendita dei biglietti d'ingresso presso i Bar Venier, Urbanis, Dapretto e Imperia. I prezzi d'ingresso all'Ippodromo, notoriamente bassi, non saranno certo d'impedimento all'affluenza degli sportivi al grande avvenimento sportivo pasquale.

Il Moto Club Trieste comunica: Tutti coloro che hanno ricevuto delle cariche inerenti all'organizzazione della riunione motoristica di domani, sono pregati di volersi presentare questa sera in sede sociale per urgenti comunicazioni. Tutti i corridori iscritti alle gare sono pregati di trovarsi con le macchine alle 11 precise in via dell'Istituto 15 (sede) per verifica macchine e licenze e consegna dischi-numero da parte della Commissione sportiva della V Zona. I soci tutti del Moto Club Trieste sono pregati di trovarsi domenica mattina davanti alla sede sociale con la macchina, alle 11 precise.

Da oggi sono in vendita presso l'Opera Nazionale Dopolavoro, via Mazzini N. 32, i biglietti a prezzi ridotti per le tribune A e B. Questa sera, in sede sociale, trattenimento in onore degli ospiti.

partita Milan-Triestina rinviata a lunedì

MILANO, 30

ra le partite del campionato calcio per la quindicesima giornata del one di ritorno fissate per domenica aprile, figurava, come è noto, quella il Milan e la Triestina da disputarsi allo Stadio di San Siro. Ora, in guito ad accordi intervenuti tra le Società, allo scopo di offrire agli passionati milanesi un avvenimento che nella seconda giornata delle feste squali, è stato deciso di far disputare l'incontro stesso nella giornata di nedì 2 aprile.

Le partite di domani

riestina B e Ponziana

contro Treviso e Trento

Domani saranno giocate nella nostra à due interessanti partite del campionato di I Divisione. Alla mattina 10.30, sul campo di S. Andrea la nziana s'incontrerà con la giovane e ita squadra del Trento in una parta che promette di riuscire accanita certa. Prima o dopo l'incontro si geranno incontri per il campionato iano.

el pomeriggio, alle 15, sul simpatico po di Montebello avrà luogo la parta fra i cadetti rosso-alabardati e la orosa squadra del Treviso. La Triescenderà in campo nella seguente bile formazione: Bruschina: Nie Cudicini; Zlodre, Pescia e De li; Mian, Busidoni, Rosa, Simoe Puttar.

mpionato triestino dell'"Ulic,,

i orari e le partite di domani

Comitato triestino dell'«Ulic» coca i seguenti orari per le partite mpionato che si svolgeranno domaMontebello: ore 9.15 Generalierative; ore 11 Credito-Pubblico ego; Campo Ponziana: ore 8.30 nici-Tranviario; ore 12.30 Stella alia-Trieste; ore 14 Robur-«Acega»; 16 Augustus-Robur. Campo Caporia: lunedì, ore 15 Sabaudia-LiberCampo Isola: domenica, ore 15 Isola-R.D.A. La partita Pro Servolasci Giovanili viene rinviata.

a Coppa Morgagni a Trieste

omani, alle 10.30, avrà luogo nella stra della Società Ginnastica Triea la finale di zona della Coppa TulMorgagni, organizzata dal locale Coato provinciale della Reale Federae Ginnastica d'Italia. Alla compeone parteciperanno numerosi ginnadi Trieste, Fiume, Pola e Udine. I mi sei classificati formeranno la rapsentativa della Venezia Giulia alla alissima, che si svolgerà a Prato, nei rni 21 e 22 aprile.

enamenti di canottaggio per Avanguardisti

La maggior parte delle Società nauche del capoluogo, aderendo all'invio del Comitato provinciale dell'Opera Balilla, hanno disposto di accogliere nelle canottiere un gruppo di Avanguardisti per esser tecnicamente istruiti e allenati per i prossimi Campionati provinciali e nazionali di canottaggio dell'Opera Balilla.

Si invitano pertanto gli Avanguardisti desiderosi di praticare tale sport di iscriversi presso il Comitato provinciale all'Ufficio ginnico-sportivo in modo che si possano iniziare gli allenamenti entro il 15 aprile 1934-XII.

Partite di palla a volo

Lunedì (seconda festa di Pasqua) si effettueranno le partite per la sesta giornata di campionato, con il seguente orario: campo San Giovanni: ore 14, Artiglieri-«Quis contra nos?» A; ore 14.30, Aquila-Artigiano; ore 15, Lucchini-Montenero; ore 17.30, «Quis contra nos?» B-Tranviario; ore 15.30, Scarpone A-Bancari. Campo Pitteri: ore 15.30, Domeneghini-Trieste; ore 16.30, Pitteri -Ilva B; ore 17.30, Pitteri B-Orda. Campo Pubblico Impiego: ore 14, Pubblico-Impiego A-Ilva A; ore 14.30, Pubblico Impiego A-Ferroviario. Campo Vetta Veloce (Scoglietto): ore 14, Vetta Veloce B-Acega.

La partita Ferroviario e Impiegati ofessionisti, per ragioni tecniche imreviste, viene rimandata a martedì 4 corr., sul campo del Dopolavoro Ferroviario, alle 20.30. Nello stesso campo, n inizio alle 21, si svolgerà l'atteso contro Cooperative e Dop. Lucchini.

L'assemblea della Società della Vela

L'altra sera, nella galleggiante della Società Triestina della Vela ebbe luogo l'assemblea generale dei soci del fiorente sodalizio marinaro. Presiedeva il commissario straordinario cav. dott. Sisinio Zuech, il quale, dopo aver porto il saluto al Segretario federale e alla Reale Federazione Italiana della Vela, rappresentata dal cav. Carlo Strena, presente alla riunione, ha dato relazione dell'attività svoltasi nell'anno XI, attività veramente brillante che ha culminato con il riuscitissimo raduno velico di Cherso, in cui venne inaugurata la prima sezione della Società Triestina della Vela.

Calorosi applausi hanno salutato alla fine la bella relazione del Commissario straordinario, alla quale ha fatto seguito, pur essa approvata, quella finanziaria, esposta con chiarezza dal segretario.

Quindi venne reso noto ai soci il programma sportivo per l'anno XII, che comprende varie gare veliche e un secondo raduno velico. Infine tra applausi vivissimi venne data comunicazione dell'avvenuta costituzione a Grado della seconda sezione velica della Società Triestina della Vela, forte di buon numero di soci, la cui inaugurazione ufficiale seguirà provvisoriamente con una manifestazione marinara che si svolgerà nella ridente laguna. Con acclamazioni sono state approvate le nomine del cav. uff. Arturo de Manincor e dell'ing. de Haag a socio onorario, rispettivamente socio benemerito del sodalizio.

La gara di discesa del Canin

L'organizzazione della IV gara internazionale del Canin è entrata nella sua fase finale. Vivissima è in tutta la vallata l'attesa per la grande competizione, che avrà anche questo anno, come alto patrono, S. A. R. il Duca d'Aosta. Alcuni membri del Comitato organizzatore sono stati in questi giorni sul posto ed hanno ispezionato il percorso. Data l'enorme quantità di neve caduta, la gara si terrà quest'anno, come nel 1931 e nel 1932, sul percorso completo, cosicchè il pubblico potrà assistere alla ultima fase ed agli arrivi senza dover fare dell'alpinismo.

I campionati giuliani di scherma

Sabato 14 e domenica 15 corr., si svolgeranno nella sala d'armi della Società di Scherma (piazza della Borsa, 11) i campionati schermistici di zona, alle tre armi. Questa interessante competizione schermistica, che avrà valore agli effetti della selezione per i prossimi campionati nazionali, avrà inizio sabato 14 corr., alle ore 15, con le eliminatorie di fioretto. Al vincitore di ogni singola specialità, oltre al titolo di campione di zona, verrà assegnata una medaglia d'oro; ai secondi classificati, medaglia vermeil, e d'argento ai terzi. A tutti i finalisti, medaglia di bronzo.

Le iscrizioni sono da inviarsi alla Società di Scherma, piazza della Borsa, 11, alla quale quest'anno spetta appunto l'organizzazione del torneo.

Il torneo allievi di tennis

Sui magnifici campi di gioco del Circolo di tennis, si sta svolgendo il II Torneo tennistico tra Piccole e Giovani Italiane che non abbiano oltrepassato il quindicesimo anno di età. Le giovani giocatrici, che fanno parte quasi tutte del II Corso allievi del suddetto Circolo, dimostrarono tutte quante di possedere una ottima tecnica, una concezione ed una rapidità di gioco veramente superiori alla loro età.

Ecco intanto i primi risultati della animata competizione. L. Spadon batte M. Jesurum 6-4, 6-4; F. Nordio b. M. Jesurum 6-1, 6-4; G. Malossi b. F. Stoelker 6-4, 4-6, 4-6, 7-5; L. Spadon b. M. Jachia 4-6, 9-7, 8-6; F. Nordio b. G. Malossi 6-4, 6-4; F. Stoelker b. L. Spadon 3-6, 6-3, 7-5.

Atletica femminile. Si comunica alle società interessate che domani gli allenamenti di atletica femminile si svolgeranno allo Stadio dalle 7 alle 10.

Tiro a volo. Domenica 1.o aprile lo stand in vetta al Cacciatore rimarrà aperto il mattino per i soliti tiri d'esercizio e «poules» al piattello. Domenica 8 aprile avrà luogo la prima importante gara di tiro al piccione dotata di premi per lire 1500. Per il programma dettagliato rivolgersi in Piazza Goldoni 9, telefono 9268.

L'arrivo dei motonauti

della crociera Venezia-Trieste-Venezia

Nel pomeriggio di ieri, con a capo il comm. Vincenzo Balsamo reggente della Motonautica Associazione Milano e del comitato di crociera, sono giunti a Venezia i partecipanti alla crociera Venezia, Grado, Trieste e ritorno, che si inizierà stamane alle 8 partendo dall'Arsenale.

Vi prenderanno parte il dott. Castiglioni avv. Adorno, Mario Celli, Dino Celli, ing. Artù Chiggiato e conte De Lazara. La crociera, oltre a far conoscere ai motonauti la magnifica via acquea della laguna, ha lo scopo di mostrare ai partecipanti le zone costiere ove si svolse la guerra. Tali zone saranno illustrate dall'ammiraglio Camperio, che fu il primo comandante di Grado, e dal comandante Insom, che operò appunto lungo i canali della laguna.

La crociera si svolgerà da Venezia a Trieste lungo un percorso totale di chilometri 306. La Coppa donata dal Podestà Enrico Paolo Salem sarà assegnata all'Associazione Motonautica che avrà partecipato all'intera crociera col maggior numero di imbarcazioni, motoscafi e fuoribordo.

L'arrivo a Trieste è previsto per le ore 16.30 di oggi, presso la sede dell'Adriaco. Alla sera alle 21.30 sarà dato nella sede del R. Y. C. Adriaco un ricevimento in onore dei piloti e degli equipaggi partecipanti alla crociera.

Sono invitati tutti i soci e i loro amici che possiedono l'invito permanente. S'interviene in abito da passeggio.

Cronaca giudiziaria

Denuncia senza prove

(Tribunale Penale) Il 20 dello scorso gennaio Maria Milazzi denunciava ai carabinieri che ladri ignoti, penetrati nella sua abitazione le avevano sottratto una banconota da 100 lire che essa teneva in una scatola nascosta fra la biancheria. Iniziate le indagini, i sospetti caddero sopra certo Alessandro Simonutti, vicino di casa della Milazzi, il quale, a dire della derubata, conosceva le abitudini di questa e il posto dove essa teneva il denaro. Tali sospetti venivano confermati dal fatto che il Simonutti all'epoca in cui era stato commesso il furto aveva sprecato parecchio denaro in una gita con amici, sebbene fosse senza lavoro.

Il Simonutti veniva pertanto arrestato e deferito al giudizio del nostro Tribunale. Al pubblico dibattimento, tenutosi alla quinta sezione, l'imputato e riuscito a dimostrare la propria innocenza e il Tribunale lo ha assolto per non aver commesso il fatto.

Presidente cav. uff. Luci; giudici cav. Zerboni e cav. Ostoich; P. M. cav. Zulmin; difesa avv. Davanzo; cancelliere Janni.

L'orario del fruttivendolo

(Pretura Penale) Francesco Maiorana, proprietario di un negozio d'erbaggi e frutta in via dei Gelsi 7, fu messo in contravvenzione dal vigile urbano Enrico Coral, per avere tenuto aperto al pubblico il proprio esercizio oltre l'orario prescritto.

Il Maiorana, comparso davanti al Pretore, s'è difeso dicendo che quando il vigile entrò nel negozio, le saracinesche erano quasi completamente abbassate e che egli si trovava nel locale soltanto per fare la pulizia. La persona che stava in sua compagnia era un amico col quale conversava e non un cliente.

Sono stati escussi alcuni testimoni nonchè il vigile verbalizzante. Il Pretore, udito il difensore avv. Poillucci, ha assolto il Maiorana perchè il fatto non costituiva reato.

Un ciclista investito da un'auto

e un bimbo da un ciclista

Ieri verso le 20.30, il contadino Antonio Baboz, di 46 anni, abitante a Sant'Antonio di Villa Decani, transitava in bicicletta nei pressi della località, quando è stato investito da una automobile proveniente da Isola d'Istria e diretta a Trieste. Sbalzato dal sellino e travolto dall'autovettura, il pover'uomo è stato soccorso oltre che dal conducente, Manfredo Meneghetti, di 28 anni, abitante in via Galvani n. 3, anche dal capitano Enrico Carlesi, comandante la Compagnia interna dei CC. RR., e indi trasportato sollecitamente all'Ospedale Regina Elena. Colà, ammesso all'astanteria, il sanitario di turno gli ha riscontrato la frattura esposta del femore destro, nonchè contusioni al capo e conseguente commozione cerebrale. Mentre il Baboz veniva inviato nel secondo reparto chirurgico e dichiarato guaribile in non meno di dieci settimane, il Meneghetti, interrogato dal brigadiere di p. s. di servizio al pio luogo, ha dichiarato che il Baboz gli aveva improvvisamente tagliata la strada, in modo da rendergli impossibile ogni manovra atta ad evitare l'investimento. Tuttavia il giovanotto è stato condotto alla stazione dei carabinieri di Villa Decani, ove è stato pure trasmesso il referto medico del Baboz per le ulteriori attribuzioni.

— Investito ed atterrato nei pressi di casa da un ciclista tredicenne, il bambino Giuseppe Brenci, di sei anni, abitante in Santa Maria Maddalena superiore n. 590, è andato a sbattere ieri sera contro lo spigolo del marciapiedi, ed ha riportato un ematoma alla fronte, nonchè escoriazioni al dorso del naso ed al labbro superiore. Rialzato da una vicina di casa, il piccolo Brenci è stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ed ivi dichiarato guaribile in pochi giorni.

Investita da una motocarrozzella

ne avrà per quattro settimane d'Ospedale

Uscita di casa per recarsi a fare alcune spese, la casalinga Giovanna Piazza, di 51 anni, abitante in via della Fabbrica n. 1, si accingeva verso le 18 di ieri a scendere dal marciapiede destro di via della Ferriera per recarsi su quello sinistro, quando, proveniente dalla via della Raffineria, è sbucata una motocarrozzella da cui la donna è stata urtata e atterrata. Premurosamente soccorsa dal conducente — il ventiquattrenne Carlo Segulin, abitante in Chiadino S. Luigi n. 803 — la donna è stata trasportata con la stessa moto investitrice all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno le ha riscontrato una ferita lacera alla gamba destra con probabile frattura malleolare. Dopo le prime cure la Piazza è stata accolta, con prognosi di tre o quattro settimane, nel secondo reparto chirurgico.

L'incantatore di "bacoli,,

Andata ad aprire, dopo due insistenti squilli della soneria elettrica alla porta, la signora Adalgisa Brinetti, abitante in via Carducci, si trova di fronte a un giovane vestito con qualche tentativo, poco riuscito, d'eleganza, che le chiede... se ha «bacoli»! Ritenendo di aver a che fare con uno squilibrato o con un burlone, la signora sta per chiudere la porta, senza rispondere, ma il giovane si affretta a soggiungere:

— Scusi, signora, lei forse ha capito male: volevo chiederle se il suo appartamento è invaso dagli scarafaggi, la piaga di tanti alloggi della quale le massaie non sanno come sbarazzarsi: più ne uccidono e più numerosi ricompaiono.

La signora rimane un po' perplessa: effettivamente anche il suo alloggio è infestato dagli scarafaggi ed ella non sa come liberarsene. Ma quell'individuo che cosa vuole? E glielo chiede.

— Le dirò, signora, sebbene la cosa possa sembrarle nuova. Io sono, come si potrebbe dire? sono un incantatore di «bacoli». Ho un mio sistema speciale per pigliarli fino all'ultimo...

— E questo sistema sarebbe?

— E' il mio segreto, col quale ho liberato già, a quest'ora, qualche centinaio di appartamenti dal ripugnante flagello. Se lei è disposta a lasciarmi fare e a spendere 50 lire, mi ringrazierà...

— Cinquanta lire per i «bacoli»? E roba da matti!

— Facciamo 40 lire, ma pensi che sollievo, poi... Non ne vedrà più uno, nemmeno a pagarlo a peso d'oro...

Finisce che la signora si lascia persuadere. Darà 30 lire, che pure le sembrano un'enormità, ma l'«incantatore» di «bacoli» deve impegnarsi a liberare radicalmente l'appartamento dalle fastidiose blatte.

— Questo glielo posso garantire! Lei finirà con l'avere la nostalgia di vederne qualcuno...

— Grazie! Non c'è questo pericolo!

— Allora lasci fare a me. Ha forse una domestica in casa?

— Ma certo.

— Bene. Ho bisogno che ella mi aiuti durante l'esperimento in cucina, poichè come giungono, attratti dal mio segreto, bisogna ucciderli fino all'ultimo. Lei, signora, può intanto starsene nelle sue stanze. Al momento opportuno le farò vedere il risultato. Sbalorditivo!

Poco dopo il cacciatore di scarafaggi inizia la sua opera nella cucina, con l'ausilio della domestica. La signora, dalle sue stanze, ode una musichetta, tratta da una di quelle piccole armoniche da bocca, con cui sogliono divertirsi i ragazzi.

— Questo è l'incantesimo — ella pensa — ma non avrei mai pensato che i «bacoli» abbiano predisposizioni per la musica...

Poi d'un tratto la musica cessa e nella cucina si fa un profondo silenzio. Successivamente subentra un dialogo a bassa voce, fra l'incantatore e la domestica.

Nel frattempo rincasa il marito della signora, il quale è subito informato dell'... avvenimento che si sta compiendo in cucina.

Ma egli non sembra molto persuaso della faccenda.

— Un incantatore di «bacoli»? Qui c'è sotto una gherminella...

Smorzando il rumore dei passi egli si reca ad origliare alla porta della cucina. Ode un dialogo concitato a bassa voce, tra lo sterminatore di blatte e la domestica. Che cosa possono dirsi?

Apre d'improvviso la porta e vede l'«incantatore» che parla sorridente, con la bocca piena di marmellata, attinta da un piatto che l'ancella gli ha servito dalla dispensa dei padroni. Intorno, di scarafaggi, neppure l'ombra...

Immediata domanda di spiegazioni, a cui il «bacolicida» risponde al colmo dell'imbarazzo. La verità non tarda a manifestarsi: egli è il fidanzato della domestica, che ha escogitato quel mezzo per trovarsi a tu per tu con l'amata, visto che la padrona non le concedeva mai qualche ora di svago alla domenica. E' stata lei a confidargli che l'alloggio era invaso dagli scarafaggi e a suggerirgli lo stratagemma...

L'«incantatore» ha un bel protestare, dicendo con ammirabile faccia tosta:

— Deve trattarsi di una razza di scarafaggi di scarsa cultura musicale...

Stavolta non si finisce con le solite vie di fatto. L'«incantatore» se ne va, chiedendo mille scuse e la domestica è... licenziata seduta stante.

La "moto,, contro il muro - Un fabbro ferito

Con un'auto privata è stato trasportato ieri sera all'Ospedale Regina Elena il fabbro Vittorio Renzi, di 30 anni, abitante a Dane in quel di Sesana, il quale presentava ferite lacere al parietale sinistro e alla fronte, nonchè sintomi di leggera commozione cerebrale. Ammesso all'astanteria e medicato, il Renzi è stato poi inviato nel secondo reparto chirurgico, ove dovrà rimanere per una diecina di giorni circa. Il contadino Michele Marchievich, di 43 anni, abitante a Sesana, che aveva effettuato il trasporto del ferito al nosocomio, ha narrato che il Renzi, qualche ora prima, mentre compiva delle evoluzioni con una motocicletta, era andato a sbattere contro il muro di una trattoria della località in modo da prodursi le lesioni accennate.

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Teresa Miklaucich ved. Hofmann, dalla famiglia Passaglia lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Anna e Vittorio Miclancich lire 20 pro Previdenza; da Ida Paolina lire 10 pro Congr. di Carità; da Vittorio Finzi e figli lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Emma Mayer lire 25, da Nina e Giovanni Mayer lire 50 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Sabbadini lire 20 pro Scuola via Kandler (scolare povere); da Emma Pincherle lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Giacomo Cumar, dal rag. Dario Zaffiropulo lire 25, dal dott. Filippo Artelli lire 30, dal dott. Emilio Mayer lire 20 pro Guardia Medica; da Steffy e Carlo di L. Saraval lire 25 pro Congr. di Carità; da Lino e Luisa Urizio lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Giuseppe Janesich lire 25, da Pia e Piero Janesich lire 25 pro Guardia Medica; da Rosetta e Nino Herlitzka lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Ermanno Gerolimi, da Anna e Mario Gerbi lire 20, da Lina e Pompilio Paludetto lire 20, dalla famiglia Sagher lire 10 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dalla famiglia Maglio lire 25, da Andriani e Petelin lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Rocco-Graziussi lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Silvio Brasioli, dai colleghi della ditta Smolars lire 200 pro Fondo di previdenza L. Carniel; da Marcello Giudici lire 5 pro P. N. F.; da M. Soro lire 20 pro Guardia Medica; dal Consiglio di amministrazione della Previdenza lire 10 pro Previdenza; da Laura e Demetrio Weis lire 20 pro Ginnasio F. Petrarca; da Felice Ariè lire 10 pro R. A. S. (fondo de Frigyessy); da Ermanno Jonche lire 5, da Alma Dorligo lire 5, da Mary e Lia Pacor lire 10 pro «La Previdenza».

Per onorare la memoria di Germano Chinsi, da Vittoria Zamperlo lire 10 pro Guardia Medica; da Erminia Pascolutti lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del signor Stanich, dalla famiglia G. Maizen lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Teresina Rachoy, dalla famiglia Tuzzi Botteri lire 30 pro Suore Domenicane di Guardiella.

Per onorare la memoria di Virginia Marchi, dall'ing. Penso lire 20 pro Fondo Furlani; dal cap. Giusto Beggiora lire 10 pro Compagnia Volontari Giuliani.

Per onorare la memoria di Eleonora Filippi (Visinada), da Pia Rebech lire 30 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

Da Polli, per le feste Pasquali, lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Da N. N. lire 5 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Lunedì 2 alle 18 «Ballo dell'uovo». Oggi scade termine presentazione partiture concorso canzonette. Domani alle 10.30 partite pallacanestro. Domani dalle 7 alle 10 allenamento atletica femminile Stadio Littorio. Iscrizioni adunata a Prevallo.

Società Alpina delle Giulie. Ritrovo escursione Rifugio Suvich, oggi ore 14.15, caffè Fabris. Ancora iscrizioni alla partenza.

Società Operaia Triestina. Oggi dalle 21 alle 24 trattenimento danza. Domani dalle 18 alle 23 trattenimento. Lunedì preatletica femminile sospesa. La sera trattenimento dalle 18 alle 23. Domani signorine in campo dalle 7.30 alle 9.30. Iscrizioni convegno Prevallo. Lire 4.

Sezione G. U. F. dell'Istituto Coloniale Fascista. Oggi dalle 17.30 alle 18.30 in sede, partecipanti prima crociera, per ritiro tessere.

G. R. F. «Mario Trevisan». Lunedì alle 20.30 in palestra, riunione lotta greco-romana e libera.

Dopolavoro «Alfredo Olivares». Domani dalle 18 e lunedì dalle 18 alle 24, trattenimenti danza nella sala massima, via della Valle 3. Stasera ballo sospeso.

Dopolavoro Addetti Commercio. Domani alle 8.30 atletica leggera Stadio Littorio.

Dopolavoro Cantieri Riuniti. Banda martedì ore 20 prova generale sala Leo 11.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domani gita a Duttogliano. Partenza sede, alle 6. Aperte iscrizioni gita sciatoria a Sella Nevea e convegno a Prevallo. Percorso automezzi.

Dopolavoro «Morara-Sassi». Aperte iscrizioni gita a Prevallo, lire 4. Seralmente in sede iscrizioni torneo «tresette» e «briscola», lire 2 per coppia. Iscrizioni Sezione filodrammatica.

Dopolavoro Sportivo «Aquila». In sede, piazza Borsa 8, iscrizioni manifestazione Prevallo. Automezzo lire 4.

Dopolavoro D. I. M. M. Lunedì recita «Le sorprese del divorzio». Questa sera ballo bambini sospeso.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi ore 21 partenza sede gita sciatoria Marmolada. Iscrizioni lire 32 soci e lire 35 non soci, sino alle 12 presso Franceschini, via Palestrina 4 (telef. 6607). Domani ballo pasquale. Lunedì trattenimento serale. Domani ore 7 ritrovo monumento Rossetti gita Monte Carso e Val Rosandra. Lunedì ore 14 ritrovo casello tram Opicina, gita Monrupino.

Dopolavoro addetti al commercio. Stasera dopocena danzante dalle 21.30. Domani trattenimenti dalle 11 alle 13 e dalle 18.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi alle 20 trattenimento danza. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 18 danza.

Dopolavoro Credito e Assicurazioni. Oggi alle 20.30 palla volo campo «Pitteri». Domani ore 16.30 partita. Seguenti calciatori in campo Montebello alle 8.45: Osvaldini, Renner, Spazzapan, Colombani, Neumiller, Perper II, Prech, Pelizon, Perper I, Runtich, Signoretto, Bearzi, Zullia, Rigotti III.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani gita Voragini Occisla, ritrovo sede alle 7. Pallacanestro allievi e II divisione in campo. Calciatori alle 8.15 in campo Montebello. Oggi alle 20 in sede atletica femminile e domani alle 7 Stadio Littorio. Sezione maschile alle 9.30. Lezioni ginnastica rimandate a martedì. Iscrizioni gita a Prevallo.

G. A. R. S. Mercoledì alle 20 conferenza Comici «In parete», con diapositive.

Associazione «XXX Ottobre». Seguenti giocatori domani campo F.I.P., alle 9: Taboga, Polacchi, Galimedi, Posar, Giannini, Antori, Capitanio. Lunedì, campo «Robur», alle 14: Nardin, Colautti, Sambo, Carboni, Stocchi, Posar, Kerstiach.

Gita sciatoria Sella Nevea, prenotazioni bar Viale XX Settembre 42 ritrovo alle 23.30 in sede, via Crispi 51. Iscrizioni manifestazione Prevallo. Sezione atletica femminile domani alle 9 in campo Littorio.

D. S. «Monte Nero». Domani gita automezzo a Gorizia. Partenza ore 7 da piazza Dalmazia. Iscrizioni lire 10, Romagna 4.

Sala Ridotto. Oggi trattenimento danza dalle 20.30. Domani ballo dalle 11 alle 13 e dalle 18.

Radio Gruppo Nord

Programma del 31 marzo 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11 (circa): Scioglimento delle campane. — 12 (circa): Trasmissione dalla Piazza del Duomo di Firenze: Lo scoppio del carro. — 11.15-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45 (Trieste): Il teatrino dei Balilla. — 17: Rubrica della signora. — 17.10: Orchestra Excelsior: Musica da ballo. — 18: Notizie agricole. — 19.30: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.40: Dischi. — 19.55: Bollettino meteorologico. - Dischi. — 20.30: Cronache del Regime: «Lo sport». — 20.45: Dischi — 21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Rito Selvaggi.

CORRISPONDENZA APERTA

Novella aurora. Come le abbiamo risposto nel «Piccolo della Sera» del 22 febbraio non è possibile far nulla, non ammettendo la nostra legislazione in nessun caso e per nessun motivo il divorzio.

R. Fr. 1) Si tratta certamente di un'azienda industriale. «Delivery» significa in inglese «fornitura». 2) La città di Cicago si trova nello Stato d'Illinois.

Fiumana. 1) Riduzione del 50 per cento per Fiume (biglietti festivi e domenicali), ritorno entro il 3 aprile (validità maggiore in occasione delle feste pasquali). 2) Per il Decennale dell'Annessione di Fiume riduzione del 50 per cento, biglietti validi 20 giorni. Tale riduzione è in vigore fino il 15 maggio.

Abbonato A. B. La domanda deve essere rivolta alla Direzione della Dogana, dove le potranno esser date anche tutte le altre informazioni richieste. — *Fert 1240.* Non ci consta di tali premi.

Un abbonato. Con R. D. 5 marzo 1934, n. 292 sono state dettate le norme per l'applicazione del R. D. L. 3 febbraio 1934 n. 60, relativo all'emissione di un prestito redimibile 3.50 per cento per la sostituzione del consolidato 5 per cento in circolazione. L'art. 1 stabilisce che il pagamento di Lire 4.50 per ogni 100 lire di capitale nominale dei titoli del consolidato 5 per cento e del prestito del Littorio, convertiti nel nuovo prestito redimibile 3.50 per cento, verrà effettuato, per i titoli al portatore, verso presentazione delle cinque cedole scadenti il 1 gennaio ed il 1 luglio 1935-XIII, il 1 gennaio ed il 1 luglio 1936-XIV ed il 1 gennaio 1937-XV. La cedola scadente il 1 luglio 1934-XII resterà presso il possessore del titolo per ottenere il pagamento degli interessi che matureranno al 30 giugno 1934-XIII, in conformità a quanto dispone l'ultima parte del secondo comma dell'art. 3 del R. D. L. 3 febbraio 1934-XII. I pagamenti suddetti, per titoli al portatore, saranno eseguiti nel regno e nelle colonie, dalle sezioni di regia tesoreria provinciale direttamente oppure a mezzo degli istituti partecipanti ad un consorzio costituito sotto la presidenza del governatore della Banca d'Italia.

Ergos Sbandati. La riassicurazione è una speciale forma assicurativa che ha lo scopo di facilitare il buon andamento di una impresa di assicurazione, facilitando la divisione dei rischi. Con la riassicurazione una società si libera in tutto o in parte di un rischio trasferendolo ad un'altra società presso la quale essa in un certo modo si assicura, diventando riassicurata. La società riassicuratrice può, a sua volta, trasferire quella parte del rischio che eccede le sue possibilità ad un'altra compagnia di assicurazioni, e via discorrendo. Con questo sistema si ottiene una tale divisione di rischi tra le numerose società di una Nazione, da rendere quasi insensibile l'onere degli stessi.

Condannato disperatissimo. 1) Può darsi: nessuno però può dirlo con certezza. 2) Su appello dell'imputato la sentenza non può esser riformata, per quello che riguarda la qualità e misura della pena, a danno dell'imputato stesso. La misura della pena può esser aumentata qualora l'appello sia interposto dal P. M. o qualora il giudice d'appello ritenga di dover dare al reato una diversa definizione, anche più grave, stabilendo così la nuova figura del reato e pronunciando la sentenza in conformità. 3) Sull'opportunità o meno di appellare può giudicare solo il suo avvocato.

La Borsa di Trieste

marzo	29	30	marzo	29	30
Rend 3½%	83.75	84.50	LiberaTr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	89.—	89.50	Istria-Tr.	212.—	212.—
Obbl.Ven.	91.40	91.80	Lloyd Tr.	53.—	53.—
B.T n. 1934	100.25	100.25	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.90	100.90	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	105.70	105.70	Meridion.	608.—	610.—
B.T.n. 1941	105.80	105.80	Premuda	130.—	130.—
B.T.n. 1943	99.90	99.90	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	499.—	500.—	Tripcov.	70.—	70.—
Elett. F.S	500.—	501.—	Tram	202.—	202.—
Dan.-Sava	140.—	141.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo. 3 V.6%	505.—	505.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	31.—	31.—
T.ste 1899 c.	92.25	92.25	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916	96.50	96.50	Cem.Ison.	7.—	7.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	45.—	43.—
Comit	990.—	990.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	646.—	645.—	S. I. P.	34.50	34.50
B. Roma	107.—	107.—	SELVEG	400.—	400.—
Generali	4235.—	4237½	STEG	40.—	40.—
Ass. Ital.	565.—	565.—	Edison or	716.—	721.—
Infortuni	2167½	2170.—	Edison p.	460.—	460.—
Riun. A	2140.—	2140.—	Jutificio	400.—	400.—
Riun. B	2035.—	2035.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	114.—	114.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	18.—	18.—	Terni	157.—	157.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 59.60; New York 11.63; Francia 76.50; Svizzera 375.40.

Mercato sostenuto per il Prestito Conversione e per la Rendita che guadagna altro mezzo punto. Gli assicurativi sono invariati con fondo buono.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 30-3-34
Opere Pubbliche 5%	501.—	503.—
Cassa R. Milano 5%	507.50	508.25
Cassa R. Milano 6%	508.50	510.25
Monte Paschi 6%	507.—	508.—
Cr. Fond Roma 5%	503.50	503.50
Cr. Fond. Roma 6%	506.50	506.50
Pubbl. Utilità 6%	505.—	504.75
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	505.25	506.—
Cred. Navale 6.50%	505.—	505.50
Edison Em. 1931 6%	508.75	509.50
Emiliana 6%	505.—	505.—
Merid. Elettric. 6%	504.—	505.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	501.—	501.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Isola alle ore: 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Isola, alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore: 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Pirano, alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria alle ore 8 (toccata Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 15 (diretto), 18 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.10, 9 (diretto), 12 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 diretto.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri: Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.30, 14.50, 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 19.15 e 21.15.

Con i piroscafi della Muggesana: **Per Muggia**, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.55, 20.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. **Scalo Legnami**), 8.45, 11, 13.45, 17 e 19.30.

Lunedì si effettueranno le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Isola, alle ore 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Isola alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria, alle ore 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (Ospizio), 15 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.10, 9 (diretto), 12 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 19.30 (Ospizio).

Con i piroscafi della Navigazione Isolana: Per Isola, alle ore: 7.5, 8, 10.5, 12.5, 14.50 e 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15, 19.15 e 21.15.

Per Strugnano: alle ore: 7.5, 10.5, 14.50; da Strugnano, alle ore: 10 e 18.30.

Notiziario commerciale

Importazione ed esportazione merci dalla Bulgaria. Per opportuna conoscenza degli interessati, il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa informa che la Banca nazionale bulgara con decisione n. 37 del 21 febbraio 1934, verso acquisto dei seguenti articoli bulgari, permette l'importazione di altri articoli esteri in ragione di compensazione al 100%. Articoli d'esportazione bulgari: carbone fossile, essenza di rose, vino, acquavite, caolino e sabbia di quarzo, pietre e minerali, legname greggio o semilavorato ad eccezione di pini e traversine di legno, tabacco dei vecchi raccolti sino all'anno 1930 compreso. Articoli ammessi per l'importazione in Bulgaria: pelli per pellicceria lavorate e parti di esse lavori in pellicceria confezionate con pelli fini o solite, istrumenti musicali, giocattoli per bambini e carrozzette, automobili, motociclette e biciclette, apparecchi fotografici, grammofoni e dischi grammofonici, apparecchi radio e loro parti, films per cinematografi.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice, Quirino, Balbina, Cornelia.

NASCITE (30 aprile 1934): Legittimi: Dorsi Lucia e Dorsi Virgilio (gemelli); Farci Luigi; Sandri Mario; Guido Ennio. Illegittimi: maschi 1.

DECESSI: Stanich Andrea a. 65; Umek ved. Miklauz Antonia a. 65; Chincich Germano a. 38; Jerina Argelia m. 4; Colitani Giuliano m. 2 e mezzo; Penco in Marchi Virginia a. 62; Terpin ved. Skoff Maria a. 87; Gerin Alberto a. 51; Brasioli Silvio a. 68; Stradiot Enrico a. 44; Sorrentino Mirella a. 1.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 6.02 AL; 6 DD; 8.65 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 O (fino Monfalcone, indi AL); 21.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME 7.45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M. (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.13 AL (Gorizia); 14.39 AL; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

[O]GGI dalle ore 14
[I]L CINEMA EXCELSIOR



[E]SKIMO

[C]APOLAVORO DI W. S. VAN DYKE
[ME]TRO - GOLDWYN - MAYER

[...]UGINA, in occasione della prima di ESKIMO, offrirà a tutte le signore un saggio dei suoi squisiti cioccolattini.

[X]VI FIERA DI PADOVA
CAMPIONARIA TRIVENETA
9-24 GIUGNO 1934-XII

[Il] più importante Mercato delle Tre Venezie

Agricoltura
Alimentazione
Arredamento
Abbigliamento

[In]formazioni: **Fiera di Padova**



NUOVA MISCELA SIGARETTE
DAVROS
LEGGERISSIMA
CARTA SPECIALE
LIRE 3.50 LA SCATOLA

[F]OSFOSSINA

[A]limento completo, di grande potere nutritivo, reca incontestabili vantaggi ai **BAMBINI** all'epoca dello svezzamento.
[Ditta] ZANETTI-VIVANTE - Via Mazzini N. 43 — In tutte le farmacie

[F]OTO-TORESELLA VIA ROMA, 3
TELEFONO N. 7589
Sviluppo accurato, copie in giornata
LAVORATORIO INGRANDIMENTI
Specialità: interni esterni industriali

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.86 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. SIGNORINA sanissima, ottime referenze, upratica bambini, insegnamento asilo e scuole elementari, abile cucito, ricamo, aiuto cameriera offresi anche a giornata. Cassetta 13034 A, Unione Pubblicità. 13904 A

CUOCA perfetta, cucina viennese, anche leggeri lavori domestici, cerca posto presso famiglia parli tedesco. Eventualmente anche donna di chiavi o cuoca presso pensione. Offerte: Maria Astigal, Kufstein, Kaiserbergstrasse 21/I. 13866 A

DOMESTICA non tanto giovane, pulita, pratica lavorare, cucinare, buoni attestati offresi anche fuori. Cassetta 13870 A, Unione Pubblicità. 13870 A

DONNA media età, capace governo casa, seria, offresi persona sola o piccola famiglia. Via Gian Rinaldo Carli 10, presso Bisi 35587 A

DONNA capace prestaservizi o stabile offresi a 1-2 persone anche fuori. Battisti 20, portiere. 66934 A

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio. Gatteri 9, uportinaia. 67023 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, prestaservizi, governanti, altre persone fiducia Trieste, fuori (ovunque) cercansi. Ginnastica 15, telefono 6049. 1000 B

A. CAMERIERA giovane per Parenzo, ragazze 5 per Trieste, fuori, paghe 140-160 cercansi. Torrebianca 24. 67028 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, prestaservizi, signore, signorine cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 35591 B

CUOCA per mensa 250 persone cercasi prontamente. Offerte dettagliate cassetta 13872 B, Unione Pubblicità. 13872 B

DOMESTICA tutto fare, attestati, cercasi. Bearz, piazza Valle 1, ore 14-16. 35576 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AMMINISTRAZIONI stabili assume esperto amministratore pensionato tribunalizio, miti pretese trattabilissime. Primarie referenze, eventuale cauzione. Indirizzare: Fermo Posta centrale Trieste, passaporto 227746. 67127 C

FABBRO fucinatore qualsiasi lavoro offresi ovunque. Indirizzo Piccolo. 35557 C

LAUREATO in legge, conoscenza perfetta italiano, tedesco, inglese, francese cerca posto di fiducia. Cassetta 13624 C, Unione Pubblicità. 13624 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI insuperabili per bellezza e durata lire 15. Salone Excelsior, Barcola, telefono 8278. 66996 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 15, lavorazione finissima. Salone della Permanente, piazza Sansovino 8. 13891 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 35493 CC

A. ONDULAZIONI permanenti, all'acqua e ferro, perfettissime, di durata e basso prezzo esclusivamente al Salone Impero «Ai Volti di Barcola». 35563 CC

A. PERMANENTI lire 20, acqua 4, ferro 2, taglio 2. Piazza Cavana 6. 3302 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione, fodere 110. Riparazioni, rivoltature prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 66727 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Garibaldi 2, III. 13892 CC

PITTURE belle, stanze e appartamenti eseguisce prontamente Fratelli Vidulich, Venezian 14, portineria. 35571 CC

SARTA confeziona vestiti lire 20 e 15, camicie uomo 8. Via Ginnastica 21, IV. 35555 CC

TINTURA scarpe, borsette, giacche, poltrone ed altri oggetti in cuoio, riparazioni borsette massima perfezione. Lavoro eseguito con sistema moderno. G. Cossutti, via degli Artisti 6 (dirimpetto il Teatro Filodrammatico). 16204 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BARBIERE lavorante o mezzo lavorante capacissimo cercasi urgentemente. Via dell'Istria 75. 13897 D

BARBIERE mezzo lavorante, cerco. Via Ginnastica n. 41. 13888 D

BARBIERE capace, cercasi. Felice Venezian 11. 13882 D

LAVORANTE, mezza lavorante sarta donna, garzona e sarta uomo, cercansi. Corso 17, secondo. 13893 D

LAVORANTE parrucchiera, cercasi. Riva Grumula n. 6, Perrone. 35561 D

MEZZO lavorante barbiere, cercasi. Industra 53. 66990 D

MEZZO lavorante barbiere e parrucchiera, cercansi. Via del Rivo 22. 66985 D

MEZZO lavorante barbiere. Indirizzo Piccolo. 13889 D

MODISTA mezza lavorante, cercasi. Fano, Dante 10. 67025 D

PARRUCCHIERA lavorante e mezzolavorante, cercansi Via Giulia 4. 67020 D

PARRUCCHIERA, cercasi. Via Pozzo Bianco n. 4. 35594 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante, barbiere apprendista, cercansi. Via dell'Istria n. 31. 13887 D

PARRUCCHIERE, speciale ondulazione all'acqua, cercasi. Enrica Nimis, via Bonaldo Stringher 4, Udine. 6249 D

RAGAZZO per manifatture, cercasi Via Roma 10, angolo via Mazzini. 35660 D

SIGNORINA assolte magistrali per due bambini III e IV elementare, cercasi verso stipendio, vitto e alloggio. Offerte cassetta 13867 D Unione Pubblicità. 13867 D

SIGNORINA bella presenza, abile, attiva, cercasi per posto fiducia casa mode Milano. Indirizzo Piccolo. 67021 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata con comodo cucina, paraggi Stazione Centrale, unici subinquilini, cercano coniugi. Indicare prezzi cassetta 13864 E Unione Pubblicità. 13864 E

MOBILIATA, terrazza o pogginolo, primo piano, paraggi via Rossetti cercasi. Scrivere: signora Musina, via Piccardi 26, primo. 35582 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi convenientemente. Ventisettembre 39, porta 17. 67024 F

A. A. CAMERA con 2 letti affittasi. S. Michele 31, mezzanino. 66978 F

A. A. MOBILIATA bella, ingresso libero affittasi. Via Galatti 14, I. 67029 F

A. CENTRALISSIMA elegante, vitto affittasi listinto. S. Nicolò 13, IV, destra. 35589 F

A. MOBILIATA, soleggiata, conveniente affittasi. Via Gatteri 28, porta 10. 35549 F

A. MOBILIATA volendo vitto affittasi. Via Laveretto N. 95, Barcola Riviera. 35556 F

A. MOBILIATA affittasi, centro, lire 75. 30 Ottobre 4, terzo. 66986 F

A. MOBILIATA uno, due letti, o vuota, bella, grande, ariosa, indipendente, prezzo mite affittasi. San Francesco 40, I. 67032 F

A. STANZA mobiliata affittasi. Crispi 8, secondo, sinistra, vicino Excelsior. 13090 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Piazza della Valle 2, secondo, sinistra. 3303 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, acqua corrente, volendo vitto affittasi. Via S. Nicolò 2, primo. 13898 F

CAMERA, con cura vestiario, sarto, affittasi. Via Milano 2, terzo. 13893 F

CAMERA mobiliata, due letti, soleggiata, eventualmente vitto o comodo cucina affittasi lire cento. Udine 27, I, porta 6. 67031 F

CAMERA matrimoniale, mobiliata affittasi eventualmente due amici. Ginnastica 33. 67016 F

CAMERA o cameretta affittasi (volendo costo. Gatteri 27, I, porta 6. 35550 F

CAMERA ingresso scale, mobiliata, persona sola affittasi prontamente. Istituto 38, III. 35573 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi prontamente. Torricelli 10, III. 66998 F

CAMERA mobiliata affittasi, preferibile donna. Gatteri 32, I, porta 6. 13894 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Via Milano 15, II, destra. 13895 F

CAMERETTA lussuosa, ingresso libero, bagno, telefono affittasi anche giorni. Geppa 1, primo. 35578 F

ELEGANTE, quetissima, poggiolo, viale affittasi. Ventisettembre 51, secondo, destra. 66993 F

MOBILIATA, bella, pulitissima, affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7, terzo. 35583 F

MOBILIATA ingresso libero, soleggiata, affittasi. Broletto n. 2, II p. 66997 F

MOBILIATA bellissima, soleggiata, presso persona sola. Manzoni 4, terzo, destra. 35575 F

MOBILIATA semindipendente affittasi. Rapicio 6, primo, sinistra. 13896 F

MOBILIATA affittasi prezzo mite a persona. Carducci 24, porta 11. 66992 F

MOBILIATA affittasi distinto, eventualmente stanzino vuoto. Rossetti 15, mezzanino sinistra. 67015 F

MOBILIATA 1-2 amici, cura vestiario, affittasi prezzo mite, escluso donne. Coroneo 1, V, Bisiach. 35554 F

MOBILIATA piazza mezza, ingresso scale, affittasi. Bar Leoni, Carducci 3. 35565 F

STANZA mobiliata, volendo costo, unico subinquilino affittasi. Coroneo 9, porta 11. 35500 F

STANZA mobiliata affittasi distinto, volendo vitto. S. Maurizio 5, I. 35588 F

STANZA ingresso libero, volendo vitto affittasi. Corso Garibaldi 21, terzo, porta 12. 35562 F

STANZA mobiliata affittasi lire 90. - Via Brunner 9, I. 35580 F

STANZA mobiliata, uno oppure due letti, presso Stazione centrale, affittasi. Boccacio 13, porta 2. 35581 F

STANZA bellissima mobiliata affittasi. Via Parini 13, porta 7. 66995 F

STANZE una, due vuote, mobiliate, affittansi. Via Artisti 3, terzo, sinistra. 35563 F

STANZETTA bene mobiliata, volendo vitto, cura, affitta persona sola. Toti 9, I. 6784 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

BALLARE imparerete con distinzione rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 35304 G

DIPLOMATA insegna pianoforte 4 lire ora. Gatteri 35, III, sinistra. 35579 G

Il marito **BARNABO' MIRTO,** col figlioletto **GIORGIO,** la mamma **TERESA CANTONI ved. DONATI,** il fratello **TRINO** ed i congiunti tutti partecipano la dolorosa perdita della loro adorata

Maria Donati in Barnabò

Il presente serve da partecipazione diretta

Si ringraziano sentitamente coloro che in vario modo vogliono onorare la memoria della loro cara.

Domeggie di Cadore-Trieste, via Kandler 10, 28 marzo 1934-XII.

PROFESSORE assume scrupolosa, perfetta preparazione studenti ginnasio, liceo classico, scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale, scuole avviamento per latino, greco, italiano, tedesco, francese. Condizioni favorevoli. Informazioni 15-17. Battisti 7, IV (Tuzzi). 5866 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE caccia color marrone smarrito. Mancia riportandolo Bellini 13, Dagnolo. 35595 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTO pronto, signorile, soleggiato, sei stanze, accessori, affittasi con decorrenza fitto 1.o luglio. Via Udine N. 3. 66976 I

ALLOGGI rimessi a nuovo, due tre quattro stanze, affittansi prontamente. Piazza Rivi 8, via Apiari 4, Mirti 11. 35440 I

APPARTAMENTI due, di 2 stanze, 2 stanzini, ripostiglio e cucina, uno pronto, altro 1.o luglio, affitti convenienti, affittansi. Via Pondares 4, portinaia. 66944 I

APPARTAMENTI 3, 4, 5 stanze, con o senza termosifone, affittansi. Telefonare 86-98, dalle 15-17. 66982 I

APPARTAMENTI signorili, 4 stanze, loggia e terrazza, con o senza termosifone, affittansi. Salita Trenovia 6, telef. 86-98, dalle 15-17. 66981 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze, comfort, prezzi miti, Mirti 7-8, Tesa 7, Ricci 1 b, Trenovia 2, Severo 60, Moreri 8, Toro 4, affitta prontamente Amministrazione Finzi, Paduina 9. 13852 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta e bagno, poggiolo, rimesso nuovo, affittasi. Donadoni 1 B. 35593 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, 3 camere, camerino, cucina, veranda, soleggiato; nonchè bottega adatta commestibili, radio, affittansi prontamente, prezzo mite. Crispi 51, (Politeama), portinaia. 67026 I

APPARTAMENTO 8 stanze, uso ufficio, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi. Via Machiavelli 1. 67001 I

APPARTAMENTO signorile, quattro stanze, accessori, vista mare, affittasi. Via Tigor N. 21. 35566 I

APPARTAMENTO grande, vicino Stazione Centrale, bene mobiliato, soleggiato, affittasi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 66994 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, casa signorile, affittansi pronto o luglio. Via Tor S. Lorenzo 1, telef. 86-98; dalle 15 alle 17. 66983 I

APPARTAMENTO vuoto, 4 camere, e accessori, affittasi. Via Belpoggio 4, III, Bianchetti. 35559 I

APPARTAMENTO lussuoso, ogni comfort, affittasi in villa Barcola Riviera. Rivolgersi Bressan, Valdirivo 21. 35522 I

BARCOLA, quartiere vuoto-mobiliato, una o due stanze, cucina, giardino, comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 66969 I

BOTTEGHE e piccoli magazzini, affittansi. Piazza Tommaseo 2. 66999 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, giardino, garage, comfort, affitterei persone anziane, civili, unico inquilino. Fabio Severo 95, Villa. 35551 I

QUARTIERE camera camerino e cucina, affittasi prontamente. Via Linfe 8 (Boschetto). 35989 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, prezzo modicissimo, prontamente, altro eguale, 1.o luglio, affittansi. Via Bonomo N. 9. 66975 I

QUARTIERE 4 stanze accessori, affittasi. Slataper 2, telef. 8221. 35569 I

QUARTIERE 4 stanze, stanzino, bagno, riscaldamento autonomo, completamente rimesso nuovo, affittasi, anche prontamente. Via Toti 4, III. Visitabile qualunque ora. 34965 I

QUARTIERI due, 5 stanze, bagno, ripostiglio, accessori, rimessi nuovo, affittansi 1. luglio. Giulia 21, I e II piano. Rivolgersi portinaia. 66927 I

STANZE uso ufficio, affittansi. Piazza Tommaseo 2. 67000 I

VILLA signorile, massimo comfort, vastissimo giardino, garage, ecc., affittasi 1.o luglio. Rivolgersi Amministrazione via Mazzini 15. 35592 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO soleggiato, quattro camere, pressi Battisti, cercasi 1.o luglio. Cassetta 13878 L Unione Pubblicità. 13878 L

APPARTAMENTO centrico, 3 stanze, bagno, comfort, cercano 2 persone sole, preferibilmente via Valdirivo o vie adiacenti. Indicare prezzo, Cassetta: 13874 L Unione Pubblicità. 13874 L

CAMERA cucina, oppure casetta due camere, cercasi prezzo mite. Molin a vento 6, Berginz. 35564 L

CASETTA due camere camerino cucina e giardino, cercasi subito. Offerte Cassetta 13742 L Unione Pubblicità. 13742 L

LOCALE studio, cerco verso manutenzione lavori pitture, verniciature moderne. Fratelli Vidulich. Venezian 14. 35572 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ALCUNE volpi argentate bellissime, sciarpette moderne. Linda. Gallina 4, II. 67013 M

ALTOPARLANTE, valvole continua, binoccolo, fotografica, vendonsi qualunque prezzo Settefontane 4, II. 67019 M

ASCENSORE e montacarico Stigler perfetto stato, occasione vendesi. De Rosa Trojan. Carpison 4. 35584 M

BAGNO completo, scaldabagno, lire 400, vendesi. Via Lazzaretto 9. de Henriquer. 35590 M

CARROZZELLA Sport Netter, vendesi. Piazza Libertà 5, I. 67012 M

CARROZZELLA modernissima, germanica, nuovissima, vendesi occasionissima. Rossetti 11, porta 6. 13886 M

CARROZZELLA fonda, moderna, seminuova macchina sarto, vendonsi. Gatteri 35, ultimo. 13881 M

DISCHI Columbia e primarie marche, 24 novità, pagamento 12 rate. Punzo. Carducci 10. 13184 M

FUCILE Hammerless 16 elettor, finissimo, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 35586 M

GRAMMOFONO mobile, dischi, mandolino autore, chitarra, violino, vendonsi occasione. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 35567 M

GRAMMOFONO valigia, dodici dischi, lire settanta; altro eccezionale, vendesi. Valdirivo 11, portineria. 13890 M

GRAMMOFONO, dischi, ventilatore, binoccolo, vendonsi qualunque prezzo. Pozzobianco 3, III. 66991 M

MACCHINE cucito, ricamo, Singer, occasione, altra 130. Natale. Battisti 12. 13884 M

MACCHINA scrivere 475, 575, portatile 325, 450. Ireneo sei. Muller. 13895 M

PIALLA filo spessore, sega nastro, trapano, fresa, macchina lavorazione parchetti, volgatter, occasione vendonsi. De Rosa Trojan. Carpison 4. 3585 M

RADIO alternata, perfetta, vendesi qualunque prezzo. Settefontane 4, II sinistra. 67018 M

VESTITI signora, signorina, vestito uomo, tutto stato perfetto, vendonsi. Visitare ore 10-11, 13-14. Venezian 2, III sinistra. 66979 M

VESTITO uomo grigio, fonografo valigia, vendonsi. Via Giuseppe Caprin 4, primo. 35558 M

VOLPE biondissima, nuova, occasione vendesi. Via Cereria 12, porta 17. 3301 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

MOTORE elettrico 4 HP 220 volt acquistasi oppure scambiasi con motore 3 HP. Telefono 8105, Vecchiet, passeggio S. Andrea 86. 66988 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. PREZZI di stima liquidansi mobili. Steiner, Geppa 15. 12600 NN

CAMERA matrimoniale legno faggio vendesi grande occasione. Gelsi 16, falegname. 66987 NN

CAMERA bianca letto, toilette bellissima, baule viaggio vendesi. Canova 9, porta 14. 66974 NN

OCCASIONE. Camera pranzo ordinata quasi nuova e altri mobili vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 67010 NN

PIANINO Magrini ottima sonorità vendesi occasionissima. Piazza Garibaldi 3, porta 12. 35539 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A.A. ACQUISTO oro, argento, brillanti, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio Sebastiano 7. 67028 O

A.A.A.A. ATTENZIONE! Polizze Monte Pietà disimpegno; compero, scambio oro, brillanti, orologi. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 66967 O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin. Oreficeria Mazzini 40. 205 O

A.A. ARGENTO, oro, brillanti, orologi oro, dentiere, monete, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Alberto Poivi, via Mazzini 46. 602 O

ACQUISTA scambia oro brillanti orologi, facilitazioni pagamento. Marzari, Garibaldi 8. 35352 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

POLLAME vivo al kg. 6, polli e galline, nova 22½, 25, 30 cent., burro Alto Isonzo 11.50, Carnia 9.60. Via Ginnastica 26. 450 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

ASSUMONSI dappertutto agenti vendite rateali, tessuti Fortissima provvigione. Eventuale stipendio. «Concessionaria», Prato. 13391 P

IMPORTANTE antica officina produzione getti acciaio, ghisa, acciai, ghise, leghe speciali, affiderebbe rappresentanza Trieste e provincia, eventualmente regione, a persona accreditata, cognita ramo, capace seguire, sviluppare affari. Offerte con referenze dettagliate, analoghi lavori svolti. Scrivere Cassetta 253 D Unione Pubblicità Italiana, Milano. 55242 P

SAPONE lire 70 quintale assumiamo rappresentanti. Saponifera, Villafranca d'Asti. 5226 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

MOTOCARROZZINO 500 perfetto stato vendesi. Regina Elena 15, officina. 35577 Q

MOTO Norton Benelli Zenith Excelsior, prezzi eccezionali, accessori, ricambi, Motorimport, Duca Abruzzi (grattacielo). 13899 Q

Andrea Stanich

si spense serenamente ieri dopo breve malattia, munito dai conforti religiosi, lasciando nel più profondo dolore la moglie **EMILIA,** i figli **FRANCESCA** e **GAETANO STANICH-LIMBAECK,** i fratelli, la sorella e parenti tutti che, accasciatissimi, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali del caro Estinto seguiranno sabato 31 corr. alle ore 14.30, partendo dalla casa N. 51 A di via Domenico Rossetti.

Trieste, 30 marzo 1934-XII.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

Addì 28 marzo ebbe cristiana fine il terrestre esilio di

Teresina Rachoy

A tumulazione avvenuta, ne dà mesta partecipazione agli amici e conoscenti l'addolorato fratello **RODOLFO,** unitamente alla famiglia.

Trieste, 31 marzo 1934-XII.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

Il giorno 28 corr. cessava di vivere improvvisamente

Germano Chincich

macchinista navale

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio le addolorate famiglie **CHINSI** e **AMORI** unitamente ai parenti, a quanti lo conobbero e amarono.

Trieste, 31 marzo 1934 - XII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie ringraziano ancora una volta il prof. **dott. Sai,** direttore dell'Ospedale Psichiatrico, il prim. **dott. Licen,** la **dott. Ravis,** i medici curante e infermiere per le affettuose e lunghe cure prodigate alla loro cara

ESTINTA

Vada pure riconoscenza a tutti coloro che in varia guisa presero parte al loro dolore.

Famiglie:
MARCHI, GREGORAT, SCHROMEK

---

520 Fiat torpedo percorsi chilometri 19.000, gommata nuovo, 3500 trattabili. Garage Napoli, via Zanetti. 67014 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AFFARE lucroso affiderebbesi direzione pratico meccanico disponga 6000. Cassetta 13795 R Unione Pubblicità. 13795 R

AFFARONE. Negozio orologiaio-orefice cedesi prontamente, trattasi giornata. Indirizzo Piccolo. 35582 R

OSTERIA buona posizione cercasi conduttore con cauzione. Indirizzo Piccolo. 35553 R

VENDESI eventualmente affittasi (80 lire giornaliere trattabili) causa ritiro albergo ristorante 29 locali Trieste, con terreno fabbricabile 400 m.2. Cassetta 13869 R Unione Pubblicità. 13869 R

3000 lire per officina specializzata forte utile garanzia, cercansi. Indirizzo Piccolo. 67011 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

TERRENO costruzione villetta Chiadino, Scorcola. Dettagliare Cassetta 13805 S Unione Pubblicità. 13805 S

VILLINO 5 stanze, accessori moderni, garage, telefono, vendesi. Indirizzo Piccolo. 67017 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

PORTOROSE: Hotel Riviera, Hotel Portorose, Hotel Centrale. Pensione completa da lire 20 a lire 24. 636 T

TEATRO FENICE

OGGI OGGI

Un capolavoro della «U. F. A.» realizzato con arte geniale da **Fritz Lang**

Il testamento del dott. Mabuse

La più diabolica delle concezioni cinematografiche; un dramma formidabile che fa fremere per la sua straordinaria potenza suggestiva, per la sua atmosfera allucinante, per la sua prodigiosa forza emotiva

Protagonisti:
JIM GERALD **TOMMY BOURDELLE**

Film proibito ai minori di 16 anni.

Seguirà:

Al buio insieme

Eccezionale produzione «Cines - Pittaluga» con
Sandra RAVEL — Olga Vittoria GENTILLI
Maurizio D'ANCORA — Lamberto PICASSO

Prezzi d'ingresso:
Loggione, L. 0.70; Gradinate, L. 1.30; Platea, L. 2.

ATTILIO FRESCURA

[T]uttabionda

[...]a meravigliosa facoltà di immedesi[mazi]one, gli consentiva di trasportarsi [nel t]empo e nello spazio, e i fantasmi [che r]ievocava erano figure vive. Parlare, [...]re. La parola è tutto, perchè il re[...]enza la parola non sarebbe: nulla [...]llezza se non v'è chi la discopra, [...]ita e la elogia: nulla la vita, se non [...]e voce, e il mondo senza parola [...]irebbe come quei ballerini che si [...]ano tenendo per gioco le mani agli [...]i: volgare ondeggiamento di ma[...]te impazzite. Ma il veleno, nel [...] la parola apre il varco, qualche [...]gli annebbiava il pensiero, ferman[...]d'improvviso. L'uomo, allora, face[...]rore. Si serrava le tempia con le [...]adunche, e si accendeva di collera [...]o quel nemico in agguato, e bestem[...] Iddio, sfidandolo con i denti ser[...]

[—] Tu, sei. Tu, tu.

[...]a lo faceva prorompere con accen[...]dio; e con il gesto uccideva tutta [...]hiera miserabile di piccoli uomini, [...] stesso, creatore del cielo e della [...]

[—] Tu, sei. Tu, tu.

[...] solito, al momento di queste cri[...] [...]roprietario della Pensione Quiete interveniva autorevolmente per salvare la rispettabilità dell'albergo. Egli conosceva ormai il suo uomo, e sapeva come dominarlo:

— A cuccia — intimava.

E allora Marco Spada, come se fosse calato lo scudiscio su di lui, si abbiosciava di colpo: taceva, sorrideva timoroso, già domato da una volontà più sicura della collera che le parole prima, e poi l'alcool, gli avevano dato.

Ma allorquando appena si esaltava, e prima che le sue stesse parole lo incitassero all'ira contro tutto e tutti, l'ebro era lirico: puntava il dito scarno, dall'unghia curva e sporca, contro un cirro bianco, o verso la sagoma purpurea di una vela immobile: ogni cosa gli era pretesto a dire. Passava, rievocata dalla potenza ricostruttrice della sua parola, tutta la storia; e le solitudini si popolavano di ninfe discinte e di satiri cornuti dallo zoccolo fesso, oppure di poeti, d'armati e di predoni. Allora, se egli voleva, il cielo si incupiva e la terra mandava boati, oppure gli aranceti si aprivano nel folto verde per dare il passo a lontane figure di leggende. Sofocle ed Euripide, Omero e Orazio gridavano al vento i distici bronzei della loro immortalità, e il mondo di oggi immiseriva, stupido e scolorito, tutto fasciato dalle lucenti lamine parallele che tolgono ogni ansia distante. Così, come un formic[ol]io discoperto, egli ne uccideva al[tr]i, gli uomini troppo piccoli innanzi a[ll]e sue immagini troppo grandi. Di certo, avrebbe ucciso. Il furore che via via lo accendeva, era accompagnato da immagini cruenti; e di colpire anzi faceva l'atto, feroce sino alla verità, maneggiando ipotetici pugnali dalle lame paurose. E se si pon mente che tra il concepimento del delitto e la esecuzione, non c'è che l'attimo breve della trasmissione meccanica della volontà, Marco Spada era omicida. Un omicida al quale, al momento di vibrare, era mancato l'oggetto da colpire, oppure la completa trasmissione meccanica della volontà: un cattivo funzionamento fisiologico.

Aveva indovinato che il nuovo portiere della Pensione Quiete era tenuto da un cruccio segreto; e siccome per Marco Spada tutti gli uomini si valevano, perchè non erano che un pretesto, un giorno gli pose una mano sulla spalla.

— Amico mio — disse — il re delle orecchie asinine non potè serbare il suo segreto, e lo disse alla terra, che lo ripetè alle canne mosse dal vento: segno che tacere è dolore più forte di ogni sventura.

Quella volta Nino fu lì per parlare, per confidarsi a quello sconosciuto. Ma non seppe trovare in sè tanta umiltà.

— La donna, eh? Capisco, capisco — continuava Marco Spada — Troppo bella, per non tenerla a catena. Ma se lei è furbo, mentre il padrone è in guardaroba, governi la cassa. Lo punisca a suo modo.

Nino sentì una stretta al cuore: anche quell'ometto iracondo, dunque, aveva avvertita la cosa? Sì: una gelosia stupida, assurda, irragionevole lo teneva. Sciocco, sì, a pensarci su, perchè non poteva onestamente supporre che Tuttabionda incoraggiasse comunque le palesi assiduità del proprietario della Pensione Quiete. Ma la gelosia è forse dettata dalla ragione, o è, invece, un moto irriflessivo del nostro egoismo, che teme la rapina e la perdita di un bene? Ah, come aveva bevuto, giorno per giorno, la feccia alla mensa umiliante di quell'albergo elegantemente equivoco. Servo, era; servo di un servo. E avvilito da tutti, perchè nessuno si faceva scrupolo di simulare, di fronte a lui, portiere, come se non avessero avuto un uomo, innanzi, ma una cosa. La dura necessità lo aveva portato a non impallidire quando gli scivolava in mano una moneta, quando gli mormoravano all'orecchio un incarico. Si era subito accorto, naturalmente, che il padrone — il suo padrone — si occupava della guardaroba con troppa insistenza; e ne aveva discorso e riso anche con Tuttabionda; soggiungendo però, a denti stretti, che era ben umiliante per entrambi dover sopportare le attenzioni di quel vecchio ciaitrone: lei a subirle e lui a far finta di non farci caso, anzi, di non avvedersene nemmeno.

Ma le incaute parole di Marco Spada lo avevano ferito.

Ah, le parole. Esse sono il seme che si adagia nel cuore di chi le riceve. E se oggi sono parole, domani si mutano in propositi e in azioni: bellezza di vita od orrore di morte. Parole: cioè lievito dell'umana esistenza; privilegio che Iddio ha dato all'uomo, perchè sublimemente comunicasse e aderisse con le altre creature.

E' lavoro, questo? — disse una sera a Tuttabionda, pur senza accennarle a tutta le miseria a cui andava a mano a mano piegandosi — E' lavoro?

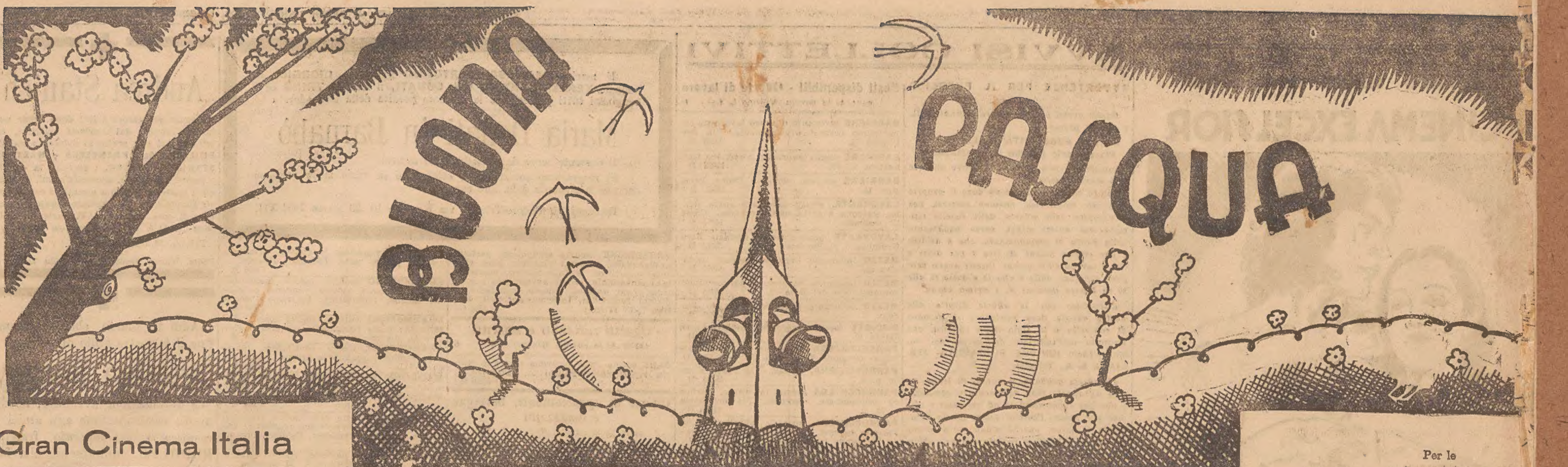
— Sì — rispose fermamente Tuttabionda. — E' lavoro. Non credere che altri, nei diversi gradi, ne soffra meno. Coloro che comandano, comandano a patto di una servitù verso i maggiori di loro. Io te l'ho pur detto, ricordi? Forse già adesso il bene che ti eri ripromesso è soverchiante dalla pena che sopporti. E non venga il giorno in cui tu mi veda come una nemica...

— No — proruppe Nino — Il nemico è mio padre. Tutto ciò non sarebbe patimento se fossi cresciuto nella costrizione che doma l'orgoglio e lo umilia. Se oggi patisco, patisco per lui...

Tuttabionda scrollò il capo.

— Errore — disse — Noi stessi siamo causa del nostro patimento. Ciò che attribuiamo ad altri, è dentro di noi. Nemico più fiero del nostro cuore noi non abbiamo.

(Continua)



Gran Cinema Italia

con i più cordiali auguri ai frequentatori, an.. ncia che dalle 14 di oggi s'iniziano le rappresentazioni di

Oggi Sposi

con UMBERTO MELNATI e LEDA GLORIA

Una luna di miele in pericolo, in questo divertentissimo film dal quale sorgono una serie di complicazioni, incalzanti episodi comici coronati dalla più felice delle conclusioni.

Prossimamente: L'IMPIEGATA DI PAPA'
con Elsa De GIORGI — RENATO CIALENTE — MEMO BENASSI — ENRICO VIARISIO.

Le migliori
Pinze pasquali
si trovano alla

CASA DEL PANE

Via San Spiridione, 7

Ristorante Pilsen

Via XXX Ottobre 5 (di fronte alla R. Questura)

Ogni mercoledì, sabato e domenica sera ed in occasione delle Feste pasquali

Happy Boys - Jazz-Band

Nessun aumento sulle consumazioni

Birra Urquell



La

MIRA LANZA
S. A.

a tutti i consumatori del sapone

LA COURONNE

buona Pasqua

PANETTONE S. GIUSTO



ONORATO FURLANI
Trieste, Viale XX Settembre 9, tel. 82-39
In vendita nei migliori negozi

TRATTORIA BOTTIGLIERIA FRASCATANA
Via F. Crispi N. 18

Locale completamente rinnovato con servizio di **Caffè - Bar**

Specialità vini dei Castelli Romani (Frascati) da pasto e in bottiglia

Servizio a domicilio telefonando numero 9121

CUCINA ROMANA

Pranzi alla carta e a prezzo fisso
Speciali facilitazioni per abbonamenti

Il nuovo proprietario: SARDELLI GIACINTO

ARGENTERIA

Per regali
PASQUALI

Visitate senza obbligo di acquisto il nuovo negozio

VIA MAZZINI 40 **STERMIN**

MODE MAYER

VIA MURATTI 6

augura alle sue gentili clienti buona Pasqua e offre cappelli primaverili in tutte le più recenti forme a prezzo unico di

Lire **18.-- 25.-- 30.--**

nonchè modelli originali a prezzi imbattibili

ILLUMINAZIONE - MODERNA -

ASSORTIMEMTO LAMPADARI DIFFUSORI
LAMPADINE PHILIPS
APPARECCHI ELETTROTERMICI
FORNELLI E CUCINE A GAS

TELEF. 3693

ODORICO BONIFACIO VIA ROMA 20

Gran Caffè Secession

Buona Pasqua a tutti i frequentatori

Ambiente signorile, il ritrovo preferito del Viale XX Settembre. - Giornali e riviste in grande assortimento. - Il miglior caffè espresso. - Concerti pomeridiani e serali

---

Abbazia

vi attende per le vacanze pasquali

Primavera incantevole sul Carnaro. Ritrovo del gran mondo cosmopolita. Cento alberghi e pensione. — Giornalmente: Concerto dell'orchestra dell'Azienda di Cura al Parco Angiolina. — Tè danzanti al «Quarnero», «Palace», «Principe Umberto». — Serate di ballo ricche di attrattive al Cursaal Quarnero, al Palace Hotel, al Palace Bar, al Caffè «Principe Umberto» e al Bar degli Argonauti. — Servizio di autocorriere per gli spettacoli lirici al Teatro Verdi di Fiume (un quarto d'ora di percorso). — UN'ORA D'AUTOMOBILE DA TRIESTE - SERVIZIO D'AUTOCORRIERE

Decennale dell'Annessione di Fiume

RIDUZIONI FERROVIARIE:
50% fino al 15 maggio
70% dal 1.o luglio al 20 settembre

Speciali condizioni di soggiorno per gli ospiti triestini

Informazioni:
presso l'AZIENDA AUTONOMA DI CURA DI ABBAZIA
e presso lo
UFFICIO CENTRALE VIAGGI «C. I. T.»
PIAZZA UNITA' 5 — Telefoni 47-93 e 47-96

LA BIRRERIA TERGESTEO

PIAZZA VERDI

augura alla sua affezionata clientela
Buona Pasqua

*

Da domani avranno inizio i concerti serali del
QUINTETTO TERGESTEO

*

Cucina rinnovata - Specialità nazionali ed estere

PASSATE LE SERE
ALLA BIRRERIA TERGESTEO!!!

Perchè il vostro pranzo sia lieto
come ve lo augura la ditta

SCARDAVILLE
Via Istituto 16 - Telefono 96-21

dovete pasteggiare con i rinomati vini
Vino superiore da pasto e Sangiovese Scardaville
Vini di Verona (Bardolino e Valpolicella)
e finire con i prelibati vini da dessert
Fodi - Sicilia Bianco - Soave - Frascati - Aleatico

Oggi *dalle 14 al* **TEATRO EDEN**
un film pieno di brio, allegro, spassoso

PRENDIMI CON TE...
con **MAGDA SCHNEIDER**
Deliziosa musica di Abraham

Oggi *alle 14 in visione contemporanea*
al **CINE REALE** *e* **NOVO CINE**
il più grandioso colosso 1934

CATERINA LA GRANDE
Potente interpretazione della Duse tedesca **Elisabette Bergner** e **Douglas Fairbanks** junior

CINE MASSIMO
dalle 14, **Stan Laurel** *e* **Oliver Hardy**
in
Fra Diavolo
Un'ora di grande allegria!

Vino di China
ferruginoso
Serravallo
Tonico Ricostituente



stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo - Trieste
In vendita nelle farmacie

Per le
FESTE PASQU
arricchite la Vostra mensa dei rinomati pro

BISCOTTIFICIO TERGE
(Pastificio Triestin

che presentano il più vario e ricco assortime **BISCOTTI DA TE' E DA DESSERT**, ai **WAFFERS**, ai delicasissimi **PANINI AL**

Tutte le signore eleganti scelgono i loro c da
MOGGI - Via S. Nico
Grande assortimento vasto e studiato
CAPPELLI MODEL
alla portata di tutti
PREZZO BASSO — BUONA QUA
CONFEZIONE ACCURATA

BUONA PAS
Acquistate le miglio
PINZE
"PRESNITZ„ e "PUTIZ
nel
FORNO MODERN
in
Viale XX Settembre,
TELEFONO N. 63-53
Specialità focaccia all'ingl

BICICLETT

per tutti i gu
e tutte le bor

In questi giorni, al «CALMIE CICLO», Settefontane 27, sono 500 biciclette delle primarie fa italiane: «Bianchi», «Taurinch no», e «Stai» a prezzi che non concorrenza - Visitate il va deposito «CALMIERE DEL Settefontane N. 27 - Telefono 3

Ristorante "Alla Post
Via G. Galatti 18 - Triest
Telef. 30-40 - a 3 minuti dalla Stazi

Scelta cucina bolognese

A tutti i frequentato i migliori auguri
Il propr. Pietro Peter

Per Pasqua: provvedetevi dei **nuovi mod primaverili a prezzi imb tibili** che Vi offre la ben conos

AGLI ALPINISTI E SCIATORI

21-TRIESTINA-
Calzoleria
21 - via G. Carducci - 21

per ogni acquisto di stival montagna riceverete **gra** un paio **di calzettoni.**

